



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Periodo di riferimento 2022/2025

Anno di aggiornamento 2024/25

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 17/10/2024
e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/10/2024

Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosetta Greco

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - AGRIGENTO CENTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6229** del **04/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 155** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 165** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 177** Moduli di orientamento formativo
- 186** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 315** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 329** Valutazione degli apprendimenti
- 344** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 353** Aspetti generali
- 356** Modello organizzativo
- 371** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 373** Reti e Convenzioni attivate
- 376** Piano di formazione del personale docente
- 383** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Agrigento è uno dei capoluoghi di provincia della regione Sicilia. Sorge in collina sulla costa sud-occidentale ed è rinomata per le rovine dell'antica città di Akragas.

Ad Agrigento, infatti, si trova uno dei siti archeologici della civiltà greca più importanti e meglio conservati al mondo: la Valle dei Templi, dichiarata dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità nel 1997.

Agrigento, con il suo ricco patrimonio storico e culturale, è stata selezionata come Capitale Italiana della Cultura 2025, grazie a un progetto che esplora le relazioni tra individuo, natura e territorio, coinvolgendo anche Lampedusa e i comuni circostanti. Il tema del dossier ruota intorno ai 4 elementi di Empedocle : Acqua, Terra, Aria, Fuoco , esplorandone armonie e conflitti.

Il ricco patrimonio culturale del territorio è il volano con cui si valorizza la variegata offerta culturale proposta in un'ottica di innovazione, promozione e, di conseguenza, di un successivo sviluppo socio-economico, che trova ispirazione nei concept tecnologici più moderni. Il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni potrà promuovere la cultura come caposaldo della crescita individuale e comunitaria.

Sono presenti nel territorio numerose istituzioni, associazioni culturali, sportive e di volontariato con le quali l'Istituto ha costruito proficui rapporti di collaborazione, al fine di condividere scelte e responsabilità educative e creare le sinergie atte a sviluppare, nelle giovani generazioni, positivi valori di cittadinanza e di appartenenza.

L'Istituto Comprensivo "Agrigento Centro" nasce nel 2012 a seguito del processo di dimensionamento che vede l'accorpamento di tre istituzioni scolastiche site nel centro della città di Agrigento quali: la Direzione Didattica "G. Lauricella", la Scuola Media "L. Pirandello" e l'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi".

Ciascuna delle tre scuole vanta un passato prestigioso ed un apprezzabile impegno sul piano didattico-educativo per la formazione di diverse generazioni di studenti.



L'ambiente socio-economico e culturale della nostra comunità scolastica è eterogeneo.

La presenza di alunni stranieri nelle classi chiede all'Istituzione scolastica di assumere un ruolo attivo nel promuoverne l'inserimento e l'integrazione, garantendo a tutti un effettivo diritto allo studio.

La Scuola ha il compito di costruire con gli alunni un fertile terreno d'incontro, capace di promuovere scambi proficui tra tutte le diversità, culturali e non solo, di cui bambini e bambine, ragazzi e ragazze sono portatori, operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità.

Nell'ambito delle attività di potenziamento e progettuali sono attivati laboratori linguistici di italiano rivolti agli alunni non italofoeni dell'Istituto, allo scopo non solo di favorire la loro inclusione all'interno del gruppo classe e sostenerli nel loro percorso di studi ma anche di creare e consolidare occasioni di raccordo tra l'Istituzione scolastica e l'ambiente circostante, tra la cultura del nostro contesto cittadino e le radici culturali proprie di altre realtà.

Per promuovere pari opportunità di apprendimento e garantire il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, disabilità, svantaggio socio-culturale e socio-economico, l'Istituto adotta una didattica attenta all'unicità della persona, si propone come ambiente educativo stimolante e inclusivo e promuove il benessere dell'alunno con sé, con gli altri e con l'ambiente circostante in un clima di fiducia e di rispetto delle differenze.

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli alunni e al contesto sociale e culturale in cui si trovano.

All'interno della scuola è presente uno sportello di ascolto psicologico rivolto agli alunni, che mira a garantire un momento di confronto per affrontare i dubbi relativi alla crescita, promuovere la comunicazione, intervenire nella gestione di difficoltà tipicamente connesse al periodo



dell'adolescenza.

Si tratta di un servizio gratuito, ad accesso volontario e, ovviamente, protetto dal segreto professionale, che è stato aperto anche ai genitori e al personale scolastico, in un'ottica di alleanza educativa e di condivisione di prospettive.

La scuola consolida la continuità tra i diversi segmenti scolastici in un continuo processo di elaborazione del curricolo in verticale, in quanto si ritiene indispensabile garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, creando un reale collegamento tra i diversi cicli di apprendimento.

L'Istituto ha sempre considerato di fondamentale importanza il pieno coinvolgimento delle famiglie che evidenziano una buona partecipazione alla vita e alle iniziative della scuola.

Il "Patto educativo di Corresponsabilità" tra la scuola e la famiglia segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovanissime generazioni. Esso viene congiuntamente sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai genitori, al momento dell'iscrizione dell'alunno, per sottolineare le responsabilità che la scuola e la famiglia consapevolmente si assumono, ciascuna nel rispetto dei reciproci e diversi ruoli istituzionali e sociali.

I tre plessi dell'istituzione Scolastica sono collocati nel centro della città e sono facilmente raggiungibili dall'utenza. La dotazione tecnologica dei plessi negli ultimi anni è stata implementata grazie ai fondi PON e PNRR di cui l'Istituto è risultato beneficiario.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. "AGRIGENTO CENTRO"

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice AGIC821001



PRESIDENZA E UFFICI DI SEGRETERIA

Plesso "G. Lauricella"

Viale della Vittoria, 5

92100 Agrigento

Tel. 0922 20786

Fax 0922 404875

Plesso "G. Garibaldi"

Via Diodoro Siculo

92100 Agrigento

Tel. 0922 20533

Plesso "L. Pirandello"

Via Acrone, 1

92100 Agrigento

Tel. 0922 25686

PEO agic821001@istruzione.it

PEC agic821001@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icagrigentocentro.it



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - AGRIGENTO CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC821001
Indirizzo	VIALE DELLA VITTORIA, 5 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Telefono	092220786
Email	AGIC821001@istruzione.it
Pec	agic821001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icagrigentocentro.edu.it

Plessi

GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA82101T
Indirizzo	VIA DIODORO SICULO AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO

VIALE VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA82102V
Indirizzo	VIALE VITTORIA - 92100 AGRIGENTO



GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE821013
Indirizzo	VIA DIODORO SICULO AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Numero Classi	9
Totale Alunni	128

LAURICELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE821024
Indirizzo	VIALE DELLA VITTORIA, 5 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Numero Classi	11
Totale Alunni	193

G.GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM821012
Indirizzo	VIA DIODORO SICULO AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Numero Classi	14
Totale Alunni	262

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo "Agrigento Centro" nasce nel 2012 a seguito del processo di dimensionamento che vede l'accorpamento di tre Istituzioni Scolastiche site nel centro della città quali: la Scuola Primaria "G. Lauricella", la Scuola Secondaria "L. Pirandello" e l'Istituto Comprensivo "Garibaldi".

Ciascuna delle tre scuole vanta un passato prestigioso ed un apprezzabile impegno sul piano didattico-educativo per la formazione di diverse generazioni di studenti.

Il Percorso a Indirizzo Musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il Curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della Scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in condizioni di svantaggio, senza escludere la valorizzazione delle eccellenze.

L'Istituto ha sempre considerato di fondamentale importanza il pieno coinvolgimento delle famiglie. Il "Patto educativo di Corresponsabilità" tra la scuola e la famiglia segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovanissime generazioni. Esso viene congiuntamente sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai genitori, al momento dell'iscrizione dell'alunno, per sottolineare le responsabilità che la scuola e la famiglia consapevolmente si assumono, ciascuna nel rispetto dei reciproci e diversi ruoli istituzionali e sociali.

Allegati:

Patto Educativo di Corresponsabilità.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	3
	Artistico - creativo	2
	Aula immersiva	1
	Laboratorio robotica educativa	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aula 3.0	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio di pre/post scuola	
	Sportello d'ascolto psicologico	
	Servizio di assistenza al cambio pannolino	
	Libri in comodato d'uso	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	38
	Smart TV prrsente in aula magna	1

Approfondimento

La scuola aderisce ai progetti nazionali e comunitari, quali opportunità di arricchimento e potenziamento di infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche.

La disponibilità di monitor interattivi touchscreen di ultima generazione, tablet, stampante 3D, kit di robotica e visori per la realtà virtuale ha consentito la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e favorito metodologie e tecniche di insegnamento all'avanguardia, come ad esempio il Tinkering e il Coding, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Al fine di garantire un apprendimento dinamico ed inclusivo, grazie ai finanziamenti del PNRR, l'Istituto ha curato la trasformazione di numerose aule in ambienti innovativi caratterizzati da mobilità e flessibilità, ovvero con la possibilità di cambiare rapidamente la configurazione degli arredi e delle attrezzature sulla base delle attività e delle metodologie adottate da ciascun docente. L'aula si trasforma in laboratorio che integra tecnologie e pratiche innovative, luogo di ricerca-azione, di condivisione e collaborazione e l'alunno diventa protagonista e co-costruttore del suo sapere; l'ambiente di apprendimento promuove la didattica attiva e collaborativa e l'accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale e della robotica educativa.

Ciò consente di rendere la didattica più coinvolgente, di accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di dati e informazioni on line, in altre parole di acquisire soft skills imprescindibili per i



cittadini del futuro.

I software a tema supportano l'approccio a metodologie innovative quali flipped classroom, gamification, Inquiry , tinkering o storytelling, solo per fare qualche esempio.

Per le sezioni della scuola dell'infanzia è stato realizzato un intervento volto alla promozione dell'innovazione didattica con la creazione di ambienti e spazi di apprendimento inclusivi , sicuri e sostenibili, in grado di favorire metodologie attive e coinvolgenti. Le aule sono state potenziate con arredi che consentono la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste, con attrezzature digitali innovative (monitor e pavimenti interattivi) e strumenti didattico-educativi per facilitare l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM.

Quanto realizzato nelle sezioni della scuola dell'infanzia dei plessi "Garibaldi" e "Lauricella" consente la disponibilità in Istituto di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali.

Di recente sono stati predisposti interventi di miglioramento degli spazi scolastici all'aperto (giardini e cortili) con lo scopo di realizzare attività di outdoor education e percorsi formativi sui temi dello sviluppo sostenibile.



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	22

Approfondimento

L'Istituto si caratterizza per una presenza duratura nel tempo del personale docente che si dimostra costantemente attento alle opportunità di sviluppo professionale.

Per promuovere, con pari opportunità, l'apprendimento e il successo formativo di tutti e di ciascuno, i docenti sono impegnati a diffondere e condividere pratiche didattiche innovative in grado di suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e favorire i loro processi cognitivi.

La trasformazione fisica e virtuale degli spazi didattici deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione e sperimentazione. Pertanto, abbiamo investito anche sulla formazione digitale dei docenti, ai quali è richiesta una spiccata capacità di rimettersi continuamente in gioco di fronte alle nuove sfide che si presentano, organizzando corsi interni alla scuola e sostenendo l'autoaggiornamento su un nucleo portante di pedagogie innovative.

L'Istituto ha un animatore digitale e un team per l'innovazione digitale.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza e la rendicontazione, caratteristiche volte a sostenere il senso di appartenenza all'Istituzione: tutti elementi indispensabili alla costruzione di un Piano che costituisca un reale strumento di lavoro.

Il nostro Istituto pone alla base dell'azione educativa e formativa il principio della comunità scolastica come comunità educante, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni; in essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza attiva, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.



Allegati:

Regolamento BYOD.pdf



Aspetti generali

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività.

Le azioni sono indirizzate a tutti gli ordini scolastici presenti nel nostro Istituto, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, e articolate in un curriculum verticale che integra al suo interno le priorità dettate dall'analisi dei bisogni formativi.

Il nostro progetto educativo, pertanto, privilegia tutte quelle strategie che potenziano l'autostima, l'automotivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento.

L'Istituto intende favorire il benessere psico-fisico e il successo scolastico di tutti gli allievi nel rispetto delle loro diversità. Particolare attenzione viene riservata all'accoglienza, all'unicità della persona, alla dimensione della continuità educativo-didattica, alle azioni di orientamento/riorientamento/rimotivazione e alla progettazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Si mira al consolidamento dei saperi essenziali, all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, all'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che possano consentire agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari le sfide e le trasformazioni della società moderna.

Costantemente, inoltre, si investe nell'ampliamento dell'offerta formativa, in particolare con attività dedicate allo sport, all'arte, alla valorizzazione delle eccellenze, all'internazionalizzazione, all'inclusione, alla continuità didattico-educativa, all'orientamento, alla promozione della lettura, alla tutela della salute, alla legalità, all'educazione ambientale, allo sviluppo delle competenze digitali.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizza le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica tende a sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica risolutiva dei problemi, sul lavoro di ricerca nel



piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, sull'approccio meta cognitivo.

Di fondamentale importanza è la condivisione e messa a sistema di buone pratiche, predisposte da gruppi di lavoro, per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

Si incentiva una programmazione laboratoriale per dipartimenti disciplinari nonché l'estensione della stessa didattica laboratoriale nel contesto più ampio della programmazione di classe, ponendo particolare attenzione all'interdisciplinarietà e all'impiego di metodi di insegnamento "coinvolgenti" dove l'alunno agisce ed è protagonista attivo del processo di apprendimento.

Altro aspetto che viene curato è l'unitarietà del servizio, che va vista come capacità dell'Istituto, attraverso l'azione collettiva, di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, sfuggendo ad una gestione individualistica dell'insegnamento sia ad un'autoreferenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità cui le istituzioni scolastiche autonome sono chiamate.

Particolare attenzione viene riservata al coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è la "learning organization", comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello sviluppo della progettazione.

Per quanto riguarda lo sviluppo professionale, l'Istituto intende sostenere la formazione e l'autoaggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e di modalità di lavoro inclusive.

PRIORITA':

- Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- Migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- Potenziare le discipline STEM;
- Aggiornare il curriculum verticale di educazione civica, in relazione alle Nuove Linee Guida;
- Predisposizione di prove di valutazione per classi parallele;



- Elaborare criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo delle TIC;
- Motivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
- Garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità;
- Consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- Rendere la didattica più efficace e innovativa, centrata sul soggetto in apprendimento e sull'uso costante dei laboratori e delle tecnologie;
- Assegnare al processo di valutazione un valore educativo e attuare un modello condiviso di valutazione;
- Potenziare un sistema di continuità ed orientamento, anche attraverso la progettazione e l'implementazione del curriculum verticale d'istituto;
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- Realizzare iniziative di formazione ed autoformazione finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali, che promuovano il miglioramento, lo sviluppo e l'innovazione delle metodologie didattiche, che favoriscano l'acquisizione di nuove strategie volte all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- Valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità;
- Valorizzare le risorse del territorio e potenziare la cultura della rete, incrementando l'interazione e la sinergia con le famiglie, nonché con enti, istituzioni e associazioni;
- Operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni.

ATTIVITA' DA IMPLEMENTARE:

- La partecipazione a manifestazioni, seminari e convegni di studi su diverse tematiche trasversali e disciplinari, ad attività extrascolastiche, uscite sul territorio e viaggi di istruzione coerenti con la progettazione educativa e didattica della classe;



- Attività di promozione della salute e di corretti stili di vita, a cominciare dall'alimentazione, dall'attività sportiva e dal benessere psicofisico della persona. In tale contesto, particolare attenzione va rivolta al contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo;
- Attività di promozione della cultura del rispetto verso la donna; iniziative di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio;
- Iniziative di lotta al bullismo e cyberbullismo e per educare all'uso responsabile dei dispositivi elettronici;
- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Percorsi efficaci di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri;
- Attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico;
- Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;
- Azioni volte alla prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo attraverso l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e l'adozione di opportune strategie personalizzate ed inclusive;
- Azioni volte alla promozione di una didattica orientativa per facilitare la comprensione di sé, delle inclinazioni e della vocazione;
- Attività di educazione allo sviluppo sostenibile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità auto valutative

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare la riflessione sulle pratiche didattiche e sui percorsi di insegnamento-apprendimento con la conseguente pianificazione di azioni volte ad assicurare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare le tecniche e le strategie educativo-didattiche in modo da far acquisire agli alunni un sensibile miglioramento delle competenze in Inglese, Italiano e Matematica.



● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettare, condividere e migliorare**

L'Istituto si propone di avviare una serie di azioni di volte a potenziare le competenze di base degli studenti e migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate.

Tra le azioni di primaria importanza vi è l'approfondimento sul tema delle competenze mediante apposita formazione per i docenti, l'attivazione di percorsi laboratoriali verticali finalizzati ad implementare le competenze di base, il monitoraggio degli esiti delle prove nazionali, la condivisione degli stessi e l'analisi delle criticità che porti ad ipotesi di miglioramento.

Si promuoveranno azioni mirate alla continuità, all'apprendimento collaborativo e laboratoriale con la mediazione delle nuove tecnologie, alla realizzazione di compiti di realtà, al confronto e alla condivisione delle pratiche inclusive tra docenti, valorizzando le attitudini individuali e mettendo in atto diverse strategie per migliorare i livelli di apprendimento e favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Si incentiverà una programmazione laboratoriale per dipartimenti disciplinari nonché l'estensione della stessa didattica laboratoriale nel contesto più ampio della programmazione di classe, ponendo particolare attenzione all'interdisciplinarietà e all'impiego di metodi di insegnamento "coinvolgenti" dove l'alunno agisce ed è protagonista attivo del processo di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella



costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare la riflessione sulle pratiche didattiche e sui percorsi di insegnamento-apprendimento con la conseguente pianificazione di azioni volte ad assicurare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare le tecniche e le strategie educativo-didattiche in modo da far acquisire agli alunni un sensibile miglioramento delle competenze in Inglese, Italiano e Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzare il ruolo dei dipartimenti nell'individuazione e nell'elaborazione di metodi didattici innovativi anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Elaborare e somministrare prove comuni di istituto onde agevolare un'azione didattica condivisa ed unitaria ottenendo così una reale visione d'insieme sugli esiti e predisporre eventuali azioni di potenziamento.

Realizzare azioni di individualizzazione dei percorsi di apprendimento anche attraverso azioni sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare diversi ambienti di apprendimento come percorsi attivi per la costruzione della conoscenza.

Rendere più attuale e motivante l'ambiente di apprendimento, introducendo metodologie che vedano la partecipazione attiva degli alunni al fine di stimolare il loro senso critico e favorire una crescita globale delle loro competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**



Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversita' e anche attraverso azioni di tutoraggio e apprendimento collaborativo

Realizzare attività mirate all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri

○ **Continuita' e orientamento**

Curare il raccordo con le scuole del territorio e potenziare i percorsi di orientamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di aggiornamento professionale su temi didattici e metodologici

Attività prevista nel percorso: Progettazione e innovazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Dipartimenti disciplinari

Responsabile

I docenti predisporranno le progettazioni annuali sulla base di quanto previsto dal curriculum verticale d'Istituto e condideranno proposte educativo-didattiche all'interno di periodici incontri di dipartimento. inoltre, avranno cura di utilizzare i risultati della valutazione e delle prove



standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica risolutiva dei problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, sull'approccio meta cognitivo. Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche, predisposte da gruppi di lavoro, per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

Risultati attesi

- Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- Realizzazione di percorsi interdisciplinari;
- Consolidamento degli scambi professionali tra i docenti tramite incontri periodici;
- Migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo delle TIC.

Attività prevista nel percorso: Continuità e orientamento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Scuole secondarie di secondo grado

Responsabile

Le attività saranno coordinate dalla Funzione Strumentale per la continuità e l'orientamento e dal Referente per l'orientamento in uscita. All'inizio dell'anno scolastico, in occasione della formazione delle classi prime dei diversi ordini di scuola, verranno organizzati dei momenti d'incontro tra docenti per la condivisione di informazioni utili a garantire una continuità verticale al percorso di insegnamento-apprendimento. Per sviluppare il senso di appartenenza al gruppo e al territorio saranno realizzati dei progetti comuni quali "Arte che passione" e "Sulle orme degli dei": in un'ottica di continuità didattico-educativa, gli alunni della scuola secondaria di primo grado coinvolgeranno i bambini delle classi quinte della scuola primaria nella realizzazione di lavori artistici di tipo grafico-pittorico destinati ad abbellire gli spazi scolastici. Tali progetti si propongono come momento di scoperta, confronto e condivisione di esperienze tra gli alunni per garantire un passaggio sereno ed entusiasmante tra i diversi ordini di scuola, in cui è essenziale rafforzare la motivazione ad apprendere e la fiducia in sé stessi. I docenti della scuola dell'infanzia saranno impegnati nella realizzazione del progetto "Inizia una nuova avventura" che intende prestare più attenzione al tempo dell'accoglienza, prevedendo percorsi in grado di valorizzare le individualità, condurre i bambini alla scoperta del nuovo ambiente e aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, per vivere un'esperienza scolastica piacevole e stimolante. Il docente referente per l'orientamento in uscita curerà la distribuzione agli alunni delle classi terze di materiali informativi inviati dalle scuole secondarie di secondo grado e si racconterà con gli istituti d'istruzione secondaria di secondo



grado del territorio per le azioni propedeutiche ad una scelta consapevole del futuro percorso di studi. Annualmente viene organizzata la Giornata dell'Orientamento, in cui gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e le loro famiglie hanno la possibilità di conoscere l'offerta formativa del territorio.

Risultati attesi

- diffusione della cultura dell'accoglienza .
- agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro;
- avviare processi di socializzazione e insegnamento/apprendimento nelle classi ponte;
- garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola;
- prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico;
- sostenere e potenziare la motivazione all'apprendimento;
- consolidare tra i docenti dei vari ordini di scuola la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto si propone di rendere stimolanti e attrattive le attività didattiche attraverso la costruzione di ambienti innovativi, capaci di porre al centro lo studente e la sua formazione per competenze.

I docenti predispongono un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e agli stili cognitivi degli alunni.

L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

La disponibilità di monitor interattivi touchscreen di ultima generazione, tablet, stampante 3D, kit di robotica e visori per la realtà virtuale ha consentito la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e favorito metodologie e tecniche di insegnamento all'avanguardia, come ad esempio il Tinkering e il Coding, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Al fine di garantire un apprendimento dinamico ed inclusivo, grazie ai finanziamenti del PNRR, l'Istituto ha curato la trasformazione di numerose aule in ambienti innovativi caratterizzati da mobilità e flessibilità, ovvero con la possibilità di cambiare rapidamente la configurazione degli arredi e delle attrezzature sulla base delle attività e delle metodologie adottate da ciascun docente. L'aula si trasforma in laboratorio che integra tecnologie e pratiche innovative, luogo di ricerca-azione, di condivisione e collaborazione e l'alunno diventa protagonista e co-costruttore del suo sapere; l'ambiente di apprendimento promuove la didattica attiva e collaborativa e l'accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale e della robotica educativa.

I software a tema supportano l'approccio a metodologie innovative quali flipped classroom, gamification, Inquiry, tinkering o storytelling, solo per fare qualche esempio.

Ciò consente di rendere la didattica più coinvolgente, di accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di dati e informazioni on line, in altre parole di acquisire soft skills imprescindibili per i cittadini del futuro.

Per le sezioni della scuola dell'infanzia è stato realizzato un intervento volto alla promozione



dell'innovazione didattica con la creazione di ambienti e spazi di apprendimento inclusivi , sicuri e sostenibili, in grado di favorire metodologie attive e coinvolgenti. Le aule sono state potenziate con arredi che consentono la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste, con attrezzature digitali innovative (monitor e pavimenti interattivi) e strumenti didattico-educativi per facilitare l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM.

Quanto realizzato nelle sezioni della scuola dell'infanzia dei plessi "Garibaldi" e "Lauricella" consente la disponibilità in Istituto di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali.

Di recente sono stati predisposti interventi di miglioramento degli spazi scolastici all'aperto (giardini e cortili) con lo scopo di realizzare attività di outdoor education e percorsi formativi sui temi dello sviluppo sostenibile.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti privilegiano metodologie attive che mettono l'alunno al centro del proprio processo di apprendimento, coinvolgendo la sua creatività e il suo senso di iniziativa.

Fra le metodologie utilizzate si citano le seguenti:

- Metodo della conversazione e della discussione: sviluppo di capacità logico-critiche, della corretta comunicazione e della socializzazione;
- Metodo della ricerca - azione: realizzazione di tecniche di ricerca guidata, individuale e di gruppo, finalizzata all'approfondimento/all'individuazione di soluzioni;
- Metodo interdisciplinare: attivazione, attraverso le competenze specifiche dei singoli insegnanti, di progetti e contenuti che contribuiscono a dare un senso unitario all'apprendimento;
- Metodo della produzione: sviluppo di attitudini alla progettualità, operatività, creatività;
- Metodo della didattica laboratoriale: lavoro a gruppi-classe, di livello, di compito;
- Metodo del cooperative learning e del problem solving: capacità di lavorare in team e di trovare soluzioni attraverso lo scambio di idee ed informazioni;
- Flipped classroom: rappresenta il capovolgimento del metodo tradizionale; si basa infatti sull'idea che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori;
- Peer education: è l'educazione tra pari che mira a limitare i comportamenti a rischio, stimolando lo sviluppo delle life skills, competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo da parte di ogni studente. Si basa su un processo di trasmissione di esperienze e conoscenze tra i membri di un gruppo di pari, all'interno di un piano che prevede obiettivi, tempi, modi, ruoli e materiali strutturati.

Sono adottate pratiche didattiche che mirano a:

- stimolare una riflessione, inizialmente guidata, sul percorso di crescita e autonomia, per evitare la demotivazione e ridurre il rischio di dispersione;



- promuovere la didattica per argomentazioni e dibattiti, per favorire l'approccio dialettico, l'integrazione e lo sviluppo del senso critico;
- sviluppare modalità di lavoro ispirate ad equità e sostenibilità, che possano essere esportate in più ambiti, anche futuri.

STEM è l'acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche, anche con quelle non scientifiche, integrazione necessaria per affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica.

STEM pertanto può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline.

La nostra azione didattica prevede l'approccio STEM perché migliora l'apprendimento degli studenti in quanto li abitua a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia; qui la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Allegato:

Curricolo STEM.pdf



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale dei docenti. Tale sviluppo deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, volto al miglioramento dell'Istituzione Scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

In questa prospettiva, svolgono un ruolo fondamentale ambienti di formazione che permettano l'acquisizione ed il potenziamento di competenze didattiche più rispondenti alle necessità ed alle modalità di apprendimento dei giovani.

Per promuovere, con pari opportunità, l'apprendimento e il successo formativo di tutti e di ciascuno, i docenti sono impegnati a diffondere e condividere pratiche didattiche innovative in grado di suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e favorire i loro processi cognitivi.

La trasformazione fisica e virtuale degli spazi didattici deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione e sperimentazione. Pertanto, abbiamo investito anche sulla formazione digitale dei docenti, ai quali è richiesta una spiccata capacità di rimettersi continuamente in gioco di fronte alle nuove sfide che si presentano, organizzando corsi interni alla scuola e sostenendo l'autoaggiornamento su un nucleo portante di pedagogie innovative. Tale formazione deve essere intesa non solo come momento teorico ma di discussione, di condivisione, di full immersion laboratoriale.

Un ambiente innovativo non può prescindere da un'adeguata formazione dei docenti ispirata al quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti, il "DigCompEdu".

Vengono privilegiati percorsi formativi per docenti centrati sulle seguenti tematiche:

- Discipline STEM;
- Metodologie didattiche innovative per l'inclusione scolastica e buone pratiche inclusive;
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento.

L'Istituto favorisce la formazione dei docenti con la frequenza di corsi e attività che siano certificabili e che, soprattutto, abbiano una concreta ricaduta nella quotidiana prassi didattica,



avvalendosi di professionalità interne ed esterne e di modalità sia in presenza che on line .

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Attraverso momenti di formazione e aggiornamento del personale docente si intende sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze.

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari i docenti sono impegnati nella riflessione condivisa e nell'approfondimento degli aspetti riguardanti la didattica e la valutazione per competenze: concetto di competenza, compiti "autentici" e consegne per gli studenti, rubriche valutative ed autovalutative, griglie per la valutazione delle competenze comuni per classi parallele.

Per quanto riguarda il rapporto tra la valutazione interna e rilevazioni esterne, nel corso dell'anno scolastico i docenti saranno impegnati in un confronto costante in sede di riunioni per dipartimenti disciplinari. L'analisi dei risultati delle prove INVALSI mette a disposizione un sistema organico di dati per intraprendere un processo di autovalutazione, consentendo di valorizzare i punti di forza, ma soprattutto di affrontare le criticità dell'Istituto, per migliorare gli esiti formativi ed educativi degli studenti e per riqualificare l'offerta formativa.

Si lavorerà, pertanto, nell'ottica del miglioramento e della crescita dell'Istituto, passando attraverso la condivisione collegiale dei risultati, la riflessione sulle pratiche didattiche e sui



percorsi di insegnamento/apprendimento ed una proficua attività di cooperazione educativa per dipartimenti disciplinari.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Agrigento Centro" è parte del sistema educativo di istruzione e di formazione statale italiano, nella sua articolazione in scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado.

La scuola dell'infanzia è aperta a tutti i bambini con un'età compresa fra i tre e i cinque anni. Ha durata triennale e non è obbligatoria. Concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini, stimola le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e mira ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative. La scuola primaria è obbligatoria, dura cinque anni e fa parte, insieme con la scuola secondaria di 1° grado, del primo ciclo di istruzione.

La scuola secondaria di primo grado è il secondo percorso previsto nell'ambito del primo ciclo d'istruzione ed ha una durata di tre anni.

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo di istruzione.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

L'azione dell'Istituzione scolastica è espressione dell'autonomia professionale, valorizza il contributo delle varie componenti la comunità scolastica, è orientata all'inclusione e all'integrazione delle differenze.

Pertanto, si mira a:

- fondare il curricolo sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
- effettuare scelte culturali, metodologiche-didattiche, progettuali che tengano conto dei nuovi modi di apprendimento, della società nella quale i giovani vivono, delle competenze richiamate dai documenti nazionali e dalle raccomandazioni europee;
- utilizzare i risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati;



- tener conto dei risultati a distanza come strumento di revisione e miglioramento dei percorsi di orientamento;
- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche , anche nell'ottica di integrare le tecnologie nella pratica di classe;
- rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, all'interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione, di proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi di problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel POF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva. Pertanto, le scelte progettuali costituiranno l'identità della scuola nel territorio e risponderanno al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica, l'Istituto propone un percorso didattico che sia arricchente dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale. Le attività didattiche alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica contribuiscono alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (educazione stradale, educazione alla salute, educazione all'affettività, educazione alimentare, educazione alla convivenza civile, educazione ambientale).

L'indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo "Agrigento Centro" ha una lunga tradizione e rappresenta un aspetto estremamente qualificante dell'offerta formativa.



Il Percorso a Indirizzo Musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il Curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della Scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in condizioni di svantaggio, senza escludere la valorizzazione delle eccellenze.

Gli strumenti presenti nel Percorso a Indirizzo Musicale del nostro Istituto sono: chitarra, percussioni, pianoforte, tromba. Questo abbinamento coniuga la grande tradizione musicale che ciascuno di questi strumenti rappresenta con la possibilità di eseguire molti tipi di repertori, dal classico al moderno, grazie all'ottimo mix sonoro che ne deriva.

Nei Percorsi a Indirizzo Musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, si svolgono in orario pomeridiano e prevedono:

- a) lezione strumentale (insegnamento con modalità individuale e collettiva);
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

L'Istituto promuove attività, iniziative e progetti di coinvolgimento della Scuola Primaria nelle attività musicali al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale in tutti i gradi e ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

Ampio spazio viene dato a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in interazione consapevole e fattiva con altri soggetti, permettendogli di sperimentare la straordinaria esperienza dell'Orchestra, le dinamiche relazionali di solidarietà, l'assunzione di responsabilità per l'altro e l'importanza del contributo di ciascuno.



L'Orchestra scolastica ha collezionato prestigiosi riconoscimenti partecipando, nel corso degli anni, a svariati concorsi e rassegne musicali a livello regionale e nazionale.

Nel corso dell'anno scolastico, con un variegato repertorio di brani di autori classici e moderni, l'Orchestra si esibisce in occasione dei concerti organizzati nei periodi più significativi (Natale, Giornata della Memoria, fine anno scolastico, ecc.).

Inoltre, partecipa a molteplici manifestazioni cittadine ed iniziative proposte da enti, istituzioni e associazioni che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, distinguendosi per la capacità di affrontare, con ottimi risultati di pubblico e di critica, repertori di particolare fascino.

STEM è l'acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche, integrazione necessaria per affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica.

L'approccio STEM pertanto può essere considerato come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline.

Una tale integrazione tra le varie discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio: cooperative learning, peer education, learning by doing, tinkering, problem solving, outdoor education, coding e robotica educativa, utilizzo di giochi e strumenti unplugged, didattica laboratoriale ecc.

La nostra azione didattica prevede l'approccio STEM perché migliora l'apprendimento degli studenti in quanto li abitua a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia; qui la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

La dimensione europea dell'apprendimento viene favorita dalla metodologia CLIL, acronimo di "Content and Language Integrated Learning", indirizzata a far apprendere e usare la lingua straniera, nel nostro caso il francese e l'inglese, come strumento per veicolare i contenuti delle diverse discipline di studio in contesti comunicativi autentici. Il percorso CLIL, rivolto alle terze classi della scuola secondaria di primo grado, si integra con la programmazione curricolare delle discipline coinvolte ed è svolto con la compartecipazione degli insegnanti delle materie interessate.



La Scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di arricchimento culturale e di socializzazione .

L'istituto promuove con molteplici attività una didattica orientativa, che aiuti gli studenti a conoscersi meglio, a prendere consapevolezza da una parte dei propri talenti e dei propri punti di forza e dall'altra delle proprie debolezze. In quest'ottica ogni intervento didattico ben progettato e strutturato, che faccia riflettere l'alunno/a sul proprio stile di apprendimento, lo/la guidi in un percorso di autovalutazione, lo/la faccia partire da un approccio concreto e dal contatto con la realtà, stimolandolo/la non solo ad usare le competenze già in possesso, ma anche a sviluppare nuove competenze, si può considerare didattica orientativa.

La didattica orientativa, pertanto, include l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, lavorando in gruppo, di assumersi responsabilità, di riflettere su se stessi e sul mondo circostante.

Le scelte progettuali adottate in coerenza con la nostra mission e le tante iniziative realizzate con apprezzabili risultati ci identificano come scuola al passo coi tempi, aperta al territorio, in continuo e partecipato fermento culturale, costruita con l'apporto e l'energia di tutte le sue componenti e fortemente orientata allo sviluppo di competenze per la cittadinanza globale.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GARIBALDI	AGAA82101T
VIALE VITTORIA	AGAA82102V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GARIBALDI	AGEE821013
LAURICELLA	AGEE821024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.GARIBALDI	AGMM821012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In un'epoca in cui le tecnologie digitali permeano ogni aspetto della nostra vita, è fondamentale che gli studenti imparino a utilizzare questi strumenti in modo responsabile e sicuro.

L'Istituto si è dotato di una E-Policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole da parte degli studenti.

Allegati:

Documento E-Safety Policy.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC - AGRIGENTO CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GARIBALDI AGAA82101T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE VITTORIA AGAA82102V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GARIBALDI AGEE821013

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAURICELLA AGEE821024

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.GARIBALDI AGMM821012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.



Allegati:

Curricolo di educazione civica.pdf

Approfondimento

- ORGANIZZAZIONE ORARIA

Il tempo scuola è distribuito su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

- SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo normale con 40 ore settimanali

Tempo ridotto con 25 ore settimanali

- SCUOLA PRIMARIA

Tempo normale con 27 ore settimanali / 29 ore per le classi quarte e quinte per l'insegnamento di educazione motoria.

La legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta, precisando che tale insegnamento viene impartito in un orario (quantificato in non più di due ore settimanali) aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale previsto dal D.P.R. n. 89/2009.

- SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Tempo normale con 30 ore settimanali .

Nei Percorsi a Indirizzo Musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario



previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, si svolgono in orario pomeridiano e prevedono:

- a) lezione strumentale (insegnamento con modalità individuale e collettiva);
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

L'orario delle lezioni viene concordato ad inizio anno scolastico con il docente di strumento.

Gli strumenti presenti nel Percorso a Indirizzo Musicale del nostro Istituto sono: chitarra, percussioni, pianoforte, tromba.

Allegati:

Regolamento Percorso a Indirizzo Musicale.pdf



Curricolo di Istituto

IC - AGRIGENTO CENTRO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto intende favorire il benessere psico-fisico e il successo scolastico di tutti gli allievi nel rispetto delle loro diversità.

Le azioni sono indirizzate a tutti gli ordini scolastici presenti nel nostro Istituto, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, e articolate in un curricolo verticale che integra al suo interno le priorità dettate dall'analisi dei bisogni e consolida la continuità tra i diversi segmenti scolastici.

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. I docenti, dunque, individuano le esperienze di apprendimento più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, affettività, fasi di sviluppo, conoscenza delle esperienze formative precedenti e fa riferimento al tessuto sociale, culturale ed economico della realtà territoriale.

Il curricolo verticale:

- In un'ottica di sviluppo di competenze e non solo acquisizione di saperi evita



frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;

- Consente il passaggio dalle materie (i contenuti) alle discipline (che includono i metodi e gli strumenti per far evolvere il sapere vissuto e il sapere riflesso);
- Favorisce una visione dinamica della conoscenza proponendola a più riprese in modo sempre più approfondito dal punto di vista concettuale, formale, del linguaggio;
- Mette al centro il discente: attenzione ai bisogni cognitivi e affettivi, al bagaglio conoscitivo ed esperienziale, valorizzazione delle differenze;
- Motiva gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole;
- Valorizza la dimensione sociale dell'apprendimento;
- Favorisce l'apprendimento centrato sul fare (didattica laboratoriale) e sulla consapevolezza di come si impara;
- Costruisce un percorso formativo unitario, graduale e coerente;
- Permette una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola, favorendo una definizione di curricolo il più possibile collegiale e condivisa;
- Consente un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento;
- Favorisce lo sviluppo di una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento, attraverso la determinazione delle pratiche valutative più direttamente collegate al processo di apprendimento.

L'esperienza di un lavoro collegiale di progettazione e di ricerca ha permesso ai docenti di:

- Lavorare in team per dare maggiore incisività agli interventi didattici formulati;
- Realizzare in modo ancora più consapevole la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Avere spazio per un'autoformazione e un'autoaggiornamento;
- Migliorare la qualità dell'azione didattica.

STEM è l'acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche, integrazione necessaria per affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica.

L'approccio STEM pertanto può essere considerato come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline.

Una tale integrazione tra le varie discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio: cooperative learning, peer education, learning by doing, tinkering, problem



solving, outdoor education, coding e robotica educativa, utilizzo di giochi e strumenti unplugged, didattica laboratoriale ecc.

La nostra azione didattica prevede l'approccio STEM perché migliora l'apprendimento degli studenti in quanto li abitua a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia; qui la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

Allegato:

Curricolo STEM.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cos'è una Costituzione;
- Dentro la Costituzione: le sue parti;
- Importanza di essere dalla parte della Costituzione.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza delle regole;
- Principali diritti e doveri del bambino;
- Vivere insieme: la società locale, nazionale ed europea.



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà, rispetto,
- NO alla violenza fisica e verbale;
- Contrasto al bullismo.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto beni pubblici e privati: piante, animali, ambienti;
- La cura degli ambienti in cui si vive.

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valore della diversità;
- L'importanza della collaborazione, della solidarietà e dell'inclusione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La sede comunale;
- Servizi ed Organi del Comune;



- Le funzioni del Sindaco e della Giunta comunale;
- I servizi pubblici del territorio e loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli Organi dello Stato e le loro funzioni;



- Le Forze dell'Ordine.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La storia della nostra comunità locale, nazionale ed europea;
- Inni, stemmi e bandiere;



- Principali festività e ricorrenze civili;
- Concetto di Patria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetto di Unione Europea;



- La formazione dell'ONU;
- I diritti sanciti dalle Carte Internazionali;
- L'importanza di vivere in pace.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca, stesura e applicazione di regole condivise;
- Regole per stare bene nei vari ambienti della scuola;
- Valore della diversità;
- NO alle discriminazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetto di sicurezza e prevenzione dei rischi;
- La tutela della salute.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Norme e regole per vivere in modo sicuro l'ambiente della strada;
- Il Vigile urbano;
- La segnaletica stradale;
- I pedoni : diritti e doveri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole basilari per "volersi bene"
- La tutela della salute;
- Corretta igiene personale;
- Principi fondamentali di una sana alimentazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Lo sviluppo economico;
- Ruoli, funzioni e aspetti dei vari lavori.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Concetto di ecosistema;
- I cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo;
- Comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente;
- Come impegnarsi per ridurre/minimizzare l'impatto e migliorare l'ambiente .

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- I beni artistici, culturali e ambientali del proprio territorio;
- Organizzazioni/Associazioni per la salvaguardia dell'ambiente e la protezione degli animali;
- Comportamenti da adottare per essere un cittadino pro-ambiente.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Concetti di incuria e degrado e loro conseguenze nell'ambiente;
- Spazi verdi e benefici;
- Il ciclo dei rifiuti.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I terremoti: prevenzione e comportamento;
- Ruolo della Protezione Civile;
- Le condizioni di rischio idrogeologico.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze;
- Il cambiamento climatico;
- La responsabilità dell'uomo verso l'ambiente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- il patrimonio artistico e culturale del territorio;
- Principali iniziative per la tutela del patrimonio artistico e culturale;
- Regole per l'uso di materiali, attrezzature e ambienti comuni;
- Tradizioni locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- L'acqua: un bene da non sprecare;
- Il riciclaggio dei rifiuti.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetto di moneta, di spesa, di guadagno e di risparmio;
- Le regole sull'uso del denaro nella vita quotidiana;
- La banca e i sistemi di pagamento.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore del denaro e il guadagno;
- L'utilizzo consapevole del denaro e il risparmio.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza di regole, leggi e sanzioni;
- Il valore della legalità;
- Contrasto alle mafie;
- Educazione alla legalità;
- I valori che stanno alla base della convivenza civile.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Principali strumenti per l'informazione e la comunicazione;
- Dati veri e dati falsi.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Utilizzo di materiali digitali per l'apprendimento;
- Software e giochi didattici.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le fonti digitali.

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli strumenti di comunicazione digitale;
- Utilizzo degli strumenti tecnologici.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il linguaggio adeguato al contesto digitale;
- Principi della netiquette.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'identità digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La sicurezza in rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I pericoli della rete;
- Contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione Italiana;
- Dentro la Costituzione: le sue parti;
- Importanza di essere dalla parte della Costituzione;
- Il diritto di voto;
- La cittadinanza.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza delle regole;
- Vivere insieme: la famiglia;
- Vivere insieme : la scuola;
- Vivere insieme: la società locale, nazionale ed europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza del rispetto e della solidarietà;
- Valore della diversità;
- NO alla violenza fisica e verbale;
- Contrasto al bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto per i beni pubblici e privati;
- L'importanza della tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza della collaborazione, della solidarietà e dell'inclusione;
- Il volontariato e l'impegno nel sociale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Organi e funzioni del Comune, degli Enti Locali e della Regione;
- I servizi pubblici presenti sul territorio e loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli Organi dello Stato e loro funzioni;
- I tre poteri dello Stato;
- L'importanza delle Leggi;
- Le Forze dell'Ordine;
- Principali ricorrenze e festività civili.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il



significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La storia della comunità locale e nazionale;
- Inni, stemmi e bandiere;
- Concetto di Patria

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma,



la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tappe di sviluppo e ruolo dell'Unione Europea;
- Principali istituzioni europee;
- L'ONU;



- L'importanza del dialogo e della pace fra i popoli;
- Le carte internazionali dei diritti umani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Regolamento di Istituto: l'esercizio dei propri diritti e doveri nel contesto scolastico;
- Ricerca, stesura e applicazione di regole condivise;
- I diritti e i doveri del cittadino;
- L'importanza del rispetto della persona umana e della solidarietà;
- Valore delle differenze: NO alle discriminazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I pericoli e le situazioni di rischio a scuola;
- Comportamenti utili a prevenire e ad affrontare possibili situazioni di rischio per la difesa della propria ed altrui incolumità;
- Le principali norme igienico-sanitarie.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I concetti base e i principi della sicurezza stradale;
- Comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada;
- La segnaletica stradale;
- Il rispetto delle norme della circolazione stradale per la sicurezza propria e altrui.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'igiene e la cura di sé;
- Stili di vita sani;
- Le regole per salvaguardare il proprio benessere psico-fisico;
- Educazione all'affettività;
- Prevenzione delle dipendenze da droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valore costituzionale del lavoro;
- Sviluppo economico in Italia e in Europa;
- Lotta alla povertà .

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'ecosistema;
- Gli effetti dell'attività umana sulle diverse componenti degli ecosistemi;
- Tutela della biodiversità;
- Principali problematiche ambientali (acqua, aria, suolo, energia);
- Comportamenti coerenti con un modello di sviluppo sostenibile;
- La riduzione degli sprechi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I beni artistici, culturali ed ambientali del proprio territorio;
- Funzioni delle istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente;
- Le associazioni animaliste;
- Rispetto e valorizzazione dei beni artistici, culturali ed ambientali del proprio territorio.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso sostenibile delle risorse naturali ;
- Il rifiuto come risorsa;
- L'importanza della raccolta differenziata;
- Comportamenti da adottare per essere un cittadino pro-ambiente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I tipi di rischio;
- La Protezione Civile;
- Norme di comportamento nelle emergenze.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il cambiamento climatico: cause ed effetti;
- L'influenza delle attività umane sul riscaldamento globale;
- Comportamenti volti alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il patrimonio artistico e culturale;
- Tutela e valorizzazione dei beni culturali;
- Valorizzazione delle specificità turistiche e agroalimentari del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Finitezza delle risorse naturali;
- L'importanza e la gestione sostenibile delle risorse naturali;
- Comportamenti e pratiche più sostenibili nella vita quotidiana per ridurre l'impatto ambientale.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Concetti base della finanza ;
- I differenti strumenti di pagamento;
- Utilizzo consapevole delle risorse finanziarie;
- Banca e gestione del denaro;
- La rilevanza e le conseguenze derivanti dalle scelte fatte in termini di risparmio, credito e consumo sul proprio futuro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza e la funzione del denaro;
- La gestione consapevole del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore della legalità;
- Le varie forme di criminalità;
- Contrasto alle mafie;
- La cura e il rispetto dei beni comuni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Affidabilità e attendibilità di dati e informazioni digitali;
- Fake news.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le piattaforme di apprendimento online, le app educative e i software didattici;
- Prodotti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le fonti di informazione online;
- L'importanza di valutare criticamente le informazioni in rete.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo delle principali tecnologie digitali;
- Rispetto delle regole della comunicazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli strumenti di comunicazione digitale;
- Uso consapevole degli strumenti di comunicazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi della netiquette.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'identità digitale;
- Le regole sulla privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo consapevole dei social network;
- La sicurezza in rete;
- Tutela del diritto d'autore.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi e pericoli della rete;
- Contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati alla cittadinanza attiva e democratica.

Si fa riferimento ai progetti e alle iniziative descritti nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa", rivolti alla scuola dell'infanzia e finalizzati all'acquisizione di una coscienza civica, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle



regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

L'Educazione Civica è vista come un'opportunità per sviluppare nei bambini una consapevolezza precoce dei diritti e dei doveri, nonché dei valori democratici che costituiscono il fondamento della nostra società.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono contribuire, sia in modo integrato che distintivo, allo sviluppo graduale della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze tra le persone.

Questo processo favorisce il rispetto di sé e degli altri, la salute, il benessere e la prima conoscenza dei fenomeni culturali. Inoltre, è fondamentale che i bambini comprendano che la loro esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, dialogo e confronto, e si manifesti attraverso comportamenti rispettosi verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Imparano che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti.

Inoltre, comprendono come la collaborazione e la cooperazione possano portare a risultati migliori rispetto all'azione individuale. Le attività didattiche sono progettate per essere interdisciplinari coinvolgenti, utilizzando approcci ludici e laboratoriali che stimolino la partecipazione attiva dei bambini. L'obiettivo è quello di rendere l'apprendimento dell'educazione civica un'esperienza significativa e piacevole, che possa contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Sicuramente il campo di esperienza "Il sé e l'altro", più di ogni altro, sollecita la predisposizione di attività coerenti con il tema della salute, del benessere, della sicurezza, del rispetto dell'ambiente e delle regole di convivenza.

Non mancano però numerose altre possibilità di coinvolgimento degli altri campi di esperienza che favoriscono l'esplorazione dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale, l'incontro e il confronto con mondi, culture e sistemi simbolici diversi.

Tale percorso proposto già ai bambini della scuola dell'Infanzia potrà essere sviluppato, ampliato e approfondito alla scuola primaria concretizzando così la continuità del curricolo verticale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola consolida la continuità tra i diversi segmenti scolastici in un continuo processo di elaborazione del curricolo in verticale, in quanto si ritiene indispensabile garantire agli alunni un

percorso formativo organico e completo, creando un reale collegamento tra i diversi cicli di



apprendimento.

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, il curricolo verticale consente:

- La definizione collegiale dei contenuti e dei saperi, considerati essenziali per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria, in un'ottica di progressività e continuità;
- Un sistema di accertamento, monitoraggio e misurazione degli avvenuti apprendimenti anche attraverso una vasta gamma di strumenti di verifica e valutazione, all'interno di compiti autentici.

Viene privilegiata una didattica basata quanto più possibile su un approccio laboratoriale; la didattica laboratoriale promuove apprendimenti che, non separando l'acquisizione delle conoscenze dallo sviluppo delle abilità, favoriscono il raggiungimento delle competenze. Questa impostazione didattica implica necessariamente un metodo di lavoro fondato sull'apprendimento cooperativo, sulla proposta agli alunni di compiti significativi e reali che ne sollecitino la curiosità, stimolino in ciascuno la capacità di risolvere problemi concreti e che soprattutto sostengano il livello motivazionale.

In questo senso, le attrezzature tecnologiche ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico più dinamico, più stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle differenti potenzialità di apprendimento.

I progetti didattici concorrono in modo coordinato alla realizzazione e ampliamento del curricolo; alcuni di essi in coerenza alle finalità e agli obiettivi del PTOF sono dedicati alla continuità didattico-educativa negli anni ponte.

L'educazione civica, rinnovata e ampliata nelle sue applicazioni con le nuove Linee guida, rappresenta oggi uno degli strumenti più potenti per formare cittadini consapevoli e partecipi nella società. Questa disciplina, che non si limita a una serie di concetti teorici, punta a trasmettere valori fondamentali che guidano la convivenza civile, il rispetto per l'ambiente e l'utilizzo responsabile delle risorse digitali.



All'interno del curricolo di Istituto, uno degli elementi distintivi dell'educazione civica è la sua trasversalità, ossia la capacità di permeare tutte le altre discipline. Non si tratta di un insegnamento separato o di una materia specifica, ma di un insieme di concetti e competenze che si intrecciano con tutte le altre materie.

Il curricolo, inoltre, promuove l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) utilizzando metodologie attive e collaborative.

Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico; la promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali che si muovono attorno alle 8 competenze chiave europee, declinate come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti":

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;



- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline dei diversi segmenti. Correlate alle otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, contribuiscono a facilitare l'accesso ai saperi fondamentali attraverso atteggiamenti positivi verso l'apprendimento e a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità, il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, valorizzando le pratiche corrette e significative nelle relazioni con gli altri e nella positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

Competenze di Cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la quota di autonomia per attività dedicate al potenziamento delle abilità di base, con particolare riferimento all'ambito logico-matematico.

Dettaglio Curricolo plesso: GARIBALDI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola consolida la continuità tra i diversi segmenti scolastici in un continuo processo di elaborazione del curricolo verticale; struttura i percorsi di insegnamento/apprendimento in modo che essi rispondano pienamente ai traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti al termine del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

Curricolo per competenze Scuola dell'Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati alla cittadinanza attiva e democratica

Si fa riferimento ai progetti e alle iniziative descritti nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa", rivolti alla scuola dell'infanzia e finalizzati all'acquisizione di una coscienza civica, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

L'Educazione Civica è vista come un'opportunità per sviluppare nei bambini una consapevolezza precoce dei diritti e dei doveri, nonché dei valori democratici che costituiscono il fondamento della nostra società.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono contribuire, sia in modo integrato che distintivo, allo sviluppo graduale della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze tra le



persone.

Questo processo favorisce il rispetto di sé e degli altri, la salute, il benessere e la prima conoscenza dei fenomeni culturali. Inoltre, è fondamentale che i bambini comprendano che la loro esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, dialogo e confronto, e si manifesti attraverso comportamenti rispettosi verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Imparano che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti.

Inoltre, comprendono come la collaborazione e la cooperazione possano portare a risultati migliori rispetto all'azione individuale. Le attività didattiche sono progettate per essere interdisciplinari coinvolgenti, utilizzando approcci ludici e laboratoriali che stimolino la partecipazione attiva dei bambini. L'obiettivo è quello di rendere l'apprendimento dell'educazione civica un'esperienza significativa e piacevole, che possa contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Sicuramente il campo di esperienza "Il sé e l'altro", più di ogni altro, sollecita la predisposizione di attività coerenti con il tema della salute, del benessere, della sicurezza, del rispetto dell'ambiente e delle regole di convivenza.

Non mancano però numerose altre possibilità di coinvolgimento degli altri campi di esperienza che favoriscono l'esplorazione dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale, l'incontro e il confronto con mondi, culture e sistemi simbolici diversi.

Tale percorso proposto già ai bambini della scuola dell'Infanzia potrà essere sviluppato, ampliato e approfondito alla scuola primaria concretizzando così la continuità del curricolo verticale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, il curricolo verticale consente:

- La definizione collegiale dei contenuti e dei saperi, considerati essenziali per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria, in un'ottica di progressività e continuità;
- Un sistema di accertamento, monitoraggio e misurazione degli avvenuti apprendimenti anche attraverso una vasta gamma di strumenti di verifica e valutazione, all'interno di compiti autentici.

Viene privilegiata una didattica basata quanto più possibile su un approccio laboratoriale; la didattica laboratoriale promuove apprendimenti che, non separando l'acquisizione delle conoscenze dallo sviluppo delle abilità, favoriscono il raggiungimento delle competenze. Questa impostazione didattica implica necessariamente un metodo di lavoro fondato



sull'apprendimento cooperativo, sulla proposta agli alunni di compiti significativi e reali che ne sollecitino la curiosità, stimolino in ciascuno la capacità di risolvere problemi concreti e che soprattutto sostengano il livello motivazionale.

In questo senso, le attrezzature tecnologiche ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico più dinamico, più stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle differenti potenzialità di apprendimento.

I progetti didattici concorrono in modo coordinato alla realizzazione e ampliamento del curricolo; alcuni di essi in coerenza alle finalità e agli obiettivi del PTOF sono dedicati alla continuità didattico-educativa negli anni ponte.

All'interno del curricolo di Istituto è previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica; tale trasversalità si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Allegato:

Curricolo verticale_PTOF.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali che si muovono attorno alle 8 competenze chiave europee, declinate come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti":

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;



- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline dei diversi segmenti. Correlate alle otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, contribuiscono a facilitare l'accesso ai saperi fondamentali attraverso atteggiamenti positivi verso l'apprendimento e a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità, il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, valorizzando le pratiche corrette e significative nelle relazioni con gli altri e nella positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

Competenze di Cittadinanza PTOF.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIALE VITTORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



La scuola consolida la continuità tra i diversi segmenti scolastici in un continuo processo di elaborazione del curricolo in verticale.

Allegato:

Curricolo per competenze Scuola dell'Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati alla cittadinanza attiva e democratica.

Si fa riferimento ai progetti e alle iniziative descritti nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa", rivolti alla scuola dell'infanzia e finalizzati all'acquisizione di una coscienza civica, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

L'Educazione Civica è vista come un'opportunità per sviluppare nei bambini una consapevolezza precoce dei diritti e dei doveri, nonché dei valori democratici che costituiscono il fondamento della nostra società.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono contribuire, sia in modo integrato che distintivo, allo sviluppo graduale della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze tra le persone.

Questo processo favorisce il rispetto di sé e degli altri, la salute, il benessere e la prima conoscenza dei fenomeni culturali. Inoltre, è fondamentale che i bambini comprendano che la loro esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, dialogo e confronto, e si manifesti attraverso comportamenti rispettosi verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Imparano che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti.



Inoltre, comprendono come la collaborazione e la cooperazione possano portare a risultati migliori rispetto all'azione individuale. Le attività didattiche sono progettate per essere interdisciplinari coinvolgenti, utilizzando approcci ludici e laboratoriali che stimolino la partecipazione attiva dei bambini. L'obiettivo è quello di rendere l'apprendimento dell'educazione civica un'esperienza significativa e piacevole, che possa contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Sicuramente il campo di esperienza "Il sé e l'altro", più di ogni altro, sollecita la predisposizione di attività coerenti con il tema della salute, del benessere, della sicurezza, del rispetto dell'ambiente e delle regole di convivenza.

Non mancano però numerose altre possibilità di coinvolgimento degli altri campi di esperienza che favoriscono l'esplorazione dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale, l'incontro e il confronto con mondi, culture e sistemi simbolici diversi.

Tale percorso proposto già ai bambini della scuola dell'Infanzia potrà essere sviluppato, ampliato e approfondito alla scuola primaria concretizzando così la continuità del curricolo verticale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, il curricolo verticale consente:

- La definizione collegiale dei contenuti e dei saperi, considerati essenziali per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria, in un'ottica di progressività e continuità;
- Un sistema di accertamento, monitoraggio e misurazione degli avvenuti apprendimenti anche attraverso una vasta gamma di strumenti di verifica e valutazione, all'interno di compiti autentici.

Viene privilegiata una didattica basata quanto più possibile su un approccio laboratoriale; la didattica laboratoriale promuove apprendimenti che, non separando l'acquisizione delle conoscenze dallo sviluppo delle abilità, favoriscono il raggiungimento delle competenze. Questa impostazione didattica implica necessariamente un metodo di lavoro fondato sull'apprendimento cooperativo, sulla proposta agli alunni di compiti significativi e reali che ne sollecitino la curiosità, stimolino in ciascuno la capacità di risolvere problemi concreti e che soprattutto sostengano il livello motivazionale.

In questo senso, le attrezzature tecnologiche ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico più dinamico, più stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle differenti potenzialità di apprendimento.

I progetti didattici concorrono in modo coordinato alla realizzazione e ampliamento del curricolo; alcuni di essi in coerenza alle finalità e agli obiettivi del PTOF sono dedicati alla continuità didattico-educativa negli anni ponte.



L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile per l'istituzione scolastica. La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'interno del curricolo di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegato:

Curricolo verticale_PTOF.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali che si muovono attorno alle 8 competenze chiave europee, declinate come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti":

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;



- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline dei diversi segmenti. Correlate alle otto competenze chiave da acquisire al termine dell'Istruzione obbligatoria, contribuiscono a facilitare l'accesso ai saperi fondamentali attraverso atteggiamenti positivi verso l'apprendimento e a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità, il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, valorizzando le pratiche corrette e significative nelle relazioni con gli altri e nella positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

Competenze di Cittadinanza PTOF.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GARIBALDI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

La scuola consolida la continuità tra i diversi segmenti scolastici in un continuo processo di elaborazione del curricolo in verticale.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, il curricolo verticale consente:

- La definizione collegiale dei contenuti e dei saperi, considerati essenziali per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria, in un'ottica di progressività e continuità;
- Un sistema di accertamento, monitoraggio e misurazione degli avvenuti apprendimenti anche attraverso una vasta gamma di strumenti di verifica e valutazione, all'interno di compiti autentici.

Viene privilegiata una didattica basata quanto più possibile su un approccio laboratoriale; la didattica laboratoriale promuove apprendimenti che, non separando l'acquisizione delle conoscenze dallo sviluppo delle abilità, favoriscono il raggiungimento delle competenze. Questa impostazione didattica implica necessariamente un metodo di lavoro fondato sull'apprendimento cooperativo, sulla proposta agli alunni di compiti significativi e reali che ne sollecitino la curiosità, stimolino in ciascuno la capacità di risolvere problemi concreti e che soprattutto sostengano il livello motivazionale.

In questo senso, le attrezzature tecnologiche ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico più dinamico, più stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi



e delle differenti potenzialità di apprendimento.

I progetti didattici concorrono in modo coordinato alla realizzazione e ampliamento del curricolo; alcuni di essi in coerenza alle finalità e agli obiettivi del PTOF sono dedicati alla continuità didattico-educativa negli anni ponte.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile per l'istituzione scolastica. La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'interno del curricolo di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegato:

Curricolo verticale_PTOF.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali che si muovono attorno alle 8 competenze chiave europee, declinate come combinazione di "conoscenze,



abilità e atteggiamenti”:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline dei diversi segmenti. Correlate alle otto competenze chiave da acquisire al termine dell'Istruzione obbligatoria, contribuiscono a facilitare l'accesso ai saperi fondamentali attraverso atteggiamenti positivi verso l'apprendimento e a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità, il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, valorizzando le pratiche corrette e significative nelle relazioni con gli altri e nella positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

Competenze di Cittadinanza PTOF.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la quota di autonomia per attività dedicate al potenziamento delle abilità di base, con particolare riferimento a: pensiero computazionale, letto-scrittura e scrittura



creativa, capacità logico-matematiche, attività creative e laboratoriali.

Dettaglio Curricolo plesso: LAURICELLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola consolida la continuità tra i diversi segmenti scolastici in un continuo processo di elaborazione del curricolo in verticale.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, il curricolo verticale consente:

- La definizione collegiale dei contenuti e dei saperi, considerati essenziali per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria, in un'ottica di progressività e continuità;
- Un sistema di accertamento, monitoraggio e misurazione degli avvenuti apprendimenti anche attraverso una vasta gamma di strumenti di verifica e valutazione, all'interno di compiti autentici.



Viene privilegiata una didattica basata quanto più possibile su un approccio laboratoriale; la didattica laboratoriale promuove apprendimenti che, non separando l'acquisizione delle conoscenze dallo sviluppo delle abilità, favoriscono il raggiungimento delle competenze. Questa impostazione didattica implica necessariamente un metodo di lavoro fondato sull'apprendimento cooperativo, sulla proposta agli alunni di compiti significativi e reali che ne sollecitino la curiosità, stimolino in ciascuno la capacità di risolvere problemi concreti e che soprattutto sostengano il livello motivazionale.

In questo senso, le attrezzature tecnologiche ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico più dinamico, più stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle differenti potenzialità di apprendimento.

I progetti didattici concorrono in modo coordinato alla realizzazione e ampliamento del curricolo; alcuni di essi in coerenza alle finalità e agli obiettivi del PTOF sono dedicati alla continuità didattico-educativa negli anni ponte.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile per l'istituzione scolastica. La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'interno del curricolo di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del



monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegato:

Curricolo verticale_PTOF.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali che si muovono attorno alle 8 competenze chiave europee, declinate come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti":

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline dei diversi segmenti. Correlate alle otto competenze chiave da acquisire al termine dell'Istruzione obbligatoria, contribuiscono a facilitare l'accesso ai saperi fondamentali attraverso atteggiamenti positivi verso l'apprendimento e a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della



responsabilità, il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, valorizzando le pratiche corrette e significative nelle relazioni con gli altri e nella positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

Competenze di Cittadinanza PTOF.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la quota di autonomia per attività dedicate al potenziamento delle abilità di base, con particolare riferimento a: pensiero computazionale, letto-scrittura e scrittura creativa, capacità logico-matematiche, attività creative e laboratoriali.

Dettaglio Curricolo plesso: G.GARIBALDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola consolida la continuità tra i diversi segmenti scolastici in un continuo processo di elaborazione del curricolo in verticale.

Allegato:

Curricolo scuola secondaria.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, il curricolo verticale consente:

- La definizione collegiale dei contenuti e dei saperi, considerati essenziali per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria, in un'ottica di progressività e continuità;
- Un sistema di accertamento, monitoraggio e misurazione degli avvenuti apprendimenti anche attraverso una vasta gamma di strumenti di verifica e valutazione, all'interno di compiti autentici.

Viene privilegiata una didattica basata quanto più possibile su un approccio laboratoriale; la didattica laboratoriale promuove apprendimenti che, non separando l'acquisizione delle conoscenze dallo sviluppo delle abilità, favoriscono il raggiungimento delle competenze. Questa impostazione didattica implica necessariamente un metodo di lavoro fondato sull'apprendimento cooperativo, sulla proposta agli alunni di compiti significativi e reali che ne sollecitino la curiosità, stimolino in ciascuno la capacità di risolvere problemi concreti e che soprattutto sostengano il livello motivazionale.

In questo senso, le attrezzature tecnologiche ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico più dinamico, più stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle differenti potenzialità di apprendimento.

I progetti didattici concorrono in modo coordinato alla realizzazione e ampliamento del curricolo; alcuni di essi in coerenza alle finalità e agli obiettivi del PTOF sono dedicati alla continuità didattico-educativa negli anni ponte.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile per l'istituzione scolastica. La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.



Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'interno del curricolo di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegato:

Curricolo verticale_PTOF.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali che si muovono attorno alle 8 competenze chiave europee, declinate come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti":

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;



- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline dei diversi segmenti. Correlate alle otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, contribuiscono a facilitare l'accesso ai saperi fondamentali attraverso atteggiamenti positivi verso l'apprendimento e a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità, il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, valorizzando le pratiche corrette e significative nelle relazioni con gli altri e nella positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

Competenze di Cittadinanza PTOF.pdf

Approfondimento

Nella progettazione, la scuola terrà conto delle seguenti priorità :

- rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese; ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- elaborare prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali;
- elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline;
- generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo delle TIC;
- motivare e rimotivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
- garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità.

Dovranno essere perseguiti i seguenti obiettivi:

- valorizzazione delle competenze linguistiche e della didattica laboratoriale;



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte;
- valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- potenziamento delle discipline motorie;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali soprattutto nell'ottica dell'inclusione degli alunni con BES/DSA;
- rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati;
- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- definizione di un sistema di orientamento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC - AGRIGENTO CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Potenziamento delle competenze linguistiche

Il multilinguismo riveste un'importanza sempre maggiore nella complessità del contesto contemporaneo, caratterizzato dalla necessità di comunicazione e comprensione tra individui di culture e lingue diverse, in una prospettiva aperta e globale.

Il modulo "Potenziamento delle competenze linguistiche", inserito nel progetto dal titolo "InnovAzione", è finalizzato alla promozione attiva delle competenze linguistiche degli studenti con il coinvolgimento di esperti madrelingua.

Il percorso formativo si pone l'obiettivo di motivare ed incoraggiare gli studenti a conseguire futuri apprendimenti. La capacità di comunicare in lingua inglese darà loro fiducia, favorendo il confronto e la condivisione di culture diverse, nel pieno rispetto delle diversità, nonché il miglioramento dei rapporti interpersonali e comportamentali, nell'ottica di una consapevole convivenza civile.

Gli interventi saranno strutturati secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e si baseranno su metodologie didattiche laboratoriali, innovative e accattivanti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- InnovAzione

Approfondimento:

Il modulo "Potenziamento delle competenze linguistiche" fa parte del Progetto "InnovAzione" - Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - D.M. 65 del 12 aprile 2023.

L' Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" mira a promuovere lo studio di più lingue straniere, preparando gli studenti ad affrontare le sfide del mondo moderno e ad essere competitivi a livello internazionale.



Attività n° 2: Corso annuale di potenziamento delle competenze linguistiche

Il multilinguismo riveste un'importanza sempre maggiore nella complessità del contesto contemporaneo, caratterizzato dalla necessità di comunicazione e comprensione tra individui di culture e lingue diverse, in una prospettiva aperta e globale.

Il corso, tenuto da un formatore esterno madrelingua, è finalizzato al miglioramento delle competenze linguistiche in lingua inglese dei docenti e fornirà la base teorica e pratica per il conseguimento della certificazione di livello B1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- InnovAzione

Approfondimento:



Il corso è attivato nell'ambito del progetto PNRR - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - Intervento B

○ **Attività n° 3: Corso annuale di Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

Il multilinguismo riveste un'importanza sempre maggiore nella complessità del contesto contemporaneo, caratterizzato dalla necessità di comunicazione e comprensione tra individui di culture e lingue diverse, in una prospettiva aperta e globale.

Il corso annuale di metodologia CLIL, tenuto da un esperto esterno madrelingua, è finalizzato al potenziamento delle competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, nonché delle competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- InnovAzione

Approfondimento:

Il corso è attivato nell'ambito del progetto PNRR - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - Intervento B

○ Attività n° 4: CLIL - Scienze in lingua straniera

Questo progetto, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, prevede l'insegnamento di una disciplina, nel nostro caso Scienze, in lingua straniera (inglese e francese), mediante l'uso della metodologia CLIL (acronimo di "Content and Language Integrated Learning").

L'obiettivo principale è quello di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppano la consapevolezza multiculturale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Percorsi formativi di apprendimento nelle lingue straniere (Inglese e Francese) di un argomento di una disciplina curricolare al fine di arricchire il lessico specifico nelle lingue proposte.

Dettaglio plesso: GARIBALDI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Welcome**

Il percorso progettuale extracurricolare, rivolto ai bambini di 5 anni, si articola in forma prettamente ludica, con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione.

Attività manipolative, schede, giochi, canzoncine, cartelloni condurranno il bambino alla



scoperta della lingua inglese.

Obiettivi:

- promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente;
- sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative;
- lavorare in gruppo;
- sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera;
- permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

- Bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia

Approfondimento:

L'apprendimento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia costituisce una risposta alla naturale curiosità del bambino e al suo interesse per nuovi linguaggi e modalità di espressione e comunicazione. In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto.



Dettaglio plesso: VIALE VITTORIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Give me five**

Il percorso progettuale extracurricolare, rivolto ai bambini di 4 anni, si propone di sviluppare curiosità e interesse verso la lingua straniera.

Saranno proposti giochi, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche per favorire nel bambino, attraverso la lingua inglese, un primo approccio alla conoscenza di altre culture e altri codici linguistici.

Obiettivi:

- promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente;
- permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative;
- favorire la socializzazione e l'interazione con i pari.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto di ampliamento dell'offerta formativa



Destinatari

- Bambini di 4 anni della scuola dell'infanzia

Approfondimento:

L'apprendimento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia costituisce una risposta alla naturale curiosità del bambino e al suo interesse per nuovi linguaggi e modalità di espressione e comunicazione. In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto.

Dettaglio plesso: G.GARIBALDI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: CLIL - Scienze in lingua straniera**

Il percorso progettuale, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, prevede l'insegnamento di una disciplina, nel nostro caso Scienze, in lingua straniera (inglese e francese), mediante l'uso della metodologia CLIL (acronimo di "Content and Language Integrated Learning").

L'obiettivo principale è quello di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppano la consapevolezza multiculturale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Percorsi formativi di apprendimento nelle lingue straniere (Inglese e Francese) di un argomento di una disciplina curricolare al fine di arricchire il lessico specifico nelle lingue proposte.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC - AGRIGENTO CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SPERIMENTARE E SCOPRIRE CON LE STEM

CODING: realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera (Bee Bot); realizzare attività di robotica educativa.; realizzare attività di programmazione "Pixel Art".

ESPLORAZIONE AMBIENTALE E ORIENTEERING: attività in palestra e in ambiente outdoor; giochi di esplorazione dell'ambiente.

(DIGITAL) STORYTELLING : produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto.

TINKERING : utilizzare materiali come costruzioni in legno, tappi, cannuce e carta per consentire ai bambini di progettare e costruire. Possono creare torri, ponti, labirinti o altre strutture utilizzando la loro immaginazione. Possono creare torri, ponti, labirinti o altre strutture utilizzando la loro immaginazione.

PERCORSI LEGATI ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE: attività laboratoriali, esperimenti scientifici semplici e sicuri per promuovere un atteggiamento di cura e di rispetto dell'ambiente; attività di giardinaggio e orticoltura; uscite didattiche sul territorio per conoscere concretamente l'ambiente che ci circonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere l'autostima, la fiducia in sé stessi;
- Favorire l'inclusione scolastica;
- Promuovere la capacità di risolvere problemi;
- Favorire uno spirito critico;
- Stimolare l'interesse e la curiosità;
- Stimolare la creatività;
- Promuovere il pensiero computazionale;
- Promuovere lo sviluppo delle abilità sociali (capacità di interagire, collaborare e confrontarsi con gli altri).

○ **Azione n° 2: FARE E IMPARARE CON LE STEM**

CODING E ROBOTICA: realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera (Bee Bot); leggere,



creare un codice ed eseguirlo; realizzare attività di robotica educativa; realizzare una programmazione visuale a blocchi; realizzare attività di programmazione "Pixel Art"; progettazione e realizzazione di contenuti digitali.

ESPLORAZIONE AMBIENTALE E ORIENTEERING: attività in palestra e in ambiente outdoor; progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante; giochi di esplorazione dell'ambiente; progettazione e realizzazione di percorsi e itinerari (Google Earth).

DIGITAL STORYTELLING: produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche.

TINKERING: utilizzare materiali come mattoncini, cannuce e elastici per costruire strutture semplici. Incentivare la progettazione e la costruzione di ponti, torri o veicoli utilizzando materiali di riciclo.

SCIENZE IN LABORATORIO: attività laboratoriali, semplici esperimenti per conoscere l'inquinamento e le strategie per la salvaguardia dell'ambiente; escursioni per promuovere l'esplorazione della natura attraverso osservazioni sul campo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare l'autostima, la fiducia in sé stessi;
- Sviluppare la comunicazione efficace;
- Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione;
- Favorire uno spirito critico;
- Rafforzare la capacità di risolvere problemi;
- Incentivare un atteggiamento di ricerca e di sperimentazione;
- Favorire l'inclusione scolastica;
- Incentivare il pensiero computazionale;
- Stimolare la creatività;
- Sviluppare la capacità di collaborare e interagire con gli altri.

○ **Azione n° 3: PENSARE E AGIRE CON LE STEM**

CODING E ROBOTICA: programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli; esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, visori VR).

ESPLORAZIONE AMBIENTALE E ORIENTEERING: attività in palestra e in ambiente outdoor; progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante; giochi di esplorazione dell'ambiente; progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth).



DIGITAL STORYTELLING : creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro.

TINKERING : attività di costruzione che coinvolgano la progettazione e la realizzazione di modelli utilizzando materiali comuni; attività finalizzate alla risoluzione di problemi attraverso progetti di ingegneria, ad esempio la costruzione di ponti, strutture o veicoli.

SCIENZE IN LABORATORIO: attività laboratoriali per conoscere le varie forme di inquinamento e le strategie per salvaguardare l'ambiente; esperimenti per comprendere concetti scientifici di base; visite ed esperienze sul campo.

COSTRUZIONI GEOMETRICHE : rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane; utilizzo del programma Cabri o similari, didattica laboratoriale con costruzione di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Potenziare la capacità di formulare ipotesi e proporre strategie risolutive;
- Sviluppare capacità di attenzione e di riflessione;
- Favorire la creatività;



- Sviluppare la comunicazione efficace;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Rafforzare il pensiero computazionale attraverso un utilizzo creativo della tecnologia;
- Potenziare lo spirito decisionale;
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità;
- Consolidare la capacità di collaborare e interagire con gli altri, la flessibilità, l'adattabilità;
- Favorire l'inclusione scolastica.

○ Azione n° 4: Gioco e Tecnologia: prime scoperte STEM nella Scuola dell'Infanzia

Il modulo "Gioco e Tecnologia: prime scoperte STEM nella Scuola dell'Infanzia" fa parte del Progetto "InnovAzione" - Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - D.M. 65 del 12 aprile 2023.

Questo percorso formativo mira a introdurre i bambini della scuola dell'infanzia al mondo delle STEM attraverso il gioco, l'esplorazione e l'uso di strumenti digitali semplici e sicuri.

L'attività è strutturata per stimolare la curiosità dei più piccoli verso la tecnologia, utilizzando coding unplugged, robotica educativa con robot giocattolo e attività interattive.

Ogni esperienza è progettata per essere inclusiva e adeguata alle capacità cognitive e motorie dei bambini dai 3 ai 5 anni, incoraggiando la collaborazione, l'esplorazione e la risoluzione di piccoli problemi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

○ **Azione n° 5: Scopriamo il mondo delle Scienze**

Il modulo "Scopriamo il mondo delle Scienze" fa parte del Progetto "InnovAzione" - Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - D.M. 65 del 12 aprile 2023.

E' un percorso STEM rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, pensato per stimolare la loro curiosità naturale e introdurli ai concetti base della scienza, tecnologia, ingegneria e matematica in modo ludico e accessibile.

Il progetto si basa sull'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e il gioco, favorendo un approccio pratico e coinvolgente che rispetta le capacità cognitive e motorie dei bambini tra i 3 e i 5 anni.

L'obiettivo principale del progetto è avvicinare i bambini al mondo scientifico attraverso attività pratiche; sviluppare le loro competenze di osservazione, sperimentazione e problem solving, e promuovere la collaborazione e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

○ Azione n° 6: Coding e Creatività Digitale

Il modulo "Coding e Creatività Digitale" fa parte del Progetto "InnovAzione" - Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - D.M. 65 del 12 aprile 2023.

Il percorso mira a introdurre gli alunni della scuola primaria al coding e alla programmazione attraverso attività ludiche e creative che stimolano la logica, la risoluzione dei problemi e la collaborazione. L'obiettivo principale è quello di sviluppare competenze digitali che consentano ai bambini di partecipare attivamente in un contesto sempre più tecnologico, superando le barriere di apprendimento.

Attraverso l'utilizzo di strumenti semplici e accessibili come Scratch e piccoli robot programmabili, gli alunni esploreranno il mondo del coding, imparando a pensare in modo computazionale e a esprimere le proprie idee in modo creativo, favorendo così un'integrazione naturale delle tecnologie digitali nel loro percorso formativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 7: Alla Scoperta del Digitale e delle STEM: Innovazione nella Scuola Primaria**

Il modulo "Alla Scoperta del Digitale e delle STEM: Innovazione nella Scuola Primaria" fa parte del Progetto "InnovAzione" - Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - D.M. 65 del 12 aprile 2023.

Il percorso dedicato agli alunni della scuola primaria propone un approccio pratico e creativo allo sviluppo delle competenze digitali e STEM, integrando coding, robotica educativa e attività scientifiche. Le attività permettono ai bambini di esplorare il funzionamento della tecnologia e delle scienze attraverso esperimenti, giochi e progetti di gruppo, puntando a rafforzare le capacità logico-matematiche, il pensiero critico e la collaborazione, favorendo l'uso consapevole e creativo degli strumenti digitali in contesti inclusivi e personalizzati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 8: Creatività Digitale: Disegno digitale e Grafica 3D**

Il modulo "Creatività Digitale: Disegno digitale e Grafica 3D" fa parte del Progetto



"InnovAzione" - Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 - Istruzione e ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - D.M. 65 del 12 aprile 2023.

Presentazione del software di disegno da utilizzare (Krita, GIMP); dimostrazioni guidate ed esercizi di base: utilizzo di pennelli digitali, layer, colorazioni, texture.

Presentazione del software di moderazione 3D da utilizzare (Tinkercad / Sketchup for school / Blender). Concetti base di modellazione 3D (forme geometriche e spazio 3D). Presentazione e uso pratico del software di slicing in dotazione alla stampante 3D. Caricamento e sostituzione dei materiali di stampa, prove di stampa, stampa dei progetti. Produzione di almeno un elaborato finale che faccia parte di un argomento/modulo didattico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 9: Coding e Robotica educativa**

Il modulo "Coding e Robotica educativa" fa parte del Progetto "InnovAzione" - Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 - Istruzione e ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - D.M. 65 del 12 aprile 2023.

Presentazione, installazione, configurazione e uso dei software visuali tipo Scratch.



Installazione e uso delle estensioni di Scratch. Sviluppo di semplici programmi visuali su di un argomento didattico. Uso di coding unplugged per illustrare i movimenti dei robot. Presentazione e uso dei robot educativi Mtiny coding kit e/o Lego Education/Mindstorms. Realizzazione dei "tappeti" per l'uso con i robot. Sviluppo visuale di codice per semplici movimentazioni robotiche: produzione suoni, interazione con luce e suoni, spostamenti, sfide e gaming, ecc. Programmazione droni. Produzione di almeno un elaborato finale che faccia parte di un argomento/modulo didattico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 10: Scopriamo il Mondo Digitale**

Il modulo "Scopriamo il Mondo Digitale" fa parte del Progetto "InnovAzione" - Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - D.M. 65 del 12 aprile 2023.

Il percorso è pensato per tutti gli alunni che vogliono acquisire le basi per l'uso corretto e consapevole di qualsiasi PC con sistema operativo Windows e MacOS.

Gli allievi scopriranno come è fatto un computer e la terminologia informatica diventata di uso comune; esploreranno i diversi sistemi operativi e impareranno ad utilizzare i principali software ed i componenti hardware più utilizzati ed in maniera corretta e consapevole anche la navigazione e tutti gli strumenti messi a loro a disposizione dal web. Diventeranno così dei cittadini digitali preparati, autonomi e responsabili.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Moduli di orientamento formativo

IC - AGRIGENTO CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Conosco me stesso e il mio territorio**

Consapevoli del valore educativo dell'orientamento, si è cercato di strutturare i moduli a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, garantendo agli studenti l'opportunità di attività, anche extra scolastiche, con lo scopo di autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti .

L'attività didattica in ottica orientativa, inoltre, privilegerà tutte le strategie necessarie a sostenere l'autostima, la fiducia, l'impegno, le motivazioni, riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

I moduli di 30 ore non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre bensì quale strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Così facendo, l'orientamento non è delegato solo ad alcuni docenti, ma diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento di tutte le discipline di studio.

Ogni docente potrà utilizzare:



- compiti autentici
- attività di laboratorio
- strumenti multimediali
- Role playing
- affidamento di compiti di responsabilità
- intervento di esperti
- discussione libera e guidata
- esemplificazioni
- metodo induttivo e deduttivo
- incontri individuali o per piccolo gruppo
- uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo
- tutoring e peer-tutoring
- lavori di gruppo o di apprendimento cooperativo che valorizzino le differenti competenze degli alunni
- cooperative learning
- test preliminari di auto-orientamento
- test e questionari di autovalutazione e autoanalisi

L'orientamento quindi non mira semplicemente a fornire elementi informativi ma, mediante metodologie didattiche e attività finalizzate, rappresenta un percorso formativo trasversale composito, atto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stimolare capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano, come nelle situazioni di emergenza;
- promuovere capacità di impostazione e di soluzione di situazioni problema;
- individuare le prime manifestazioni attitudinali e di interesse verso specifici ambiti



disciplinari per favorire una scelta più consapevole del proprio percorso di apprendimento e di formazione;

- acquisire consapevolezza delle proprie competenze e motivare ulteriori approfondimenti;
- fornire occasioni di conoscenza ed incontro con le realtà scolastiche e formative del territorio;
- fornire occasioni di incontro con realtà culturali, professionali, imprenditoriali, sociali e di volontariato del territorio;
- fornire occasioni di conoscenza e/o incontro con altre realtà sociali, culturali e linguistiche, per stimolare il proprio essere cittadino italiano e del mondo.

Allegato:

Modulo classe prima.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	18	12	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

L'attuazione del modulo è affidata ai docenti del Consiglio di classe; sono previste collaborazioni con enti, istituzioni, associazioni e realtà del territorio

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: “Io e gli altri “**

Consapevoli del valore educativo dell'orientamento, si è cercato di strutturare i moduli a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, garantendo agli studenti l'opportunità di attività, anche extra scolastiche, con lo scopo di autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti .

L'attività didattica in ottica orientativa, inoltre, privilegerà tutte le strategie necessarie a sostenere l'autostima, la fiducia, l'impegno, le motivazioni, riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

I moduli di 30 ore non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre bensì quale strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Così facendo, l'orientamento non è delegato solo ad alcuni docenti, ma diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento di tutte le discipline di studio.

Ogni docente potrà utilizzare:



- compiti autentici
- attività di laboratorio
- strumenti multimediali
- Role playing
- affidamento di compiti di responsabilità
- intervento di esperti
- discussione libera e guidata
- esemplificazioni
- metodo induttivo e deduttivo
- incontri individuali o per piccolo gruppo
- uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo
- tutoring e peer-tutoring
- lavori di gruppo o di apprendimento cooperativo che valorizzino le differenti competenze degli alunni
- cooperative learning
- test preliminari di auto-orientamento
- test e questionari di autovalutazione e autoanalisi

L'orientamento quindi non mira semplicemente a fornire elementi informativi ma, mediante metodologie didattiche e attività finalizzate, rappresenta un percorso formativo trasversale composito, atto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stimolare capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano, come nelle situazioni di emergenza;
- promuovere capacità di impostazione e di soluzione di situazioni problema;
- individuare le prime manifestazioni attitudinali e di interesse verso specifici ambiti



disciplinari per favorire una scelta più consapevole del proprio percorso di apprendimento e di formazione;

- acquisire consapevolezza delle proprie competenze e motivare ulteriori approfondimenti;
- fornire occasioni di conoscenza ed incontro con le realtà scolastiche e formative del territorio;
- fornire occasioni di incontro con realtà culturali, professionali, imprenditoriali, sociali e di volontariato del territorio;
- fornire occasioni di conoscenza e/o incontro con altre realtà sociali, culturali e linguistiche, per stimolare il proprio esser cittadino italiano e del mondo.

Allegato:

Modulo classe seconda.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	16	14	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

L'attuazione del modulo è affidata ai docenti del Consiglio di classe; sono previste collaborazioni con enti, istituzioni, associazioni e realtà del territorio



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: “Io, verso il mio futuro “**

Consapevoli del valore educativo dell'orientamento, si è cercato di strutturare i moduli a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, garantendo agli studenti l'opportunità di attività, anche extra scolastiche, con lo scopo di autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti .

L'attività didattica in ottica orientativa, inoltre, privilegerà tutte le strategie necessarie a sostenere l'autostima, la fiducia, l'impegno, le motivazioni, riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

I moduli di 30 ore non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre bensì quale strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Così facendo, l'orientamento non è delegato solo ad alcuni docenti, ma diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento di tutte le discipline di studio.

Ogni docente potrà utilizzare:

- compiti autentici
- attività di laboratorio
- strumenti multimediali
- Role playing



- affidamento di compiti di responsabilità
- intervento di esperti
- discussione libera e guidata
- esemplificazioni
- metodo induttivo e deduttivo
- incontri individuali o per piccolo gruppo
- uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo
- tutoring e peer-tutoring
- lavori di gruppo o di apprendimento cooperativo che valorizzino le differenti competenze degli alunni
- cooperative learning
- test preliminari di auto-orientamento
- test e questionari di autovalutazione e autoanalisi

L'orientamento quindi non mira semplicemente a fornire elementi informativi ma, mediante metodologie didattiche e attività finalizzate, rappresenta un percorso formativo trasversale composito, atto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stimolare capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano, come nelle situazioni di emergenza;
- promuovere capacità di impostazione e di soluzione di situazioni problema;
- individuare le prime manifestazioni attitudinali e di interesse verso specifici ambiti disciplinari per favorire una scelta più consapevole del proprio percorso di apprendimento e di formazione;
- acquisire consapevolezza delle proprie competenze e motivare ulteriori approfondimenti;
- fornire occasioni di conoscenza ed incontro con le realtà scolastiche e formative del territorio;



- fornire occasioni di incontro con realtà culturali, professionali, imprenditoriali, sociali e di volontariato del territorio;
- fornire occasioni di conoscenza e/o incontro con altre realtà sociali, culturali e linguistiche, per stimolare il proprio essere cittadino italiano e del mondo.

Allegato:

Modulo classe terza.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

L'attuazione del modulo è affidata ai docenti del Consiglio di classe; sono previste collaborazioni con enti, istituzioni, associazioni e realtà del territorio



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento dell'attività motoria e sportiva - scuola secondaria - potenziamento curricolare

Potenziamento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, attraverso una serie di attività sportive e di percezione corporea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.



Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene). - Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme). - Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Laboratorio realizzato dai docenti assegnati alle attività di potenziamento, con percorsi dedicati anche all'educazione stradale.

● ARTE' - scuola secondaria - potenziamento curricolare

Il progetto si propone di realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e l'inclusività:



vengono privilegiati lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale, dove gli alunni possano vivere l'arte sviluppando la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.



Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Favorire l'inclusione scolastica; - Sviluppare la creatività e l'autoefficacia; - Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose; - promuovere lo sviluppo delle abilità sociali attraverso la relazione, la condivisione e la collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Artistico - creativo

Aule

Aula generica

Approfondimento

Laboratorio realizzato dai docenti assegnati alle attività di potenziamento.

● Crescere con le parole e i numeri - scuola primaria - potenziamento curricolare



Interventi formativi rivolti agli alunni stranieri per fornire gli strumenti linguistici che permettano loro di partecipare alla vita di classe e integrarsi nel contesto scolastico. Le attività proposte privilegiano la didattica laboratoriale e la differenziazione metodologica, al fine di tenere conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni. L'esperienza scolastica nel territorio in cui operiamo pone sempre più i docenti davanti a gruppi-classe in cui sono presenti allievi non italofoni di prima o seconda generazione, oppure di cittadinanza italiana ma con un background socio-economico e culturale che mette l'alunno a rischio di dispersione scolastica e che va ad inficiare, significativamente, il successo formativo e l'acquisizione delle competenze di base logiche e linguistiche. Saranno privilegiati percorsi individualizzati per implementare la conoscenza della lingua italiana e la capacità comunicativa, nonché le competenze sociali e civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare la riflessione sulle pratiche didattiche e sui percorsi di insegnamento-apprendimento con la conseguente pianificazione di azioni volte ad assicurare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare le tecniche e le strategie educativo-didattiche in modo da far acquisire agli alunni un sensibile miglioramento delle competenze in Inglese, Italiano e Matematica.

Risultati attesi

- Sviluppare competenze linguistiche in italiano; - Favorire l'inclusione scolastica; - Favorire la motivazione e l'autostima. - Potenziare le abilità sociali e relazionali con i pari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Laboratorio realizzato dai docenti assegnati alle attività di potenziamento finalizzato a :

- Promuovere il successo formativo degli allievi di recente immigrazione e in generale di allievi a rischio dispersione scolastica;
- Promuovere un rapporto positivo con la Scuola;
- Aiutare gli alunni che presentano difficoltà ad acquisire maggiore sicurezza e quindi maggiore autostima e motivazione allo studio.;
- Implementare la conoscenza della lingua italiana e la capacità comunicativa;
- Favorire l'inclusione scolastica.

● AIRC nelle scuole - curricolare - scuola secondaria

Il progetto nasce per sensibilizzare gli alunni al tema della ricerca, divulgare le scienze, promuovere la salute e i corretti stili di vita, favorendo una cultura della cittadinanza attiva.



Attraverso attività interattive, materiali didattici, incontri in presenza e iniziative dedicate, gli alunni acquisiscono i valori della ricerca, del benessere, della prevenzione e dell'impegno solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.



Risultati attesi

La campagna educativa dell'AIRC vuole supportare gli insegnanti nella realizzazione di un percorso didattico interdisciplinare di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva, promuovendo la diffusione della scienza e della ricerca sul cancro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Incontri con ricercatori e volontari in occasione de " I GIORNI DELLA RICERCA" che sono l'appuntamento di riferimento per informare e sensibilizzare il pubblico su prevenzione, diagnosi e cura del cancro. Un ricco programma di iniziative e appuntamenti che invita gli studenti a partecipare attivamente, a conoscere i nuovi traguardi della scienza e a sostenere concretamente i circa 6mila ricercatori AIRC al lavoro per avvicinare sempre di più la ricerca alla cura per tutti i tipi di cancro.



● Centro Sportivo Scolastico (CSS) - scuola secondaria - extracurricolare

Il Centro Sportivo Scolastico è una struttura attivata all'interno della scuola finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva pomeridiana. Esso offre agli alunni la possibilità di arricchire il loro bagaglio motorio, valorizzando la pratica sportiva come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio. Gli obiettivi trasversali della pratica sportiva riguarderanno: lo sviluppo del senso civico, del rispetto di regole condivise e delle persone; il riconoscimento e la valorizzazione delle proprie risorse; il riconoscimento e l'accettazione dei propri limiti; il superamento dell'insicurezza nell'affrontare situazioni da risolvere; la capacità di vivere lo sport come momento di verifica di se stessi e non di scontro con l'avversario; la capacità di vivere in modo sano il momento della vittoria e di saper rielaborare la sconfitta, interiorizzando i principi dello sport e i valori educativi ad esso sottesi; la capacità di saper fare squadra in modo positivo, relazionandosi serenamente con gli altri. Le attività svolte favoriranno la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

Il Centro Sportivo Scolastico promuove una preparazione di base atta a far emergere le attitudini personali; riveste un ruolo fondamentale per l'acquisizione di una sana abitudine sportiva per il proprio benessere e prevenire fenomeni di sedentarietà e dipendenza (sostanze dopanti, alcool, fumo), per l'incremento del senso civico degli alunni e per il miglioramento dei processi di integrazione e socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il Centro Sportivo Scolastico si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l'inclusione dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per promuovere l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione.

● Sic et simpliciter - scuola secondaria - extracurriculare

Avvio allo studio della lingua latina, con particolare attenzione alla conoscenza degli elementi basilari della fonetica e delle fondamentali strutture morfologiche e sintattiche. Il progetto mira ad assicurare agli studenti della scuola secondaria la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Acquisire conoscenze di base della lingua latina; - Conoscere l'etimologia del lessico italiano; - Acquisire un adeguato metodo di lavoro; -Potenziamento delle competenze lessicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento



Questo percorso di avviamento allo studio della lingua latina consentirà agli studenti di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

● Musica e strumento - scuola primaria - extracurricolare

Il progetto ha lo scopo di promuovere percorsi di alfabetizzazione e pratica musicale nella scuola primaria e favorire la continuità curricolare dei percorsi musicali, intraprendendo attività musicali di base che verranno potenziate nella scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle



loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità auto valutative

Risultati attesi

- Comprendere e utilizzare il linguaggio musicale; - Favorire la sensibilità musicale; - Acquisire i primi elementi di tecnica strumentale; - Potenziare le capacità relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Il progetto si pone nell'ottica della continuità fra i due ordini di scuola primaria e secondaria di I grado. I docenti di strumento musicale incontreranno gli alunni delle classi V della scuola primaria in orario scolastico. L'attività laboratoriale si concluderà con l'esecuzione strumentale di un brano ritmico melodico.

● Give me five - scuola dell'infanzia - extracurricolare

L'apprendimento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia costituisce una risposta alla naturale curiosità del bambino e al suo interesse per nuovi linguaggi e modalità di espressione e comunicazione. In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza



di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Saranno proposti giochi, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche per favorire nel bambino, attraverso la lingua inglese, un primo approccio alla conoscenza di altre culture e altri codici linguistici. Rivolto ai bambini di 4 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Sviluppare interesse e curiosità verso la lingua straniera; - Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative; - Favorire la socializzazione e l'interazione con i pari.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

● Impariamo a pensare giocando - scuola dell'infanzia - curriculare

Attività laboratoriali di coding su tappeti predisposti per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Sviluppare il pensiero computazionale; - Collaborare e interagire con gli altri; - Promuovere la soluzione di problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Laboratorio robotica educativa

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'intento dell'attività progettuale è accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi.

● Adotta un Giusto - scuola secondaria - curriculare

Attività laboratoriali e di ricerca per produrre elaborati di tipologia letteraria o multimediale in coerenza con le finalità del bando: promuovere la crescita culturale e civile degli adolescenti e dei giovani, lo sviluppo di capacità critiche e creative, con percorsi pluridisciplinari e l'utilizzo di strumenti comunicativi diversificati per salvaguardare la verità e la memoria dei Giusti, spesso o retoricamente ricordati o non conosciuti o addirittura dimenticati e , contro i ricorrenti tentativi di negare la realtà di disumani, drammatici eventi storici, quali genocidi, dittature, discriminazioni e violenze soprattutto contro gli esseri umani più fragili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Educare alla cittadinanza attiva attraverso la memoria dei Giusti di tutto il mondo; - Educare alla convivenza civile e democratica; - Educare al rifiuto di ogni forma di violenza e discriminazione; - Stimolare le capacità creative e di giudizio critico. - Salvaguardare la verità la memoria dei Giusti di tutto il mondo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento



il progetto prevede la collaborazione con l'Accademia di Studi Mediterranei di Agrigento che ogni anno celebra la "Giornata dei Giusti dell'Umanità", dedicata a mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni tra esseri umani.

● Concorso "Damarete da 2500 anni contro la violenza" - scuola primaria e secondaria - curriculare

"Damarete da 2500 anni contro la violenza sulle donne". Le associazioni "Focus Group" Onlus, "Luce" Onlus, enti gestori del Centro Antiviolenza e Antistalking "Telefono Aiuto", "Armonia Sociale" Onlus, in collaborazione con l'A.S.P. 1 di Agrigento, Servizio Aziendale di Sociologia, Osservatorio Permanente sulle Famiglie, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Agrigento, promuovono per tutti gli studenti delle scuole di ogni ordine grado della provincia di Agrigento e Caltanissetta, un concorso sul tema della non violenza verso le donne e i minori. Sono ammessi elaborati che contemplano ogni forma di comunicazione: nuove tecnologie (cortometraggi, video, della durata massima di 5 minuti), attività grafo-pittoriche (disegni, cartelloni, dipinti, tele, fotografie), elaborati letterari (poesie, racconti, prose) opere musicali ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Costruire una cultura che sia contro ogni forma di violenza, disagio e discriminazione nei confronti delle donne; - Contribuire alla diffusione di una sensibilità non violenta tra le giovani generazioni; - Promuovere la cultura delle pari opportunità come prevenzione della violenza contro le donne.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il concorso "Damarete da 2500 anni contro la violenza", nasce nel 2009 con l'intento di riconoscere e gratificare coloro che si distinguono particolarmente, per impegno e sensibilità, nel costruire una cultura che sia contro ogni forma di violenza, disagio e discriminazione nei confronti delle donne e dei minori.

La partecipazione delle scuole a questa iniziativa costituisce un'occasione propizia per contribuire alla diffusione di una sensibilità non violenta tra le giovani generazioni.

● **Gioco e imparo con Hervé Tullet - scuola dell'infanzia - curriculare**

Il progetto si propone di esplorare i vari segni grafici per avviare i bambini a compiere gesti e pre-grafismi utili per il futuro apprendimento della scrittura. Spazio, lateralizzazione, disegno, campo visivo... Queste sono solo alcune caratteristiche che il pregrafismo mette in campo nell'accompagnare il bambino dall'uso spontaneo di matite, colori e fogli all'apprendimento della scrittura. Le attività prenderanno spunto dalle forme molto particolari che appaiono nelle opere dell'artista Hervé Tullet, la cui tecnica aiuta i bambini ad esprimersi liberamente, incanalando l'immaginazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

Il pregrafismo è una tappa importante per l'acquisizione "tecnica" della capacità di scrittura: i bambini imparano a tenere in mano con maggiore sicurezza la penna o la matita, sviluppano la motricità fine e definiscono sempre meglio la "direzione" della scrittura. Gli esercizi di pregrafismo proposti permetteranno al bambino di sperimentare i prerequisiti della scrittura giocando e divertendosi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

I libri di Hervé Tullet permetteranno ai bambini di scarabocchiare, disegnare, scribacchiare, immaginare, inventare percorsi motori e piccole storie, giochi fonologici, proponendo attività che possono essere interpretate ed elaborate in modo soggettivo.

● Nati per leggere - scuola dell'infanzia - curriculare

"Nati per leggere" è un'iniziativa di promozione alla lettura rivolta proprio ai bambini fin dalla primissima infanzia, al fine di sensibilizzare le famiglie sull'importanza della lettura ad alta voce; infatti recenti ricerche scientifiche hanno dimostrato come il leggere ad alta voce ai bambini in età prescolare abbia un'influenza positiva sia dal punto di vista dell'apprendimento e della conoscenza, sia da quello delle relazioni interpersonali contribuendo così al miglioramento della qualità della vita del bambino. Non è mai troppo presto condividere con un bimbo il piacere di leggere insieme un libro: nei primi anni di vita, le capacità di apprendimento linguistico sono straordinariamente elevate e lo sviluppo del linguaggio è tanto più ricco quanto più numerose, variegate e interessanti sono le occasioni di scambio verbale che sono offerte al bambino. Nell'ambito del progetto, ai bambini vengono proposte letture ad alta voce e visite alla biblioteca comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Avviare i bambini al piacere della lettura intesa come ascolto e lettura di immagini; - Ascoltare e comprendere storie e narrazioni; - Valorizzare il libro e le potenzialità che offre.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteca Comunale



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Biblioteca comunale

Approfondimento

Nati per Leggere è un progetto nazionale finalizzato alla promozione della lettura ad alta voce in età prescolare. È nato nel 1999 dalla collaborazione tra l'Associazione Italiana Biblioteche, l'Associazione Culturale Pediatri e il Centro per la Salute del Bambino, sulla spinta delle evidenze scientifiche a sostegno dell'importanza che le esperienze dei primi anni di vita ricoprono per la salute e lo sviluppo di bambini e bambine e, con uno sguardo più lungo, delle persone adulte che diventeranno.

La lettura ad alta voce dal momento della nascita e fino ai 6 anni di età è molto importante per lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo, per diverse ragioni:

- influisce in modo positivo sulla relazione tra bambini, bambine e genitori
- sostiene la capacità di coordinare l'attenzione fra oggetti e persone
- supporta lo sviluppo delle facoltà di comprensione del linguaggio e di lettura
- aumenta la ricchezza del vocabolario e la padronanza del linguaggio
- consolida l'abitudine alla lettura, che verrà vissuta come un'esperienza appagante anche nelle fasi successive della crescita
- favorisce lo sviluppo della capacità di mettersi nei panni delle altre persone
- facilita la comprensione degli stati emotivi
- accompagna lo sviluppo dei processi logici di causa ed effetto
- diminuisce le difficoltà socio emotive e contribuisce a ridurre lo stress

● #loleggoperchè2024 - progetto curricolare - scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

L'iniziativa dell'Associazione Italiana Editori (AIE) intende promuovere la lettura come strumento



di crescita e di formazione permanente del cittadino. Grazie alla collaborazione tra scuola, librerie e case editrici è possibile acquistare libri da donare alle biblioteche scolastiche. Sono previste visite guidate nelle biblioteche e nelle librerie presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Implementare la riflessione sulle pratiche didattiche e sui percorsi di insegnamento-apprendimento con la conseguente pianificazione di azioni volte ad assicurare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare le tecniche e le strategie educativo-didattiche in modo da far acquisire agli alunni un sensibile miglioramento delle competenze in Inglese, Italiano e Matematica.

Risultati attesi

- Promuovere il piacere della lettura; - Sviluppare il pensiero critico; - Arricchire le capacità comunicative. -

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteca Comunale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Librerie e biblioteche in città

Approfondimento



Nell'ambito della grande iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura dal titolo #ioleggoperché, le Scuole potranno ricevere i libri donati dal pubblico attraverso Librerie "gemellate" con le Scuole e, se ne fanno richiesta, partecipare all'operazione "Contributo Editori" beneficiando dei libri donati dagli Editori.

● Attività alternative all'IRC - curricolare - scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

Il progetto ha la finalità di garantire agli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. un percorso didattico che sia arricchente dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale. La metodologia privilegiata per le attività alternative alla religione cattolica è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte, lavori di gruppo, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finalizzato a:

- Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale).
- Favorire momenti di recupero degli apprendimenti e di didattica individualizzata e mirata alle esigenze del singolo o del piccolo gruppo.
- Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola si potrà predisporre almeno temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantirgli la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

● **GDScuola Giornale di Sicilia in classe - scuola secondaria - curriculare**

Il progetto "Giornale di Sicilia in classe con GDScuola" è finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza



dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili. L'iniziativa punta altresì a veicolare i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale. Gli alunni si cimentano nella produzione di articoli raccontando esperienze e attività realizzate, affrontando temi di interesse e attualità e riscoprendo il piacere di sfogliare le pagine di un quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare la riflessione sulle pratiche didattiche e sui percorsi di insegnamento-apprendimento con la conseguente pianificazione di azioni volte ad assicurare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare le tecniche e le strategie educativo-didattiche in modo da far acquisire agli alunni un sensibile miglioramento delle competenze in Inglese, Italiano e Matematica.

Risultati attesi

- Promuovere la lettura guidata del quotidiano in classe, suscitando l'interesse dei ragazzi su tutte le sezioni e rubriche e, in particolare, sul supplemento GDScuola, al cui interno gli studenti potranno trovare i lavori che li riguardano direttamente; - Far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca ed esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico, attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli studenti sono protagonisti di un progetto che ha come obiettivo non solo stimolare la lettura e la scrittura, ma anche combattere le fake news. In una società digitalizzata come la nostra, i giovani vengono continuamente investiti da comunicazioni non sempre idonee alla loro età e, pertanto, devono essere guidati nella selezione delle informazioni che circolano su internet in modo che accedano con maggiore consapevolezza ai contenuti. È necessario fornire loro gli strumenti utili a selezionare le notizie attendibili distinguendole dalle fake news.

● Giochi Matematici del Mediterraneo- scuola primaria e secondaria - curriculare

I Giochi Matematici del Mediterraneo si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare la riflessione sulle pratiche didattiche e sui percorsi di insegnamento-apprendimento con la conseguente pianificazione di azioni volte ad assicurare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare le tecniche e le strategie educativo-didattiche in modo da far acquisire agli alunni un sensibile miglioramento delle competenze in Inglese, Italiano e Matematica.

Risultati attesi

-Potenziare la motivazione verso lo studio della matematica; - Offrire opportunità di confronto e



partecipazione; - Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Attiva Kids - scuola primaria - curriculare

Il progetto nazionale, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. Sono previste attività di orientamento motorio-sportivo tenute da un Tutor esterno in presenza con il docente titolare della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Promozione e potenziamento dell'educazione fisica nella scuola primaria; - Promozione della cultura del benessere e del movimento; - Promozione di stili di vita salubri; - Favorire il rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport



della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria.

Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione.

● Scuola Attiva Junior - scuola secondaria - curriculare

Il progetto nazionale si propone di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari e facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva; - Promuovere uno stile di vita sano; - Promuovere il fair play e il rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi



della scuola secondaria di I grado.

● “1945: la guerra è finita! Le gravose eredità che guerre e conflitti lasciano alla popolazione civile” - secondaria - curriculare

Il concorso è volto a sensibilizzare i giovani sul dramma delle vittime civili di guerra e sull'importanza della cultura della pace e si articola in tre sezioni: grafica, video, scrittura. Gli studenti dovranno presentare dei lavori individuali o di gruppo; per l'anno scolastico 2024/2025, il bando si focalizza sul racconto e riflessione sulle gravose conseguenze che dopo la Seconda guerra mondiale la popolazione italiana coinvolta si è trovata a fronteggiare e sulle esperienze simili che i civili hanno vissuto e vivono nei conflitti successivi e contemporanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della pace; - Richiamare l'attenzione delle giovani generazioni sul dramma vissuto dalla popolazione civile, ieri e oggi, a causa dei fenomeni bellici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra APS focalizza l'edizione del concorso per l'a.s. 2024/2025 sul tema delle conseguenze delle guerre sui civili, così da fornire alle giovani generazioni una narrazione corretta e complessiva del fenomeno bellico, nonché una serie di



strumenti per comprenderne il significato anche con l'utilizzo di testimonianze dirette.

● **Teatrando: la leggenda di Colapesce - scuola secondaria - extracurricolare**

Il laboratorio teatrale mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. L'esperienza teatrale stimola, infatti, le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto estetico e artistico. Il teatro diviene strumento comunicativo di grande efficacia e coinvolge emotivamente ed affettivamente i ragazzi che, con la fantasia, possono entrare in altri mondi e assumere ruoli a loro pertinenti. Attraverso la drammatizzazione, si promuove l'apprendimento positivo, ma anche la possibilità di creare un'occasione di incontro con un testo, con un messaggio, con un problema: è una modalità diversa di comprendere e di conoscere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella



costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Rafforzare l'autostima; - Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; - Ampliare gli orizzonti culturali degli studenti stimolandone la sensibilità alle arti sceniche; - Stimolare la creatività; - Cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale; - Consolidare il proprio potenziale espressivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Artistico - creativo
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento



Il laboratorio teatrale nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva.

● Il Teatro Pirandello per le Scuole - scuola primaria e secondaria - curriculare

Gli alunni partecipano a matinée presso il Teatro Pirandello di Agrigento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità auto



valutative

Risultati attesi

Avvicinare i giovani al teatro come mezzo di innovazione didattica e percorso di crescita sociale e culturale, come una materia aperta che si collega alle altre discipline di studio per migliorare espressività e comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Teatro
Aule	Teatro

● Poster per la Pace - scuola secondaria - curriculare

Il Concorso , bandito dal Lions Club, invita i giovani a esprimere in maniera creativa la loro visione di pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della pace; - Favorire la tolleranza e il rispetto delle diversità; - Favorire il dialogo e la comprensione tra le diverse culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Artistico - creativo

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il concorso incoraggia i giovani di tutto il mondo ad esprimere il loro ideale di pace e la loro visione del mondo tramite le loro opere artistiche.

Il tema del concorso Un Poster per la Pace 2024-25 è "Pace senza limiti" : si chiede ai giovani studenti di realizzare un poster che rappresenti un mondo in cui la solidarietà è infinita e la pace non ha limiti.

● Valori in Rete - GiocoCalciando - scuola primaria - curriculare

Attività ludico-motorie finalizzate ad avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale. Il progetto GIOCOCALCIANDO promuove la partecipazione attiva di tutti, utilizzando nuove tecnologie e innovative forme di e-learning, rivolte a docenti e studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

Educare al rispetto di se stessi, al rispetto per gli altri, al rispetto per le regole, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Progetto nazionale dedicato alle Scuole Primarie per promuovere il calcio e i suoi valori.

● Progetto Lettura - Incontro con l'autore - scuola secondaria - curriculare

Il progetto ha la finalità di sviluppare la motivazione e l'interesse alla lettura attraverso la conoscenza della produzione letteraria contemporanea e l'incontro personale con gli autori. Durante l'anno, i ragazzi ricevono un libro dell'autore scelto dai docenti che animeranno la lettura in classe. Nella seconda fase ci sarà l'incontro con lo scrittore vero e proprio. L'incontro con l'autore può diventare una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Il libro e l'incontro, poi, rappresentano la pista di decollo per percorsi originali, nei quali trovano spazio le molteplici emozioni suscitate dalla lettura, le curiosità, le fantasie, i pensieri e le riflessioni di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare la riflessione sulle pratiche didattiche e sui percorsi di insegnamento-apprendimento con la conseguente pianificazione di azioni volte ad assicurare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare le tecniche e le strategie educativo-didattiche in modo da far acquisire agli alunni un sensibile miglioramento delle competenze in Inglese, Italiano e Matematica.

Risultati attesi

- Offrire agli allievi un'opportunità che crei motivazioni nuove alla lettura e renderli consapevoli



dell'importanza del leggere, che non deve essere inteso come un lavoro sterile e noioso, ma un'attività che permetta di scoprire mondi, modi di vivere e di pensare diversi e anche di riflettere su se stessi e sulle proprie opinioni. - Motivare i ragazzi, incuriosirli, stimolarli al piacere di leggere e incontrare chi della scrittura ha fatto la sua professione; - Avvicinare i ragazzi alla narrativa pensata per la loro età, tramite un percorso di conoscenza dell'autore e delle sue opere; - Far diventare anche gli studenti protagonisti dell'incontro riservandosi un piccolo spazio dedicato alle loro produzioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.

● Emozioni e Musica - scuola dell'infanzia - potenziamento



curriculare

Attraverso esperienze di gioco, di canto e di movimento verrà favorito lo sviluppo della dimensione musicale di ciascun bambino e delle capacità di espressione personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative



Risultati attesi

- Fornire ai bambini un approccio alla musica in un clima ludico; - Accrescere la percezione del senso ritmico e le capacità di attenzione, concentrazione, coordinazione ed espressione personale;
- Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo;
- Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'educazione sonora e musicale migliora l'espressione gestuale, corporea e il coordinamento psicomotorio, sviluppa il linguaggio, avvia alle prime operazioni logico-matematiche, accresce la creatività e l'originalità, migliora lo sviluppo affettivo, emotivo e la socializzazione attraverso le attività di gruppo.

● **Io leggo perché ... - potenziamento curriculare - scuola dell'infanzia**



Attività laboratoriali, letture ad alta voce, drammatizzazioni per stimolare nel bambino la curiosità e la gioia di leggere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Sviluppare il pensiero creativo; - Stimolare la curiosità per la lettura; - Educare all'ascolto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire sin dall'infanzia il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere appieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti.

● Welcome - scuola dell'infanzia - extracurriculare

Il percorso progettuale si articola in forma prettamente ludica, con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Attività manipolative, schede, giochi, canzoncine, cartelloni condurranno il bambino di 5 anni alla scoperta della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente; □- Sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative; - Lavorare in gruppo; - Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera; - Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. La prospettiva educativo - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

- **"Train... to be cool" - scuola secondaria - curriculare**
-



“Train ... to be cool” è un progetto ideato dalla Polizia ferroviaria in collaborazione con il MIM con lo scopo di diffondere tra gli studenti la cultura della sicurezza ferroviaria. Operatori specializzati della Polizia ferroviaria incontrano le scolaresche per la trattazione delle tematiche inerenti la sicurezza ferroviaria, prevenzione dell'incidentalità, delle situazioni di bullismo e devianza (aggressioni, lancio sassi contro i treni, posa ostacoli sui binari, danneggiamenti), rintraccio minori scomparsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Incrementare negli adolescenti la consapevolezza dei pericoli presenti sullo scenario



ferroviario; - Diffondere tra gli studenti la cultura della legalità e della sicurezza, anche in ambito ferroviario, sensibilizzandoli ad adottare comportamenti responsabili per la propria ed altrui incolumità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

L'iniziativa è nata all'inizio del 2014 e prevede momenti di incontro, presso le scuole, tra studenti e operatori specializzati della Polizia ferroviaria. I giovani, non solo come utenti del mezzo ferroviario per raggiungere la scuola ma anche come fruitori delle stazioni ferroviarie come luoghi di incontro e di ritrovo nel loro tempo libero, sono i destinatari privilegiati della campagna. Anche perché talvolta sono proprio loro a rimanere vittime di incidenti, in quanto spesso inconsapevoli dei pericoli presenti sullo scenario ferroviario. Con il racconto di casi reali e la proiezione di filmati si intende aumentare la consapevolezza nei ragazzi.

● Teatro in lingua inglese - scuola secondaria - curriculare

Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare la riflessione sulle pratiche didattiche e sui percorsi di insegnamento-apprendimento con la conseguente pianificazione di azioni volte ad assicurare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare le tecniche e le strategie educativo-didattiche in modo da far acquisire



agli alunni un sensibile miglioramento delle competenze in Inglese, Italiano e Matematica.

Risultati attesi

- Apprendere la lingua straniera attraverso un supporto accattivante quale il teatro; - Scoprire e apprezzare un testo teatrale in lingua straniera; - Potenziare le competenze linguistiche in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro Pirandello di Agrigento

Aule

Teatro

Approfondimento

Il teatro in lingua originale con attori madrelingua di Erasmus Theatre permette agli studenti di sviluppare la loro capacità comunicativa e linguistica e di esplorare nuove prospettive culturali.

● Dona Maiora - scuola secondaria - curriculare

L' Associazione UNUCI (Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia) - Sezione di Agrigento - propone questo concorso nazionale che intende sensibilizzare gli studenti sull'attività delle Forze Armate, delle Forze dell'Ordine e dei corpi militarmente organizzati dello Stato (Esercito, Marina Militare, Aeronautica militare, Carabinieri, Guardia di finanza, Polizia, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco) e su gesti ed episodi di valore, o comunque a tutela della collettività, compiuti dal personale loro dipendente, in attuazione dei principi di legalità, di



giustizia e di crescita civile, sociale ed economica del Paese. Agli studenti viene chiesto di realizzare elaborati scritti, grafici o multimediali, anche in collaborazione con gruppi di compagni di classe, condividendo così un'esperienza di formazione civile e di partecipazione attiva. Oggetto del concorso sono le attività in genere, episodi di valore, fatti di cronaca, dai quali emerga il prezioso ruolo svolto dalle Istituzioni in questione nella realtà quotidiana della comunità nazionale e locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile,



promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità; - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; - Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Artistico - creativo
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il concorso è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani verso il valore delle Forze Armate, dei Corpi Militari dello Stato, delle Forze dell'Ordine e delle istituzioni pubbliche, nonché il ruolo centrale della cittadinanza attiva.

● CAOS - Il Cinema e l'audiovisivo a scuola - scuola secondaria - curriculare



Il progetto si inserisce nell'ambito di "AGRIGENTO CAPITALE DELLA CULTURA 2025" e si integra pienamente con la mission di candidatura che prevede: il rafforzamento della relazione fra l'individuo, il prossimo e la natura; la promozione del ricco patrimonio del territorio come volano per la valorizzazione della variegata offerta culturale, in un'ottica di innovazione, promozione e, di conseguenza, di un successivo sviluppo socio-economico, che trova ispirazione nei concept tecnologici più moderni; il diretto coinvolgimento delle giovani generazioni per promuovere la cultura come caposaldo della crescita individuale e comunitaria. Gli studenti sono introdotti in un percorso dedicato alla conoscenza del linguaggio cinematografico ed alle principali dinamiche di storytelling per mezzo dell'audiovisivo: saranno indagati elementi caratteristici delle narrazioni video, incluse tecniche come riprese a 360 gradi e metodologie di post-produzione innovative. Seguirà un focus intensivo sul comparto Realtà Virtuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenza di valutazione ed



autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

Il progetto intende fornire agli studenti uno sguardo su nuove modalità di narrare il contesto territoriale attraverso la conoscenza e lo sfruttamento di dinamiche di audiovisivo e VR all'interno di un impianto di storytelling originale. Tramite lo sviluppo di clip documentario ed un'esperienza in Realtà Virtuale e Realtà Aumentata sul tema "Agrigento nel corso dei secoli", si vuole sensibilizzare i giovani sulle potenzialità del cinema e delle nuove tecnologie nel creare narrazioni efficaci a veicolare messaggi impattanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Locali esterni per rassegne, proiezioni, festival

● Musica in archivio: percorsi storici e musicali tra i documenti - curriculare - scuola secondaria

Il progetto da svolgere in collaborazione con l'Archivio di Stato di Agrigento offre agli studenti



l'opportunità di conoscere un istituto del Ministero della Cultura e le attività che riguardano la conservazione, la valorizzazione, la fruizione, la comunicazione dei beni culturali e l'educazione al patrimonio. In modo particolare, attraverso un percorso didattico articolato, gli studenti hanno la possibilità di conoscere il territorio e le sue evidenze culturali comprendendo il valore degli archivi e le loro potenzialità sotto il profilo dell'educazione e della didattica. Partendo dall'analisi della documentazione storica gli studenti potranno costruire dei percorsi culturali di valorizzazione, con riferimento a determinati temi, creando gli opportuni collegamenti ai contesti attuali e al loro percorso di studi. Particolare attenzione sarà rivolta anche alla presentazione dei progetti del Ministero della Cultura relativi alla valorizzazione del patrimonio musicale italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo



Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a far conoscere agli studenti la documentazione relativa al panorama musicale e conservata presso l'Archivio di Stato di Agrigento, attraverso la disamina di diverse tipologie di fonti. Attraverso le fonti archivistiche gli studenti potranno conoscere importanti aspetti che riguardano la conservazione del documento e costruire percorsi di approfondimento su alcune tematiche, tra cui: □ Pergamene musicali di riuuso e liturgia sacra; Opera lirica e autori ; Bande musicali; Spettacoli e teatro ad Agrigento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Locali dell'Archivio di Stato di Agrigento

Approfondimento

Il progetto promosso dall'Archivio di Stato di Agrigento mira alla valorizzazione e alla migliore fruizione delle fonti archivistiche.



Mani in carta! - scuola secondaria - curriculare

Il progetto da svolgere in collaborazione con l'Archivio di Stato di Agrigento offre agli studenti l'opportunità di conoscere un istituto del Ministero della Cultura e le attività che riguardano la conservazione, la valorizzazione, la fruizione, la comunicazione dei beni culturali e l'educazione al patrimonio. In modo particolare, attraverso un percorso didattico articolato, gli studenti hanno la possibilità di conoscere il territorio e le sue evidenze culturali comprendendo il valore degli archivi e le loro potenzialità sotto il profilo dell'educazione e della didattica. Partendo dall'analisi della documentazione storica gli studenti potranno costruire dei percorsi culturali di valorizzazione, con riferimento a determinati temi, creando gli opportuni collegamenti ai contesti attuali e al loro percorso di studi. Particolare attenzione sarà rivolta anche alla presentazione dei progetti del Ministero della Cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella



costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a far conoscere agli studenti la documentazione relativa alla storia della scuola conservata presso l'Archivio di Stato di Agrigento, attraverso la disamina di diverse tipologie di fonti. Attraverso le fonti archivistiche gli studenti potranno conoscere importanti aspetti che riguardano la conservazione del documento e costruire percorsi di approfondimento su alcune tematiche, tra cui: □ Storia dei contesti educativi: luoghi, strutture, articolazione territoriale ; Orizzonti pedagogici: materie di insegnamento, programmi didattici, attività; Sistemi di valutazione ; Rapporto docente/discente; Temi specifici legati a normativa e contesti storici di riferimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
	Locali dell'Archivio di Stato di Agrigento



Approfondimento

Il progetto promosso dall'Archivio di Stato di Agrigento mira alla valorizzazione e alla migliore fruizione delle fonti archivistiche.

● Progetto UNICEF “Adotta una Pigotta” - curriculare - scuola dell'infanzia

Con l'aiuto degli insegnanti i bambini approfondiscono in modo divertente i temi del diritto alla vita, alla sopravvivenza e alla salute, i settori di attività dell'UNICEF che sono finanziati anche grazie ai proventi delle adozioni della Pigotta. Le famiglie, gli insegnanti e i bambini partecipano ad un laboratorio sartoriale durante il quale realizzano i vestiti per le bambole di stoffa (le Pigotte). Il ricavato della vendita delle bambole andrà a favore della campagna contro la malnutrizione infantile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

L'obiettivo è di far conoscere e sperimentare ai bambini e alle bambine i propri diritti e di condividere con gli altri la propria creatività attraverso la realizzazione della celebre bambola di pezza dell'UNICEF : la Pigotta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Ogni Pigotta adottata sostiene l'UNICEF nel suo compito importante di raggiungere ogni bambino in pericolo, ovunque si trovi, portando vaccini, alimenti terapeutici, costruendo pozzi, scuole e portando assistenza.



● Adesso cinema! - scuola dell'infanzia - curriculare

Il progetto propone ai bambini e alle bambine dai 3 ai 6 anni la visione di film adatti alla loro sensibilità e capacità di attenzione, nel luogo che è proprio del cinema, la sala cinematografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative



Risultati attesi

- Fornire agli alunni gli strumenti per vivere la sala cinematografica come luogo di intrattenimento e di svago condiviso, ma anche di cultura; - Saper interagire correttamente con gli altri; - Rispettare le regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala cinematografica esterna

● Adottiamo un'aiuola - scuola dell'infanzia - curriculare

Attraverso un percorso ludico-didattico, i bambini e le bambine saranno guidati a progettare e realizzare un'aiuola nel giardino della scuola, di cui prendersi cura e far crescere collaborando.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Abbellire e rendere più accogliente lo spazio circostante; - Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la cura e l'accudimento dell'aiuola; - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; - Favorire l'osservazione dei cambiamenti che avvengono in natura; - Favorire la socializzazione, la condivisione, la cooperazione; - Promuovere esperienze inclusive . -

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

Giardino della scuola

Approfondimento

Il progetto è finalizzato al rispetto della natura e alla valorizzazione dell'ambiente.

● Sulle orme degli dei - scuola primaria - curriculare

In un'ottica di continuità didattico-educativa, il progetto intende avvicinare i bambini delle quinte classi della scuola primaria alla conoscenza del mito e trasmettere l'importanza del patrimonio letterario classico. Il mito, le divinità e gli eroi costituiscono i nuclei tematici attorno a cui si snoda il percorso progettuale, fatto di ascolto, di scoperte, di attività pratiche di tipo grafico-pittorico e di incontro con gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.



Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Avvicinare alla conoscenza del mito; - Stimolare la curiosità e la scoperta; - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Artistico - creativo

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi.

Il progetto "continuità" nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola.



● Arte che passione - scuola primaria - curriculare

In un'ottica di continuità didattico-educativa, gli alunni della scuola secondaria di primo grado coinvolgeranno i bambini delle classi quinte della scuola primaria nella realizzazione di lavori artistici che abbelliranno gli spazi scolastici. Il progetto si propone come momento di scoperta, confronto e condivisione di esperienze tra gli alunni per garantire un passaggio sereno ed entusiasmante da un grado di scuola all'altro, in cui è essenziale rafforzare la motivazione ad apprendere e la fiducia in se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative



Risultati attesi

- Far sì che il bambino abbia curiosità e fiducia nel doversi inserire in un nuovo gruppo e in nuovo contesto scolastico; - Sostenere e potenziare la motivazione all'apprendimento; - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità la futura esperienza scolastica; - Consolidare tra gli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; - Sviluppare la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Artistico - creativo

Approfondimento

Il progetto "continuità" nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio dell'ordine di scuola.

● Inizia un nuovo viaggio - scuola dell'infanzia - curriculare

L'ingresso a scuola dei "nuovi" bambini, ma anche il rientro per i grandi, coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. E' un evento atteso e temuto, allo stesso tempo, carico di aspettative, di consapevolezza e significati ma anche di ansie per il distacco. Il progetto intende prestare più attenzione al tempo dell'accoglienza prevedendo percorsi in grado di



accettare e valorizzare le individualità e le risorse disponibili. Inserire i bambini nella scuola dell'infanzia vuol dire accoglierli insieme ai loro genitori, condurli per mano alla scoperta della nuova scuola, dei suoi ambienti, aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, per vivere un'esperienza scolastica piacevole e stimolante. Attività e strategie organizzative: giochi di piccolo e medio gruppo che favoriscono la socializzazione; ascolto di racconti e storie; attività manipolative con diversi materiali; presenza del genitore durante l'inserimento, compresenza degli insegnanti di sezione; organizzazione e strutturazione dell'aula sotto forma di "centri di interesse" in modo da suscitare curiosità, approccio ed utilizzo in piena autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Favorire un graduale distacco dalle figure parentali e trovare dei riferimenti significativi nelle figure delle insegnanti;
- Realizzare un clima rassicurante per un sereno inserimento



nell'ambiente scolastico; - Far vivere la scuola come un luogo sicuro, piacevole, sereno ed accogliente grazie ad un adeguato allestimento del contesto e al suo utilizzo per attività ludico-ricreative; - Promuovere la conoscenza reciproca, l'attivazione di corretti rapporti interpersonali e positive dinamiche socio-relazionali; - Porre le basi per un rapporto di fiducia e fattiva collaborazione tra la scuola e la famiglia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto dedicato all'accoglienza ha, come obiettivo principale, quello di instaurare un clima rassicurante nel quale tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative.

L'ingresso a scuola segna il passaggio ad una vita più autonoma dalla famiglia non priva però di implicazioni emotive, tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un'attenzione e una accoglienza adeguata.

● Hello School - scuola dell'infanzia - curriculare



Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività laboratoriali, canzoni e filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla



conoscenza di altre culture e di altri popoli; □- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa; □ - Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria; □- Sviluppare le capacità di ascolto; □- Promuovere lo spirito di collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva
Aule	Aula generica

Approfondimento

La prospettiva educativa - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

● Educare alla legalità - scuola dell'infanzia - curriculare

L'educazione alla legalità, sin dalla scuola dell'infanzia, è necessaria per consentire agli alunni un apprendimento continuo delle regole del vivere sociale, combattere ogni forma di sopruso, vivere le leggi come opportunità e non come limite. Attraverso storie, conversazioni, filastrocche, attività grafico-pittoriche e manipolative, filmati, visite guidate presso le sedi delle Forze dell'Ordine, i bambini saranno educati al rispetto delle regole democratiche e della convivenza civile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della legalità e della convivenza civile; - Promuovere il rispetto delle regole; - Vivere la regola come opportunità per star bene con sé stessi e con gli altri; - Favorire la collaborazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto di educazione alla legalità persegue il fondamentale obiettivo di avviare nei bambini una prima consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di esercitare diritti inviolabili e di rispettare doveri inderogabili, nonché di partecipare attivamente alla vita della società di cui fanno parte.

● Filastrocche, giochi e conte di ieri e di oggi - scuola dell'infanzia - curriculare

Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppare nei bambini, sin dalla prima infanzia, processi di attenzione e interesse verso l'ambiente, per avvicinarli ad esso con sentimenti di amore e rispetto che crescendo possono trasformarsi in stili di vita virtuosi. Il percorso progettuale si snoderà attraverso attività di ascolto di filastrocche, poesie e canzoncine, lettura di fiabe, giochi, drammatizzazione, rielaborazione grafico-pittorica e manipolativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Ascoltare e comprendere storie e filastrocche; - Ampliare il vocabolario dei bambini; - Favorire la creatività; - Sviluppare le capacità di ascolto; - Promuovere la collaborazione e la relazione positiva nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

il progetto stimola la capacità di ascolto dei bambini e la loro curiosità, favorendo la scoperta e la creatività.

● Crescere, creare, scoprire ... Insieme! - scuola dell'infanzia a sezioni aperte

Laboratori a sezioni aperte di inglese, coding, lettura, musica, educazione motoria e manipolazione favoriranno i rapporti interpersonali tra i bambini e permetteranno gli scambi di esperienze con i coetanei di altre sezioni. Si tratta di attività relative ai vari campi di esperienza realizzate "a sezioni aperte" che agevolano il confronto e l'apprendimento tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Incoraggiare la collaborazione e il lavoro di gruppo; - Valorizzare e arricchire i percorsi educativo-didattici delle sezioni di provenienza; - Riconoscere e valorizzare le diversità; - Favorire i rapporti interpersonali e lo scambio di esperienze tra bambini; - Favorire l'esplorazione e la scoperta; - Stimolare l'interesse e la curiosità; - Stimolare la creatività; - Incentivare il pensiero computazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula immersiva



Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La pratica educativa e didattica per “sezioni aperte” all’interno della scuola dell’infanzia, riflette la costruzione collettiva degli apprendimenti e della conoscenza, aumenta la sensibilità verso gli altri e l’autoconsapevolezza nei confronti del proprio vissuto.

● Hello! - scuola dell'infanzia - curriculare

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all’esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli; □- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa; □ - Sviluppare le capacità di ascolto; □- Promuovere la cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

Approfondimento

La prospettiva educativa - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

● English is funny - scuola dell'infanzia - curriculare

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli; □ - Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa; □ - Sviluppare le capacità di ascolto; □ - Promuovere la cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

La prospettiva educativa - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una



competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

● **Mangio sano e cresco bene - scuola dell'infanzia - curriculare**

Questo progetto nasce dal desiderio di intraprendere un percorso insieme ai bambini e alle bambine nel quale alimentazione, attività motoria e benessere psico-fisico vanno di pari passo. Per avere una mente attiva e una buona concentrazione il nostro corpo deve essere in forma e la prima fonte di energia è proprio l'alimentazione. Sarà favorito un approccio positivo con il cibo attraverso esperienze ludiche e di approfondimento utili a fornire conoscenze e corrette abitudini alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.



Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari; - Fornire adeguati contenuti di carattere nutrizionale collegati al vissuto concreto del bambino; - Favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali dei vari alimenti; - Educare bambini ad un consumo sano e sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

E' di fondamentale importanza acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale.



● Dalla terra al piatto - scuola dell'infanzia - curriculare

Il progetto vuole proporre ai bambini, in una dimensione ludica, un'esperienza che permetta la conoscenza degli alimenti attraverso la loro manipolazione e trasformazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- - Avvicinare i bambini ad una sana alimentazione; - Favorire l'osservazione, la curiosità e la



scoperta; □- Abituare i bambini alla cooperazione; - Favorire il rapporto con gli altri e con l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'itinerario educativo-didattico si muoverà dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda: le osservazioni, le esplorazioni, le scoperte, lo porteranno ad arricchirsi di saperi sempre più articolati riguardanti il cibo.

● Viaggio attraverso l'arte - scuola dell'infanzia - curriculare

Il progetto nasce dal desiderio di educare sin da piccoli all'arte, effettuando un percorso che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni e sensazioni dalle opere degli artisti. L'approccio ludico è fondamentale: giocando con i colori il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Avvicinare i bambini all'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore; - Scoprire colori e forme; - Promuovere l'originalità di ogni bambino; - Favorire la cooperazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Artistico - creativo

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede un'attività artistica finalizzata all'espressività del bambino attraverso i colori, con lo scopo di trasmettere l'enorme bellezza e valore del patrimonio artistico, partendo dagli artisti stessi.

● Raccontare l'arte con i libri e il Kamishibai - scuola dell'infanzia - curriculare

Il progetto si propone di avvicinare i bambini all'arte attraverso la narrazione, utilizzando i libri e il Kamishibai come strumenti principali per coinvolgerli in un percorso creativo. Il percorso didattico partirà dalla narrazione di storie relative alle opere di artisti importanti per giungere alla sperimentazione di diversi materiali e tecniche pittoriche, con la produzione di elaborati individuali e di gruppo dove ciascun bambino nel rispetto dei propri tempi e della propria individualità esprime se stesso e la propria creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Introdurre i bambini al mondo dell'arte attraverso storie e immagini; - Avvicinare i bambini all'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore; - Sviluppare la creatività e l'espressione personale; - Favorire la cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Artistico - creativo

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce dal desiderio di educare sin da piccoli all'arte, effettuando un percorso che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni e sensazioni dalle opere d'arte di artisti famosi come Monet, Van Gogh, Chagall, ecc.

● Festa dei nonni - scuola dell'infanzia - curriculare

Il progetto vuole essere un'occasione per dire GRAZIE ai nonni e per sottolineare quanto essi contribuiscano concretamente ogni giorno alla gestione della famiglia e alla cura dei nipoti. I bambini saranno coinvolti nella realizzazione degli addobbi delle aule, nel preparare canti, poesie, balli, e ascolteranno i nonni cimentati nella lettura di racconti, filastrocche, storie di avventura e di amicizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Favorire la creatività; - Favorire la cooperazione; - Sviluppare capacità di ascolto; - Riscoprire la relazione con i nonni, riconoscendone il ruolo di mediatori delle tradizioni; - Creare occasioni di incontro e di confronto fra le differenti generazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Artistico - creativo



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce dalla consapevolezza che le differenze generazionali sono sempre più marcate, che la perdita di antichi saperi da una parte e l'avanzare delle nuove tecnologie dall'altra, tendono a porre distanze quasi incolmabili tra nonni e nipoti, tra passato e futuro. Lo scopo del progetto è quello di valorizzare il ruolo dei nonni in quanto radici e custodi delle nostre vite, memoria del passato e origine di ciò che siamo.

● Giochi di logica: crescere pensando - scuola dell'infanzia - curriculare

Il progetto, attraverso giochi, attività grafiche e manipolative, mira ad avvicinare i bambini al mondo della logica. Le attività di logica alla scuola dell'Infanzia hanno una connotazione molto particolare. Infatti, oltre ad essere sviluppate in laboratori specifici, nascono molto spesso nel corso delle esperienze che i bambini svolgono quotidianamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella



costruzione del sapere e potenziare le competenza di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Stimolare la logica; - Favorire la creatività; - Favorire la cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio robotica educativa

Aule

Aula generica

Approfondimento

Nel laboratorio logico - matematico i bambini esplorano la realtà, imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli, quali il raggruppare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole.



● Insieme verso le Prove INVALSI - scuola secondaria - extracurriculare

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Matematica in vista della preparazione alle Prove INVALSI degli alunni delle classi terze. Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le prove INVALSI, in formato digitale, affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. Sono previste esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'utilizzo del laboratorio informatico e delle numerose risorse on-line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed



autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; - Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia; - Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test; - Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove; - Attivare strategie di soluzione dei quesiti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di potenziare le competenze logico - matematiche dei partecipanti, migliorare abilità e competenze relative alla risoluzione di situazioni problematiche, rendere gli studenti maggiormente consapevoli delle loro capacità e accompagnarli così alla prova INVALSI di Matematica.

● Racchette in classe - scuola primaria - curriculare ed extracurriculare

La Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP) e la Federazione Italiana Tennistavolo (FITeT), in sinergia fra loro, promuovono a livello nazionale il progetto "Racchette in Classe", proponendo le seguenti discipline: Mini Tennis, Mini Padel, Mini Beach Tennis e Mini Tennistavolo. L'iniziativa è supportata da Kinder Joy of Moving, il progetto di Responsabilità Sociale del Gruppo Ferrero nato per diffondere e promuovere la pratica sportiva come una sana abitudine quotidiana, soprattutto tra i più giovani, e trasmettere l'importanza dello sport per la crescita, socializzazione e formazione dei ragazzi. Il Progetto si articolerà in un due fasi: quella curriculare, con attività condotte da tecnici federali in affiancamento al docente titolare, e quella extra-curricolare facoltativa, da svolgersi fuori dall'orario scolastico presso la sede della Scuola di Tennistavolo e/o del Circolo di Tennis con cui si collabora.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Conoscere strutture e regole dei giochi motori e gioco-sport specifici del mini-tennis, mini-



padel, mini-beach tennis e mini-pickleball; - Conoscere diverse modalità di soluzioni motorie nella realizzazione del gioco; - Conoscere modalità diverse di relazione nel rispetto dell'altro e riconoscere i vari ruoli nel gioco; - Rispettare i principi del fair play e onestà; - Conoscere il rapporto tra attività ludico-motoria e le sensazioni di benessere che ne derivano; - Promuovere la cultura dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

“Racchette in Classe” propone un'attività ludico - ricreativa e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto.

● Sicuri in bicicletta - scuola primaria - curriculare

Il progetto, realizzato dalla Federazione Ciclistica Italiana, in collaborazione con la Fondazione ANIA e la Polizia stradale, è di ambito nazionale e intende promuovere nelle scuole l'apprendimento e la conoscenza dei corretti comportamenti da osservare in bicicletta e con la E-bike, attraverso, anche, l'apprendimento delle abilità motorie necessarie per una guida sicura con attività pratiche da svolgere in bicicletta. La Federazione Ciclistica, tramite i propri Comitati Regionali, inoltre offre la possibilità di avvalersi della collaborazione dei tecnici della Federazione per realizzare il progetto all'interno dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Acquisizione di semplici abilità tecniche relative alla guida della bicicletta; - Conoscere le norme



di sicurezza su strada; - Promozione di corretti stili di vita; - Diffondere i principi del fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto si pone l'obiettivo di far conoscere ai bambini i valori del ciclismo e di avvicinarli alla cultura della bicicletta, trattando anche i temi dell'educazione al benessere, ambientale e stradale.

● Laboratori didattici Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento - scuola primaria e secondaria - curriculare

Il progetto, promosso dal Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, è finalizzato a favorire la conoscenza del territorio e la tutela del patrimonio culturale. Laboratori didattici e visite guidate avvicinano gli alunni allo studio dell'arte e della storia, consentono di scoprire i reperti archeologici custoditi nel Museo Regionale "Pietro Griffo", seguire un percorso tra i resti delle città di Akragas e Agrigentum, conoscere il lavoro dell'archeologo e cimentarsi nella manipolazione dell'argilla per la realizzazione di contenitori, lucerne e statuine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Conoscere e valorizzare il proprio territorio; - Riflettere sull'importanza della salvaguardia ambientale; - Favorire l'esplorazione e la scoperta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi

Approfondimento

La pedagogia del patrimonio rappresenta uno degli strumenti privilegiati per ampliare la fruizione e avvicinare la comunità ai Beni Culturali che sono patrimonio di tutti.

Il progetto formativo del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento si fonda sulla convinzione che i saperi della storia e del territorio siano importanti per la crescita dell'individuo e per l'esercizio dei valori di una cittadinanza attiva e corresponsabile nelle scelte di salvaguardia del nostro paesaggio storico.

● Impariamo a pedalare - scuola dell'infanzia - curriculare

Il progetto prevede incontri con tecnici della Federazione Ciclistica Italiana che proporranno ai bambini, in una prima fase, esercizi motori a corpo libero. Oltre all'attività motoria di base, saranno attivati percorsi con l'ausilio di Balance (biciclette senza pedali) con cui i bambini impareranno in modo semplice e sicuro a sviluppare sul mezzo meccanico l'equilibrio e la frenata, per poi inserire i pedali ed iniziare così, gradualmente, a pedalare e prendere confidenza con la bicicletta e utilizzarla in maniera corretta. Il carattere ludico sarà sempre in primo piano, al fine di rispondere al bisogno primario del bambino, attraverso attività coinvolgenti ed emotivamente gratificanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Acquisizione dell'equilibrio; - Coordinamento motorio; - Acquisizione di corretti stili di vita; - Accrescimento dell'autostima; - Apprendimento di semplici abilità tecniche relative alla guida della bicicletta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Approfondimento

Il progetto propone la bicicletta come strumento di gioco, di socializzazione e di sviluppo della motricità in piena sicurezza.

● I play Handball - scuola primaria - curriculare

Il progetto si propone di contribuire allo sviluppo integrale degli alunni utilizzando le attività ludico - motorie e di gioco sport della pallamano come strumento educativo. Le lezioni pratiche, tenute dal tecnico dell'A.S.D. "Pallamano Girgenti" in presenza con il docente di classe, saranno propedeutiche alla partecipazione ad un torneo con le scuole coinvolte nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo



Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Acquisizione e perfezionamento degli schemi motori di base; - Acquisizione e perfezionamento delle capacità coordinative; - Stimolare le esperienze motorie più ampie con attività ludiche; - Conoscenza del gioco della Pallamano; - Miglioramento delle capacità sociali; - Abitudine al movimento come stile di vita; - Miglioramento delle capacità individuali di "fair play".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto di avviamento alla pratica sportiva attraverso il gioco della pallamano, mira ad educare al benessere fisico e, mediante l'attività di gruppo, a costruire un processo di socializzazione, facendo acquisire ai partecipanti il rispetto dei ruoli, l'accettazione delle regole, la conoscenza e la valutazione delle proprie capacità in funzione di mete comuni.

● Una vita da social - scuola secondaria - curriculare



Il progetto prevede la partecipazione alla campagna educativa itinerante "Una Vita da Social", dedicata a sensibilizzare i giovani sulla sicurezza online. Attraverso attività laboratoriali e iniziative realizzate in collaborazione con istituzioni e associazioni del territorio, saranno proposti spunti di riflessione sui temi del cyberbullismo e dell'uso consapevole della rete internet. A bordo del truck della Polizia di Stato, un camion allestito con tecnologie di ultima generazione, gli studenti della scuola secondaria avranno modo di incontrare il personale della Polizia Postale per trattare le principali insidie del web e i comportamenti da evitare nell'uso dei social e di internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.



Risultati attesi

- Prevenire e mettere in campo azioni mirate a ridurre il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; - Promuovere un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie; - Promuovere la sicurezza online.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Truck della Polizia di Stato

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Un'importante iniziativa di educazione alla legalità per trattare argomenti di grande interesse e attualità per i giovani, quali l'utilizzo responsabile dei social network, il contrasto al cyberbullismo, l'adescamento online, i reati informatici e, più in generale, i rischi che possono derivare da un improprio o ingenuo utilizzo della rete.

● Educazione alla parità di genere - scuola primaria e secondaria - curriculare

Il progetto, promosso dal Club Soroptimist International d'Italia, intende offrire un'opportunità formativa agli alunni, ai docenti e ai genitori sui temi del rispetto e della parità di genere. Fasi del



progetto: - Lezioni frontali alternate a momenti di rielaborazione collettiva e di riflessione delle alunne e degli alunni, che avranno come risultato finale ricerche, interviste, produzione di elaborati e video sulle tematiche proposte. - Corso tenuto da docenti universitari e diretto alle e ai docenti. Il corso sarà utile per l'approccio metodologico da tenere in classe e per scegliere gli esercizi che meglio si prestano a far emergere le tematiche connesse con il progetto e attività che stimolino momenti di riflessione, di rielaborazione e presa di coscienza nelle e nei discenti. Ovviamente ad essi si potranno aggiungere esercizi creati dalle docenti stesse grazie alla loro esperienza didattica e alla loro conoscenza della classe. - Coinvolgimento nel progetto dei genitori attraverso un incontro online con una psicologa, che ne illustri le motivazioni e le tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un



apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Promuovere nelle alunne e negli alunni la consapevolezza di sé e della propria identità di genere; - Sensibilizzare alla cultura della non violenza; - Riconoscere e valorizzare le differenze di genere e promuoverne il rispetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Sul tema dei diritti, della pari dignità personale e sociale delle donne e degli uomini la grande sfida è sul terreno culturale ed educativo, perché solo un cambio di mentalità può consentire di rendere reale la parità acquisita con le leggi, di modificare idee ed atteggiamenti stereotipati e affrontare il dramma della violenza degli uomini sulle donne che scaturisce dalla cultura della discriminazione e della sopraffazione.

La scuola può quindi svolgere un ruolo fondamentale nell'educare le nuove generazioni al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere, contrastando linguaggio, espressioni e atteggiamenti inappropriati e discriminatori.



● Gemellaggio con l'Istituto "Ivan Trinko" di Gorizia

Il gemellaggio tra Gorizia e Agrigento, due città proclamate rispettivamente capitale europea e italiana della cultura per il 2025, si fonda su una serie di elementi condivisi che abbracciano la storia, la società, la cultura e le tradizioni. Attività previste: - scambi di visite; progetti didattici comuni; Eventi culturali e sportivi congiunti; Corsi di formazione per docenti; Attività di gemellaggio virtuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo



Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza reciproca; - Favorire la collaborazione; - Sviluppare competenze interculturali e sociali; - Condividere buone pratiche didattiche; - Sviluppare le competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il gemellaggio è arricchimento, sintesi di culture e tradizioni diverse che si integrano contribuendo a creare un clima di conoscenza e rispetto reciproco.

● Sbalzo nel passato ... a bottega dall'argentiere - scuola



primaria e secondaria - curriculare

Un progetto ideato dal Museo Diocesano di Agrigento, con l'ausilio di esperti esterni, finalizzato alla riscoperta delle antiche botteghe di orafi e argentieri che nel passato, come nel presente, realizzano capolavori d'arte decorativa attraverso l'arte dello sbalzo. Un'antica urna, custodita in Cattedrale, realizzata in argento, racconta la storia di un grande uomo e vescovo Gerlando, che con la sua pazienza, perseveranza, bontà e grande cultura, ha contribuito a costruire più di mille anni fa, la città medievale di Agrigento. Il laboratorio ha tra gli obiettivi quello di far conoscere questa storia e valorizzare gli antichi mestieri e, più in particolare, quello degli argentieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo



Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

Risultati attesi

- Prendere consapevolezza della ricchezza del patrimonio locale; - Prendere consapevolezza, attraverso la bellezza artistica, del senso di appartenenza ad una comunità; - Favorire la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Museo Diocesano di Agrigento

Approfondimento

Il laboratorio, attraverso l'esperienza ludica e l'approfondimento tematico, aiuterà a comprendere l'importanza della salvaguardia del patrimonio storico e artistico.

● La Valle racconta il Mito - scuola secondaria - curriculare

Il Club INNER WHEEL di Agrigento propone il progetto didattico "La Valle racconta il Mito" che coinvolge le classi della Scuola Secondaria di primo grado in attività di educazione paesaggistico-ambientale, con escursionismo naturalistico sulla collina dei Templi, e in attività di



approfondimento sui temi fondamentali legati alla Mitologia, all'Arte e alla Storia dei Templi. Sono previste attività laboratoriali, in aula e nella sede del Parco Archeologico, con realizzazioni artistiche dei gruppi di lavoro individuati (tra cui recitazione, canto, disegno pittura, musica), che saranno presentate nel corso di una manifestazione conclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità autovalutative

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.



Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

Gli interventi didattici saranno propedeutici e di approfondimento al tema della storia e della mitologia, quindi, al tema paesaggistico ambientale e al tema artistico, musicale, pittorico e teatrale. Visitare un sito e viverlo, con entusiasmo e passione, in tutte le sue peculiari caratteristiche, riconoscendone e comprendendone l'unicità sul piano dell'arte o del paesaggio, guiderà gli allievi ad acquisire pienamente il valore della storia e la memoria di una civiltà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Artistico - creativo
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La didattica dei beni culturali, proprio nell'anno 2025 che identifica "Agrigento Capitale della Cultura", è funzionale allo sviluppo della coscienza civica e consapevolezza della propria identità



culturale.

● **Giocare nell'età di mezzo. Svaghi e divertimenti ai tempi dei Chiaramonte - scuola secondaria - curriculare**

Laboratori didattici arricchiti da figuranti in costume, scenografie, numerose tavole da gioco, postazioni tematiche e installazioni interattive: un'intera area ludico-didattica studiata per imparare giocando, superando ostacoli e risolvendo enigmi attraverso prove di ingegno e di abilità fisica, in un viaggio tematico nella storia medievale della città legata ai Chiaramonte di Sicilia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare la loro partecipazione attiva nella costruzione del sapere e potenziare le competenze di valutazione ed autovalutazione di docenti ed alunni.

Traguardo

Rendere sempre più solide le competenze di base di tutti gli studenti rispetto alle loro condizioni iniziali, cercando di far loro acquisire anche solide capacità auto



valutative

Risultati attesi

Offrire, tramite la ricostruzione ludica dei passatempi e degli svaghi delle bambine e dei bambini del Medioevo, un'occasione straordinaria di apprendimento in un'atmosfera giocosa e ricca di stimoli, immaginando, come in una cartolina d'epoca, analogie e somiglianze con i nostri giorni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Monastero di Santo Spirito di Agrigento
------------	---

Approfondimento

L'iniziativa promossa dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali nell'ambito dell'evento Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025, propone intrattenimenti educativi e laboratori didattici per avventurarsi, attraverso il gioco, nella storia medievale della Città legata alla nobile Famiglia dei Chiaramonte di Sicilia.

Verrà allestito uno speciale accampamento medievale, con un'ampia area dedicata ai giochi antichi, ai giochi da taverna, il tiro al bersaglio, l'arco soft e l'arena dei duelli. Tante postazioni con esperti di giochi, giullari, acrobati e figuranti in costume pronti ad accogliere e ad accompagnare gli studenti e stupire con la loro maestria.

● PARI lo imPARI a SCUOLA - scuola primaria - curriculare



Incontri con psicologi e avvocati per affrontare temi legati alla parità di genere e all'educazione al rispetto dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

- Riconoscere e valorizzare le differenze di genere e promuoverne il rispetto; - Prevenire fenomeni di discriminazione ed esclusione; - Favorire la capacità di stare in relazione con l'altro.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Gli esperti esterni, attraverso riflessioni e discussioni e privilegiando un approccio ludico, guidano bambine e bambini a riconoscere l'importanza di costruire relazioni basate sui principi di parità e rispetto.

● #cuoriconnessi - scuola secondaria - curriculare

Il progetto comprende libri, docufilm, incontri online, un canale Youtube dedicato, il tutto con al centro le storie che hanno come protagonisti vittime di cyberbullismo, oppure ragazzi e ragazze che attraverso la Rete hanno saputo cogliere importanti opportunità per le loro vite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire e promuovere la cultura di stili di vita sostenibili, le pari opportunità, l'inclusione, la solidarietà e gli inalienabili diritti di ciascun essere vivente.

Traguardo

Rendere ancora più condivisa la ricerca di un efficace sviluppo sostenibile, promuovendo nel contempo le competenze digitali, sociali e civiche per un apprendimento attivo e permanente.

Risultati attesi

Promuovere il rispetto reciproco, l'accettazione delle diversità e la lotta a tutte le forme di discriminazione, sempre più radicate all'interno degli ecosistemi digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

#cuoriconnessi è un progetto nato dalla collaborazione tra Unieuro e Polizia di Stato contro il cyberbullismo, per sensibilizzare genitori, insegnanti e ragazzi a un uso consapevole dei device connessi alla rete.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione ambientale con il WWF

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Promuovere uno stile di vita sostenibile;
- Far nascere nelle nuove generazioni maggiore consapevolezza sui temi ambientali;
- Conoscere e tutelare la biodiversità:
- Acquisire consapevolezza delle caratteristiche, del funzionamento e dei limiti delle risorse che utilizziamo;
- Comprendere gli effetti dell'attività umana sulle diverse componenti degli ecosistemi;
- Comprendere la vulnerabilità attuale del territorio a fronte degli impatti dei cambiamenti climatici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Incontri formativi, visione di documentari e attività laboratoriali con i volontari del WWF per trattare temi legati alla cultura della sostenibilità e alla salvaguardia dell'ambiente.

Nell'ambito di discussioni guidate e di dibattiti viene messa a fuoco la necessità di favorire un cambiamento nei comportamenti e nelle scelte degli stili di vita capaci di creare un futuro migliore, più verde, sano ed equo per tutti.

Verrà utilizzata una didattica attiva, fornendo agli studenti una chiave di lettura critica delle nozioni che verranno date integrando esperienza ed informazioni.

Si imposteranno laboratori didattici in cui gli studenti possono trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, così come si prediligono attività che tengono conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

La metodologia di lavoro scelta è quella della ricerca-azione che supportata dai contenuti, consente di lavorare sull'ambiente, nell'ambiente, per l'ambiente e attivare quindi conoscenza, coinvolgimento e responsabilità.

L'obiettivo dell'attività è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

● Agrigento 2025 - Progetto di educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di un ambiente pulito e della corretta gestione dei rifiuti;
- Coinvolgere attivamente gli studenti nella promozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente;



- Sensibilizzare gli alunni a ridurre, a riusare e a riciclare correttamente i rifiuti;
- Riflettere sulle peculiarità di una Città Sostenibile;
- Promuovere il riciclaggio e l'utilizzo di pratiche sostenibili all'interno e all'esterno della scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Con il riconoscimento di Agrigento Capitale della cultura 2025 , il territorio provinciale sarà messo in mostra con le sue straordinarie peculiarità ambientali e storico-archeologiche, ma verrà messo a dura prova per dimostrare serie intenzioni di cambiamento culturale sia per la vivibilità dell'ambiente locale che per la sua capacità di riorganizzarsi per una crescita



sostenibile e turistica.

Il progetto intende sviluppare una diversa attenzione della popolazione locale sulla problematica dell'accoglienza con una diversa cura dell'ambiente. Infatti uno dei fattori di forte criticità dei territori in materia di accoglienza turistica è la mancanza di cura dell'ambiente ed, in particolare, l'annoso problema dell'abbandono dei rifiuti che, dopo l'avvio della raccolta differenziata, affatica gli enti locali che non riescono a far fronte, con determinazione, a questo delicato problema.

Arginare il fenomeno o eliminarlo per step progressivi consentirà non soltanto di presentare il territorio in modo diverso a residenti e turisti, ma di rimuovere uno dei fattori prioritari di freno nella scelta di viaggio dei nostri turisti.

Attraverso incontri con i referenti di associazioni ambientaliste, nonché la produzione di brochure informative, si punta a coinvolgere gli studenti per sensibilizzare i genitori sull'importanza di non abbandonare i rifiuti, mirando a creare una comunità scolastica responsabile e impegnata nella salvaguardia dell'ambiente, ridurre l'inquinamento e promuovere un futuro sostenibile.

Sensibilizzare le giovani generazioni è considerata una buona opportunità per coinvolgere quante più famiglie possibile del territorio provinciale per avviare un progetto culturale che educi i cittadini a scegliere l'accoglienza e detestare l'abbandono dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Tempistica

- Annuale

● Laboratori didattici al Giardino della Kolymbethra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Educare bambini e ragazzi al rispetto dell'ambiente, alla cura del pianeta e all'uso consapevole delle risorse;
- Riconoscere l'importanza della biodiversità per preservare il nostro pianeta ;
- Conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive;
- Riconoscere l'importanza del riciclaggio nel preservare le nostre preziose risorse primarie e garantire il futuro del pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il Giardino della Kolymbethra (gestito dal FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano), è un raro gioiello archeologico e agricolo all'interno della Valle dei Templi di Agrigento, un luogo straordinario che racchiude i colori, i sapori e i profumi della terra di Sicilia e racconta, con i suoi reperti e i suoi ipogei, scavati 2500 anni fa, la storia dell'antica Akragas.

Visite guidate, attività sul campo e laboratori didattici sono l'occasione per riscoprire l'antica



cultura contadina, conoscere le differenti zone di vegetazione, valorizzare il patrimonio culturale e ambientale e riflettere sull'importanza della tutela della biodiversità e degli ecosistemi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Attività didattiche con l'associazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Diffondere le conoscenze sull'ecosistema mare;
- Promuovere la cultura del rispetto del mare;
- Comprendere l'importanza della biodiversità;
- Adottare pratiche sostenibili e consapevoli al fine di preservare le risorse naturali .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Incontri con i volontari dell'associazione "Marevivo", laboratori, visione di documentari, attività sul campo, visita guidata dell'Oasi Marevivo per promuovere la conoscenza e il rispetto degli ambienti naturali siciliani, con particolare attenzione al mondo marino.

Attraverso lo studio della tutela del patrimonio ambientale e territoriale, gli studenti saranno coinvolti in un percorso formativo che li renderà cittadini attivi e promotori di uno sviluppo sostenibile, in linea con le sfide globali del nostro tempo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● il Sole in classe

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscere le energie rinnovabili, il loro funzionamento e le opportunità di utilizzare solo energia pulita prodotta da fonti non fossili;
- Promuovere l'emergenza di una cultura ambientale presso le nuove generazioni.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lezioni e attività laboratoriali con approccio ludico-didattico supportate da cartoni animati e video sul tema delle energie rinnovabili.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

ANTER - Associazione Nazionale
Tutela Energie Rinnovabili



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GARIBALDI - AGAA82101T

VIALE VITTORIA - AGAA82102V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione della Scuola dell'Infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa quale stimolo al continuo miglioramento dell'azione educativa.

Accompagna i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine dai 3 ai 6 anni e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

I punti di riferimento normativi per la valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono: le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e il nuovo documento pubblicato nel mese di marzo 2018 dal titolo "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" che contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa.

La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica attraverso griglie predisposte per fasce d'età e con scansione temporale: iniziale, intermedia e finale. Per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia sono previste delle verifiche oggettive per classi parallele con valutazione e giudizio globale.

La definizione delle competenze raggiunte dai bambini della Scuola dell'Infanzia delle diverse fasce d'età in base a osservazioni sistematiche sono relative a:

- comportamento partecipativo;
- atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica;
- competenze raggiunte;
- individuazione delle attività da verificare (ingresso, primo e secondo quadrimestre).

Durante il corso dell'anno scolastico, la quotidiana osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività consente agli insegnanti di verificare e di valutare la maturazione, le competenze acquisite, le particolari inclinazioni ed esigenze di ogni alunno.



Si possono individuare tre momenti importanti del percorso di valutazione: iniziale (in ingresso), intermedia (primo quadrimestre) e finale (secondo quadrimestre).

La valutazione iniziale dei bambini, volta a delineare il quadro delle loro capacità in entrata, viene effettuata attraverso conversazioni, lavori individuali e di gruppo; quella intermedia si basa sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche e la valutazione finale sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate delle attività svolte in sezione e nei laboratori.

Esplicitazione dei livelli

La Scuola dell'Infanzia predispone un documento di valutazione personale per il passaggio alla scuola primaria che vuole costituire un mezzo per annotare i progressi di ciascuno senza dimenticare che il percorso evolutivo non è sempre lineare e prevedibile.

Vengono valutati i descrittori relativi ai seguenti campi di esperienza (così come individuati dalla Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 e Nuovi Scenari del 2018):

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

Per le abilità sono previsti tre livelli di valutazione: INIZIALE- INTERMEDIO- FINALE

Allegato:

Rubrica di Valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione :

- senso di responsabilità e rispetto dei diritti degli altri;
- rispetto dei valori e dei principi fondanti il nostro Stato;
- consapevolezza dei principi basilari di educazione sanitaria;
- principi basilari di educazione ambientale.

Sono previsti tre livelli di valutazione:

N-non conseguito



P-parzialmente conseguito
C- conseguito

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione:

- frequenza;
- relazioni con compagni, insegnanti, adulti;
- rispetto e cura del proprio materiale ed altrui , nonché dell'ambiente scolastico;
- interesse e partecipazione verso le attività proposte;
- impegno nello svolgimento delle attività;
- autonomia operativa.

Per le abilità sono previsti tre livelli di valutazione: INIZIALE - INTERMEDIO - FINALE

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.GARIBALDI - AGMM821012

Criteri di valutazione comuni

Il Decreto Legislativo n.62 del 2017 ha ridefinito il quadro legislativo complessivo all'interno del quale viene inserita la valutazione degli alunni.

Nello specifico, all'art.1, il D.L.vo 62/2017 afferma: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni [...], ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

L'attività di valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume, inoltre, una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Rientra nella funzione docente, sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti



hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

La valutazione è compito esclusivo del Consiglio di classe e dei singoli docenti, che la esercitano all'interno della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti definiti dal Collegio dei docenti, inseriti nel PTOF e resi pubblici.

La scuola secondaria di primo grado dell'Istituto adotta documenti di valutazione relativi agli apprendimenti quadrimestrali e al comportamento.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione formativa che terrà conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche:

- della situazione di partenza degli alunni;
- dei diversi percorsi personali;
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato attraverso:

- le attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero;
- l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi sono state le condizioni e le risorse per effettuarli.

La verifica delle competenze acquisite verrà effettuata mediante:

- prove di profitto;
- prove strutturate (V/F, completamenti, scelta multipla, corrispondenza);
- prove semi-strutturate (domande, conversazioni, interrogazioni, testi, brevi saggi);
- prove grafiche e pratiche;
- compiti di realtà.

Le modalità di somministrazione potranno essere scritte, orali e basate sull'osservazione dell'insegnante.

Le osservazioni saranno sistematiche e collocate al termine di ogni unità di lavoro o percorso didattico, adeguate agli obiettivi e ai contenuti presi in esame.

I docenti della scuola secondaria (italiano, matematica, inglese/francese) somministreranno nel corso del quadrimestre le prove scritte. Il numero delle prove, un minimo di due, sarà stabilito dai docenti in funzione degli argomenti e delle competenze da valutare.

I risultati desunti nei vari ambiti da ogni docente saranno condivisi e confrontati nei Consigli di Classe, al fine di assicurare una valutazione oggettiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10 OTTIMO. Sa esprimere valutazioni critiche motivate e trovare approcci personali alle problematiche proposte; ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici; sa affrontare i problemi in



maniera multidisciplinare. (Ha brillantemente conseguito gli obiettivi).

9 **DISTINTO**. Conosce e comprende le informazioni, le regole, la terminologia della disciplina, applicandole anche in situazioni non note; sa collegare argomenti diversi usando in modo pertinente analisi e sintesi; comunica in modo preciso ed esauriente con valutazione critica. (Ha ottimamente conseguito gli obiettivi).

8 **BUONO**. Conosce e comprende le informazioni, le regole, la terminologia della disciplina, applicandole anche in situazioni non note, senza commettere errori gravi; è capace di analisi e sintesi; comunica in modo appropriato ed organico. (Ha pienamente conseguito gli obiettivi).

7 **DISCRETO**. Conosce e comprende le informazioni, le regole, la terminologia di base; sa e comunica con correttezza; effettua analisi e sintesi, seppure con qualche inesattezza, in situazioni note. (Ha conseguito gli obiettivi).

6 **SUFFICIENTE**. Conosce e comprende in modo essenziale le informazioni, le regole, la terminologia di base, pur non riuscendo sempre ad applicarle in maniera autonoma; usa in modo limitato gli strumenti della comunicazione. (Ha conseguito gli obiettivi minimi).

5 **NON SUFFICIENTE**. Conosce superficialmente le informazioni, le regole, la terminologia di base che applica con difficoltà anche in situazioni note; evidenzia carenze anche nella comunicazione. (Non ha conseguito gli obiettivi).

Da 1 a 4 **GRAVE INSUFFICIENZA**. Conosce in maniera molto frammentaria le informazioni, le regole, la terminologia di base; commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione. (Non ha conseguito gli obiettivi fondamentali).

CRITERI DI VERIFICA PER LE PROVE SCRITTE

Italiano

(produzione / comprensione/analisi del testo)

Media risultante da: aderenza alla traccia; contenuto; coesione e coerenza; correttezza ortografica morfologica e sintattica; proprietà lessicale; comprensione scritta e lessicale.

Matematica ed elementi di scienze e tecnologia

media risultante da: comprensione e soluzione dei problemi; applicazione di regole e procedimenti; comprensione ed uso dei linguaggi specifici; ordine formale.

Inglese/ Francese

media risultante da: comprensione delle istruzioni indicate; coerenza e ricchezza del contenuto; competenza lessicale; organicità e chiarezza espositiva; correttezza grammaticale.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze si fa riferimento a quanto previsto dal D.M.



742 del 3/10/2017.

La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal Consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato si riporta la rubrica con i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

rubrica valutazione educazione civica - scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

Comportamento - Frequenza - Impegno - Provvedimenti disciplinari

Allegato:

Criteri valutazione comportamento.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del D. Lgs. 59/2004, e successive modificazioni (art. 5, c. 2. D. Lgs. 62/2017). Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono state deliberate dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

L'ammissione alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il Consiglio della classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare:

- la situazione di partenza;
- le condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- la frequenza regolare;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

I docenti del Consiglio di classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e/o sostegno. Terranno, inoltre, conto della possibilità per



l'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline nell'anno scolastico successivo.

La non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato viene presa in considerazione quando l'alunno presenta gravi insufficienze in diverse discipline tali da compromettere il suo percorso educativo ed il suo successo formativo.

Allegato:

Regolamento validità anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del D. Lgs. 59/2004, e successive modificazioni (art. 5, c. 2. D. Lgs. 62/2017). Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono state deliberate dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

L'ammissione alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il Consiglio della classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare:

- la situazione di partenza;
- le condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- la frequenza regolare;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;



- i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

I docenti del Consiglio di classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e/o sostegno. Terranno, inoltre, conto della possibilità per l'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline nell'anno scolastico successivo.

La non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato viene presa in considerazione quando l'alunno presenta gravi insufficienze in diverse discipline tali da compromettere il suo percorso educativo ed il suo successo formativo.

Allegato:

Criteria ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GARIBALDI - AGEE821013

LAURICELLA - AGEE821024

Criteri di valutazione comuni

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è effettuata, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, dai docenti di classe alla luce delle recenti disposizioni normative contenute nel decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e nella Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 attraverso



l'attribuzione di un giudizio, riportato sul documento di valutazione e riferibile al differente livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali.

La nuova normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento intesa quale strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Se lo scopo della valutazione è quello di trarre informazioni per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento, il giudizio deve esprimere una sintesi basata su un ampio arco di informazioni disponibili. In altri termini il giudizio espresso dagli insegnanti deve contenere tre caratteristiche essenziali: essere valido, attendibile e imparziale.

L'Istituto ha scelto di utilizzare le rubriche di valutazione in quanto rappresentano degli ottimi strumenti per identificare e chiarificare le aspettative specifiche relative a una prestazione e indicare come si sono raggiunti gli obiettivi programmati nelle singole discipline di studio.

Inoltre, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per un'univoca chiave di lettura si precisano i criteri di valutazione adottati :

LIVELLI

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le prove scritte ed orali costituiscono strumenti di controllo che permettono di mettere in evidenza



l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti per ogni disciplina dalle Indicazioni Nazionali.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze si richiede una logica più articolata ed ampia rispetto a quella utilizzata per gestire singole prove di verifica circoscritte, ovvero si impone un'osservazione sistematica di più ampio respiro, ben più protratta anche sul piano temporale ed orientata a verificare la capacità dello studente di utilizzare in situazioni problematiche reali conoscenze ed abilità apprese ("compiti di realtà").

Invece, per quanto riguarda le attività sistematiche di verifica degli obiettivi di apprendimento per discipline (con riferimento a conoscenze ed abilità), volendo utilizzare criteri condivisi di impostazione e di correzione-valutazione, i Dipartimenti Disciplinari periodicamente consentono un confronto collegiale tra docenti della stessa area disciplinare.

Gli strumenti che sono concordati e che costituiscono patrimonio comune sono:

- le tipologie di verifica utilizzate ;
- le griglie di correzione ;
- le rubriche di valutazione.

Infine, per quanto riguarda la valutazione del comportamento, essa viene declinata in positivo, attraverso criteri che si richiamano direttamente allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità e dai Regolamenti di Istituto; essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

GLI STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali. Le osservazioni sistematiche rilevano il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, attenzione, interesse ecc.).

Le verifiche formali, invece, rilevano l'acquisizione di abilità e di conoscenze riferibili agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali. Le verifiche formali vengono effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente indica nella programmazione della propria disciplina e possono essere:

- Oggettive o strutturate: sono del genere a stimolo chiuso e risposta chiusa, in cui il compito dello studente è quello di scegliere la risposta che ritiene corretta (domande con risposta a scelta multipla, brani da completare, corrispondenze, affermazioni vero-falso, prove pratiche).
- Semi-strutturate: sono del tipo a stimolo chiuso e risposta aperta, ovvero consistono in compiti precisi e circoscritti, rispetto ai quali lo studente deve costruire una propria "risposta" (questionari a risposta libera, i saggi brevi, relazioni su traccia, riassunti, colloqui orali e le prove pratiche).
- Aperte: sono del genere a stimolo aperto e risposta aperta, cioè consistono in compiti ampi e definiti in modo generale, rispetto ai quali lo studente deve produrre un proprio elaborato (



riflessione ed argomentazione, relazione libera, interrogazioni, discussioni, dibattiti, colloqui orali e prove pratiche).

- Parallele : i docenti possono concordare, nell'arco dell'anno, verifiche strutturate predisposte per classi parallele delle quali vengono condivisi i criteri di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, essa viene declinata in positivo, attraverso criteri che si richiamano direttamente allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità e dai Regolamenti approvati dall'Istituto; essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

I TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Nella Scuola Primaria la valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti basilari: la valutazione iniziale, quella in itinere e quella finale.

Valutazione diagnostica o iniziale: serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso e l'osservazione sistematica, il livello di partenza degli alunni (in termini di conoscenze e di abilità), accertando il possesso dei pre-requisiti e le caratteristiche trasversali e non cognitive d'ingresso (gli atteggiamenti verso la scuola e verso le singole materie) degli alunni. Tale valutazione rappresenta un punto di avvio ineludibile per la programmazione e per predisporre sin dall'inizio eventuali attività di recupero- consolidamento-potenziamento.

Nel primo periodo dell'anno scolastico i docenti effettuano prove di ingresso trasversali e disciplinari, per conoscere gli allievi, il loro grado di sviluppo cognitivo e socio-affettivo, verificarne la motivazione, le capacità di comunicazione, le capacità logiche, il possesso delle abilità di base. La valutazione dei risultati di tali verifiche serve ad orientare la programmazione.

Valutazione in itinere: è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero, consolidamento, potenziamento.

Valutazione finale: consente un giudizio sulle conoscenze e sulle abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'art. 8 del DPR n. 122 del 22 giugno 2009, sancisce l'obbligo di descrizione e certificazione delle competenze acquisite dagli alunni al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado . La scuola, in ottemperanza al D.M. n°742 dello 03/10/2017 Finalità della certificazione delle



competenze, utilizza i modelli ministeriali allegati al sopraccitato D.M.

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, è pertanto una valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti, problemi complessi e nuovi, reali o simulati.

Le competenze vengono accertate facendo ricorso a:

- compiti di realtà
- osservazioni sistematiche
- autobiografia cognitiva

INDICATORI PER I LIVELLI DI ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

A. LIVELLO AVANZATO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B. LIVELLO INTERMEDIO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C. LIVELLO BASE L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D. Livello INIZIALE L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva può essere disposta soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. La non ammissione va deliberata all'unanimità.

DOCUMENTI E MODALITA' DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Secondo l'attuale quadro normativo, l'Istituto comunica gli esiti della valutazione degli alunni attraverso colloqui periodici e curando la seguente documentazione:

- Documento di valutazione (scheda I trimestre / quadrimestre e finale)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze si fa riferimento a quanto previsto dal D.M. 742 del 3/10/2017.

La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.



La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal Consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella rubrica di valutazione sono indicati i criteri per la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica

Allegato:

Rubrica valutazione educazione civica - scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

Comportamento - Frequenza - Impegno - Provvedimenti disciplinari

Giudizio: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente

Allegato:

Criteri valutazione comportamento.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto garantisce il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni, sostenendone la partecipazione e l'inclusione nella vita scolastica.

Al fine di predisporre percorsi educativi e didattici adeguati, i Consigli di Classe svolgono un'attenta ed accurata attività di osservazione e d'identificazione dei diversi bisogni educativi e formativi, avvalendosi dell'ausilio della Funzione Strumentale per l'inclusione.

Per ogni soggetto si costruisce un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- sostenere la motivazione ad apprendere;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità.
- monitorare l'intero percorso.

È attivo uno sportello di ascolto psicologico per favorire l'inclusione e lo star bene a scuola. Ad esso gli studenti possono rivolgersi in assoluta privacy.

Lo sportello offre assistenza anche agli insegnanti e confronto qualificato sulle varie situazioni che si possono presentare nel percorso didattico quotidiano.

Le maggiori difficoltà di apprendimento si registrano in alunni provenienti da contesti migratori che, giunti a scuola in corso d'anno, non possiedono le basi linguistiche e hanno bisogno di una significativa alfabetizzazione in lingua italiana.

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA'

- Rafforzare l'autostima e la motivazione degli alunni;
- Creare ambienti di apprendimento efficaci;



- Incrementare la comunicazione e arricchire il linguaggio e l'alfabetizzazione degli alunni che ne hanno bisogno;
- Favorire la continuità didattico-educativa tra i vari ordini di scuola presenti nell'Istituto;
- Progettare processi di inclusione tenendo conto dei diversi punti di partenza, dei diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- Favorire la condivisione di buone pratiche e lo scambio di esperienze significative;
- Migliorare e incentivare un fattivo e collaborativo rapporto con le famiglie.

Nell'attività di classe vengono adottate strategie ritenute più idonee a favorire l'inclusione scolastica in quanto, oltre a veicolare conoscenze e sviluppare abilità, promuovono forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi, come l'apprendimento cooperativo ed il tutoring.

I Consigli di classe svolgono interventi di sensibilizzazione mirati a mantenere nelle classi un clima relazionale positivo. Effettuano, inoltre, in corso d'anno un riscontro delle attività programmate nel PDP/PEI, effettuandone modifiche ed integrazioni.

Gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, che vengono assegnati agli alunni, hanno il compito di mediare e rendere agevole la comunicazione, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione, collaborando con l'insegnante di sostegno e con i docenti curricolari per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

Lo scopo principale è quello di favorire l'integrazione e la partecipazione alle attività scolastiche, l'interazione all'interno dell'ambiente scolastico, sociale e culturale, supportando la persona con disabilità in un'ottica di continua sinergia con i docenti, la famiglia e il contesto sociale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di metodologie e tecniche attive di insegnamento, quali le attività laboratoriali, il lavoro di gruppo, l'apprendimento per scoperta, l'uso delle nuove tecnologie.

Nel caso di adozione di programmazione differente si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno.

Ogni azione viene progettata tenendo in considerazione le risorse e le competenze presenti nell'Istituto.

Si valorizzano:



- le competenze specifiche di ciascun docente e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti;
- le capacità e le potenzialità peculiari di ciascun alunno;
- gli strumenti multimediali, i laboratori di informatica, i monitor touch screen di cui sono fornite le aule;
- gli spazi ed i laboratori presenti nella scuola, per creare ambienti di apprendimento fruibili da tutti gli alunni con BES, ma in particolare dai disabili che necessitano di passare del tempo fuori dall'aula scolastica.

Si punta, inoltre, al coordinamento degli interventi didattico-educativi posti in essere per valorizzare e supportare attraverso risorse specifiche le buone prassi presenti nell'Istituto e creare i presupposti per incrementarle.

L'impegno della scuola è finalizzato al reperimento di risorse per costruire un sistema inclusivo atto a realizzare processi di integrazione efficaci ed efficienti, puntando sui percorsi di sviluppo professionale del personale scolastico e sulla realizzazione dei progetti che ampliano ed arricchiscono l'offerta formativa.

Per quanto riguarda le risorse esterne si prevede il coinvolgimento dell'ASP nonché del Comune di Agrigento che mette a disposizione degli alunni con disabilità il servizio di assistenza specialistica (ASACOM).

Vengono comunque valutate le risorse presenti nel territorio ed individuati i servizi, le associazioni, le istituzioni e gli enti con cui collaborare per elevare la probabilità di successo formativo di ogni studente.

Punti di forza:

Le strategie messe in campo dalla scuola valorizzano i vari percorsi, costantemente attenti ai bisogni formativi degli studenti. Si incentiva la formazione dedicata alla didattica inclusiva con l'utilizzo di nuove tecnologie. L'inclusione e il successo formativo di tutti e di ciascuno sono lo scopo principale della scuola.

Punti di debolezza:

Il processo di inclusione necessita di risorse finanziarie e strutturali non sempre adeguatamente disponibili per l'attuazione di progetti dedicati alla alfabetizzazione di alunni stranieri ed attività di



formazione/aggiornamento per il personale docente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Docente con funzione strumentale per l'Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati fra loro predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune. Il PEI viene redatto nei primi mesi dell'anno scolastico. Prevede modifiche e adeguamenti annuali. Include relazioni intermedie e finali delle aree di sviluppo considerate/elaborate dell' alunno/a. Il PEI viene redatto congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla scuola e dai servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno. E' un patto formativo che viene condiviso e firmato dalla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI è coinvolto il GLO composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori



dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento dei genitori nel percorso formativo dei propri figli è fortemente necessario, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, per sostenere la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico. Viene favorita la partecipazione delle famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la condivisione delle scelte relative al percorso didattico individualizzato e personalizzato. Ogni famiglia viene coinvolta nella costruzione di un dialogo assiduo attraverso incontri periodici utili a progettare, definire e monitorare il PDP o il PEI, concordando strategie efficaci a favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione inclusiva vengono adottati alcuni principi che sono di seguito specificati: - la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento; - tutte le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenze; - la valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante. Il nostro Istituto si impegna a strutturare per ogni singolo alunno un percorso educativo, formativo e didattico che tenga conto della situazione di partenza, dei bisogni specifici, delle attitudini e delle inclinazioni personali. La valutazione rappresenta un momento di legame forte tra gli obiettivi individuati come possibili livelli di padronanza ed i percorsi didattici. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso ed i progressi raggiunti in itinere e alla fine dell'anno, sia nell'ambito disciplinare che comportamentale. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. I PEI e i PDP, condivisi con la famiglia, evidenziano le modalità di valutazione più adeguate da adottare. In particolare, ogni docente si attiva per: • modulare gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina; • intendere la valutazione come processo con finalità formativa e di orientamento; • favorire



l'autostima e il rinforzo positivo. Il filo conduttore che guida l'azione inclusiva della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Ciò comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, alle metodologie didattiche, alle strategie di organizzazione delle attività in aula.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data alle fasi di accoglienza e continuità per supportare gli alunni nel delicato momento di passaggio da un ordine di scuola all'altro e favorire un buon inserimento. AZIONI: - incontri tra i docenti dei rispettivi ordini di scuola di ciascun alunno, al fine di favorire la conoscenza del caso in relazione anche all'approccio metodologico sperimentato, al lavoro svolto, ai progressi raggiunti e alle potenzialità dell'alunno, e la conseguente "presa in carico" dello stesso; - incontri tra la famiglia dell'alunno e il gruppo docenti, per conoscere le difficoltà, le modalità relazionali, le aspettative dei genitori; - attività laboratoriali e progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola; - attività di accoglienza per le classi prime; - partecipazione agli open-day programmati dalle scuole secondarie di II grado; - visite alle scuole secondarie di II grado presenti nel territorio.

Approfondimento

L'esperienza scolastica nel territorio in cui operiamo pone sempre più i docenti davanti a gruppi-classe in cui sono presenti allievi non italofoni di prima o seconda generazione, oppure di cittadinanza italiana ma con un back ground socio-economico e culturale che mette l'alunno a rischio di dispersione scolastica e che va ad inficiare, significativamente, il successo formativo e l'acquisizione delle competenze di base logiche e linguistiche.

Pertanto, vengono privilegiati percorsi individualizzati per implementare la conoscenza della lingua italiana e la capacità comunicativa, nonché le competenze sociali e civiche.

Il Protocollo di Accoglienza è un documento che, deliberato dal Collegio dei docenti ed inserito nel P.T.O.F., predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, o come figli di genitori stranieri o come figli adottati, attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche: □



- l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia;
- lo sviluppo linguistico in italiano come L2;
- la valorizzazione della dimensione interculturale.

Intendiamo l'accoglienza degli alunni stranieri e l'educazione interculturale come attività da esplicarsi in una dimensione di approccio trasversale, finalizzata a costruire curricoli formativi e stili comunicativi adeguati a valorizzare le differenze, a colmare i bisogni di apprendimento e a costruire per gli alunni stranieri percorsi per l'acquisizione della lingua italiana, intesa come strumento comunicazionale fondamentale per l'integrazione e l'inserimento sociale e culturale nella nuova comunità.

Allegato:

Protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri.pdf



Aspetti generali

FIGURE ORGANIZZATIVE

Collaboratori del Dirigente Scolastico	Primo collaboratore del Dirigente Scolastico Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico	2
Funzioni strumentali al PTOF	AREA 1 Gestione del PTOF; AREA 2 Sostegno al lavoro e alla formazione dei docenti - Innovazione metodologica - Nuove tecnologie; AREA 3 Interventi e servizi per gli alunni - Rapporti con il Territorio - Accoglienza, Continuità , Orientamento; AREA 4 Inclusione e benessere a scuola; AREA 5 Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto - INVALSI	5
Coordinatori di Dipartimento	Area dei linguaggi; Area matematico- scientifico-tecnologica; Area storico- sociale; Area artistico-espressiva; Inclusione ed Integrazione; Scuola dell'Infanzia	10
Responsabili di plesso		2
Animatore digitale		1
Coordinatori di classe /sezione		43
Coordinatore intersezione		1
Coordinatori interclasse		5
Coordinatori insegnamento Educazione Civica		43
Team per l'innovazione digitale		3



Commissione formazione classi prime	6
Commissione orario	11
Team antibullismo e per l'emergenza	4
Gruppo operativo di supporto psicopedagogico	5
Nucleo di Autovalutazione	7
Referente prevenzione e contrasto del Bullismo e Cyberbullismo	1
Referente Indirizzo Musicale	1
Referente Sito Web	1
Referente per la l'educazione alla legalità	1
Referente visite e viaggi di istruzione	1
Subconsegnatario laboratori informatici	1
Referente orientamento in uscita	1



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento, con delega alla firma di documenti e atti attinenti all'attività amministrativa, fatta eccezione per i mandati economici; - collaborare con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola; - organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; - collaborare con il Dirigente Scolastico, con l'altro docente collaboratore, con i responsabili di plesso e con le Funzioni Strumentali per l'organizzazione e la gestione del PTOF; - predisporre d'intesa con il Dirigente Scolastico e con l'altro collaboratore, il Piano annuale delle attività; - predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, informandone il Dirigente Scolastico; - accoglienza dei supplenti; - verifica del recupero dei permessi brevi concessi ai docenti; - collaborare con il Dirigente Scolastico nella definizione dell'organico dell'Istituto e nell'assegnazione dei docenti alle classi; - curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; -

2



supporto al Dirigente Scolastico per il coordinamento dei rapporti che l'Istituto tiene con Enti, associazioni e strutture del territorio; - supervisionare la realizzazione di iniziative e progetti che si svolgono in orario scolastico antimeridiano; - supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; - controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; - collaborare con gli Uffici amministrativi; - verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente Scolastico.; - coordinare lo staff dirigenziale relazionando, sistematicamente, al Dirigente Scolastico circa l'andamento organizzativo; - fungere da raccordo tra la Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., docenti coordinatori, responsabili di plesso, referenti di Dipartimento, referenti di progetto); - segnalazione al Dirigente Scolastico e all'Ufficio amministrativo di qualsiasi problema relativo al servizio; - partecipazione alle riunioni di staff; - curare il miglioramento dell'organizzazione; - vigilanza in merito alla sicurezza e igiene del plesso di servizio e segnalazione formale al Dirigente Scolastico e al DSGA di eventuali situazioni che possano richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria da parte degli uffici competenti; - eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo ed amministrativo.

Funzione strumentale

AREA 1. Funzione Strumentale n°1: Gestione del PTOF - rilevazione della domanda formativa dell'utenza e del territorio; - predisposizione, aggiornamento e gestione del PTOF; - coordinamento delle attività inserite nel PTOF; - supporto alla stesura dei progetti; - analisi di

5



fattibilità dei progetti; - cura della documentazione e della pubblicizzazione; - monitoraggio dello stato di attuazione del PTOF.

AREA 2. Funzione Strumentale n°2: Sostegno al lavoro e alla formazione dei docenti - Innovazione metodologica - Nuove tecnologie - accoglienza dei nuovi docenti; - analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento delle iniziative di formazione all'interno dell'Istituto; - coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; - cura della produzione, diffusione, raccolta e documentazione di materiali didattici; - gestione registro elettronico; - promozione di metodologie didattiche innovative.

AREA 3. Funzione Strumentale n°3: Interventi e servizi per gli alunni - Rapporti con il territorio Accoglienza, continuità, orientamento - coordinamento della progettazione curricolare e delle attività extracurricolari; - coordinamento attività di recupero/potenziamento; - coordinamento delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze; - coordinamento delle attività di accoglienza, continuità, orientamento; - promozione e coordinamento di progetti/eventi realizzati d'intesa con Enti, Istituzioni e Associazioni del territorio; - cura dei rapporti con gli EE.LL., con le Istituzioni e le Associazioni a vario titolo operanti sul territorio; - supporto organizzativo per partecipazione degli alunni a manifestazioni, eventi, uscite didattiche

AREA 4. Funzione Strumentale n°4: Inclusione e benessere a scuola - cura l'accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; -



progettazione, promozione e coordinamento di azioni/iniziative mirate al processo di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; - monitoraggio e rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali dell'Istituto; - organizzazione, gestione e coordinamento delle riunioni del GLI; - partecipazione a seminari e corsi di formazione/aggiornamento in tema di inclusione; - promozione di momenti di formazione, percorsi di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per co-monitoraggio dello stato di attuazione di PEI e PDP; - svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti/operatori esterni; - incentivazione alla partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; - coordinare la progettazione e la realizzazione delle attività volte a sostenere l'integrazione degli alunni stranieri; - fornire consulenza e assistenza ai docenti nella predisposizione di strumenti di lavoro e nella cura della specifica documentazione; - attivare forme di monitoraggio delle azioni messe in atto per la riproduzione di buone pratiche; - curare la richiesta d'acquisto di materiale didattico per alunni con BES. AREA 5. Funzione Strumentale n°5: Valutazione ed autovalutazione d'Istituto - INVALSI - analisi dei risultati delle prove INVALSI; - coordinamento delle attività di analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM; - gestione e coordinamento prove INVALSI; - promozione di interventi di autovalutazione/autodiagnosi sulla base della restituzione dati INVALSI; - promozione di azioni coerenti con il Rapporto di



	<p>Autovalutazione e il Piano di Miglioramento; - gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto rilevando il grado di soddisfazione dell'utenza; - organizzazione/coordinamento prove comuni.</p>	
Capodipartimento	<p>- presiedere e coordinare le riunioni di Dipartimento, che potranno convocare, su delega del Dirigente Scolastico, anche in momenti diversi da quelli ordinari, avendo cura che di ciascuna venga redatto il verbale chiaro e completo; - promuovere il confronto fra i docenti del Dipartimento al fine di concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche; - promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento e sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente alle discipline impartite; - promuovere pratiche di innovazione didattica; - curare la verbalizzazione degli incontri e la condivisione dei risultati del lavoro svolto con l'intero Collegio dei docenti nella prima seduta utile.</p>	10
Responsabile di plesso	<p>- rappresentare il Dirigente Scolastico nel plesso; - svolgere tutte le funzioni che assicurano il pieno e regolare funzionamento del plesso; - verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni del personale docente; - vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; - garantire il rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente; - curare la diffusione delle informazioni; - essere punto di riferimento per iniziative e manifestazioni relative al plesso di competenza; - concedere i</p>	2



permessi brevi al personale docente del plesso, annotando su apposito registro la data della fruizione, il numero di ore richieste e la data dell'avvenuto recupero; - curare l'accoglienza dei supplenti; - autorizzare l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata degli alunni; - sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; - riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; - gestire i rapporti con l'utenza e con i soggetti esterni; - raccogliere e custodire la documentazione di plesso; - informare il Dirigente Scolastico sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e segnalare tempestivamente eventuali emergenze, situazioni di rischi e malfunzionamenti; - partecipare alle riunioni di Staff; - vigilare sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; - essere punto di riferimento per gli uffici amministrativi.

Responsabile di laboratorio

- verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate avendo l'accortezza di segnalare l'eventuale esigenza di reintegro dei materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature eventualmente danneggiate; - segnalazione della necessità di esecuzione di interventi di manutenzione o riparazione o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati o perduti; - la denuncia al consegnatario o, in caso di urgenza, direttamente al Dirigente, di eventi dannosi fortuiti o volontari; - verifica del corretto utilizzo

1



	<p>del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta.</p>	
Animatore digitale	<p>Il profilo dell'animatore digitale è rivolto a: 1) FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico, al team per l'innovazione, al DSGA e alle Funzioni Strumentali, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD.</p>	1
Docente tutor	<p>Il docente Tutor che ha il compito di "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica"; si adopererà per facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione (C.M. n°. 267/91). A fine incarico, ai fini del colloquio del docente neo assunto con il Comitato per la valutazione del servizio, il tutor del docente neo-immesso in ruolo predisporrà</p>	2



una relazione, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.M. 226 del 16 agosto 2022 (Procedure per la valutazione del periodo di formazione e di prova) il quale al comma 3, stabilisce: «Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto».

Coordinatori di classe -
scuola primaria e
secondaria

In rapporto agli alunni: - è il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto; - cura la buona tenuta dell'aula, adoperandosi affinché maturi negli alunni il rispetto per gli ambienti scolastici; - controlla che gli alunni informino i genitori sulle comunicazioni scuola/famiglia; - rileva le situazioni negative nel profitto al fine di consentire ai colleghi di classe di focalizzare meglio i casi che necessiteranno di interventi didattici mirati; - controlla regolarmente le assenze degli alunni ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza e rilevante numero di ritardi. In rapporto ai colleghi della classe: - è facilitatore dei rapporti fra i docenti della classe; - è punto di riferimento per i supplenti, coi quali mantiene costanti ed opportuni contatti; - mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità degli interventi di recupero. In rapporto ai genitori: - informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà (ripetute assenze, ritardi, andamento didattico-disciplinare, disagi); - svolge funzioni di

34



collegamento con i genitori e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle ai docenti della classe; - tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e ne promuove il contributo e la partecipazione attiva; - assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia. In rapporto al Consiglio di classe: - ha un ruolo di guida e di coordinamento; - durante la riunione del Consiglio di classe introduce gli argomenti all'o.d.g. e coordina la discussione; - cura il coordinamento didattico del Consiglio di classe e provvede alla verbalizzazione dei lavori; - coordina la programmazione di classe sia per quanto riguarda le attività curricolari sia per quanto riguarda quelle extracurricolari; - cura che le deliberazioni degli OO.CC. in merito agli obiettivi educativi, ai metodi di verifica ed ai criteri di valutazione siano osservate da tutti i componenti; - si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio; - coordina la predisposizione del PDP per alunni con DSA. In rapporto alla Dirigenza: - condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel PTOF; - è referente rispetto al Dirigente e ai suoi collaboratori; - presiede le riunioni in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; - informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe, segnalando eventuali problemi e necessità di interventi adeguati.

Coordinatore
intersezione

- presiedere gli incontri tra i docenti di classi
parallele; - coordinare i lavori; - raccogliere le

1



	<p>proposte in ordine all'azione educativa e didattica; - agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni; - cura i rapporti con la rappresentanza dei genitori nel Consiglio di intersezione; - presiede la seduta su delega del Dirigente nel caso di sua assenza. In particolare esercita competenze in materia di programmazione, valutazione, sperimentazione per portare all'attenzione del Collegio dei Docenti.</p>	
Coordinatori interclasse	<p>- presiedere gli incontri tra i docenti di classi parallele; - coordinare i lavori; - raccogliere le proposte in ordine all'azione educativa e didattica; - agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni; - cura i rapporti con la rappresentanza dei genitori nel Consiglio di interclasse; - presiede la seduta su delega del Dirigente nel caso di sua assenza. In particolare esercita competenze in materia di programmazione, valutazione, sperimentazione per portare all'attenzione del Collegio dei Docenti tematiche dedicate.</p>	5
Referente indirizzo musicale scuola secondaria	<p>- Collaborare con il Dirigente Scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali dell'indirizzo musicale; - Vigilare costantemente sulle assenze degli alunni e segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni da attenzionare; - Intrattenere contatti con le famiglie degli alunni frequentanti il percorso ad indirizzo musicale; - Valutare le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio attraverso appuntamenti artistici eventualmente anche in rete con altre scuole; - Organizzare lezioni-concerto e attività propedeutiche alla</p>	1



	<p>pratica musicale attraverso progetti di continuità e sperimentazione tra i vari ordini scolastici; - Partecipare a concorsi e rassegne musicali promosse nel territorio o in ambito regionale e nazionale e curare la relativa organizzazione; - Curare l'ottimizzazione oraria dei laboratori musicali; - Visionare costantemente l'utilizzo e il buon funzionamento delle apparecchiature elettroacustiche; - Mantenere un clima lavorativo sereno e proficuo.</p>	
Team per l'innovazione digitale	<p>Il Team per l'innovazione supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola.</p>	3
Referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo	<p>- promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso interventi mirati che coinvolgano la comunità scolastica; - coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione di Enti, Istituzioni e Associazioni del territorio; - supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; - collaborare con l'Animatore Digitale; - raccogliere e diffondere le buone pratiche; - progettare attività specifiche di formazione sulla prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo destinate ai docenti dell'Istituto; -</p>	1



	<p>sensibilizzare i genitori e promuovere il loro coinvolgimento in attività formative; - partecipare ad iniziative formative dedicate alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo.</p>	
Nucleo Interno di Valutazione	<p>- aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); - eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM); - attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal Piano di Miglioramento (PdM); - monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - elaborazione e somministrazione questionari di gradimento (customer satisfaction); - tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; - redazione della Rendicontazione sociale; - elaborazione esiti degli alunni; - monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel PdM; - definizione di piste di miglioramento.</p>	7
Responsabile sito web	<p>- garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line; - occuparsi della tenuta del sito web istituzionale incaricandosi della pubblicazione e dell'aggiornamento dei documenti come disposto dal Dirigente Scolastico; - raccogliere le segnalazioni inerenti alla presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali; - acquisire le informazioni ed i materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito web; - elaborare, proporre al Dirigente</p>	1



	<p>Scolastico e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno; - collaborare con il Dirigente Scolastico per migliorare l'accessibilità del sito web.</p>	
Team antibullismo e per l'emergenza	<p>- Coadiuvarlo il Dirigente Scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; - Coordinare e organizzare attività di prevenzione e di formazione-informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie e personale ATA, sui temi dei regolamenti e delle procedure adottate dal referente per il bullismo e il cyberbullismo e dal Team antibullismo; - Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - Coinvolgere partner esterni in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; - Partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; - Promuovere momenti di riflessione in tutte le classi in occasione della "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola".</p>	4
Referente per l'educazione alla legalità	<p>- promozione di attività educative volte allo sviluppo della cultura della legalità; - supervisione e coordinamento dei progetti di educazione alla legalità; - collaborazione con il referente di Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, per il coordinamento di progetti e iniziative con finalità comuni; - promuovere e sostenere la partecipazione dell'Istituto a concorsi, bandi, manifestazioni in materia di educazione alla legalità.</p>	1



Referente visite e viaggi di istruzione

- raccogliere e valutare il materiale pervenuto riguardante visite didattiche, uscite sul territorio e viaggi d'istruzione; - organizzare le iniziative e fornire ai docenti ogni informazione utile; - curare i contatti con i coordinatori di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate; - gestire la modulistica relativa all'organizzazione dei viaggi/visite guidate; - calendarizzare le diverse uscite.

1

Coordinatore scuola dell'infanzia

- mantiene rapporti costanti con il Dirigente Scolastico e con l'Ufficio di segreteria; - predispone il piano per le sostituzioni dei colleghi assenti; - cura con il Dirigente Scolastico i rapporti con alunni e famiglie; - rileva i reali bisogni e riferisce tempestivamente al Dirigente Scolastico le emergenze.

1

Referente orientamento in uscita

Cura la distribuzione agli alunni delle classi terze di materiali informativi inviati dalle scuole secondarie di secondo grado e si raccorda con gli istituti d'istruzione secondaria di secondo grado del territorio per le azioni propedeutiche alle scelte del futuro percorso di studi.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progetto "Emozioni in Musica" Progetto "Io leggo perché" Impiegato in attività di:	2



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Progetto "Parole e numeri"
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3
• Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Progetto "ARTE"
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3
• Potenziamento

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Progetto di potenziamento attività motoria e sportiva
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3
• Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico; - Lavora in stretta collaborazione col Dirigente scolastico affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo informatico; assegnazione, catalogazione e archiviazione della corrispondenza; ricezione posta ordinaria, posta elettronica PEO e PEC; digitalizzazione della documentazione cartacea di competenza; pubblicazione degli atti di propria competenza sull'Albo online.

Ufficio acquisti

Gestisce tutte le procedure di acquisti di beni/servizi.

Ufficio per la didattica

Svolge servizio di supporto alla didattica e agli alunni: iscrizione, trasferimento, esami, pagelle, attestazioni e certificazioni frequenze, rilascio diplomi, pratiche infortuni sul lavoro, registro on-line, assicurazione alunni, viaggi d'istruzione, tenuta del fascicolo personale, pratiche legate al servizio ASACOM e alla mensa scolastica, digitalizzazione della documentazione cartacea di competenza, monitoraggi area didattica, attività di sportello per informazioni, presentazione e richiesta documenti e istanze, supporto ai docenti per prove INVALSI, supporto alla



Commissione elettorale.

Ufficio per il personale

Gestione supplenze docenti e personale ATA; prese servizio; assenze del personale; richiesta e invio notizie e fascicoli; contratti individuali di lavoro e fascicoli del personale scolastico; pratiche personale neo-immesso in ruolo; pensionamenti; certificati di servizio; ricostruzioni di carriera; mobilità del personale; organico personale Docente e ATA; attività di sportello per informazioni e richiesta documenti; comunicazioni al personale; rilevazioni e statistiche per l'area di competenza; digitalizzazione della documentazione di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.icagrigenocentro.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>

Gestione MAD <https://mad.portaleargo.it/#/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Convenzione con il Centro Siciliano del Folklore**

Azioni realizzate/da realizzare • Concessione in uso temporaneo di locali scolastici

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con il Liceo Classico e Musicale**

Azioni realizzate/da realizzare • Concessione in uso temporaneo di locali scolastici

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 1 Provincia di Agrigento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione Tirocinio ASACOM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza di tirocinanti ASACOM

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Palermo per Tirocinio per i Corsi di Specializzazione per le attività di Sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio per i Corsi di Specializzazione per le attività di Sostegno

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza di tirocinanti per i Corsi di Specializzazione per le attività di Sostegno



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Attivazione dei percorsi obbligatori per tutto il personale e per quello con incarichi specifici nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• On line
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul GDPR

Formazione in materia di privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Modalità di lavoro

- On line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital evolution

Percorsi formativi per docenti sulla transizione digitale nella didattica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- modalità mista

Formazione di Scuola/Rete

PNRR - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. (D.M. 66/2023)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



PNRR - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. (D.M. 66/2023)

Titolo attività di formazione: Diabete a scuola

Corso di formazione e sensibilizzazione per la gestione del diabete in ambiente scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso annuale di potenziamento delle competenze linguistiche

Il multilinguismo riveste un'importanza sempre maggiore nella complessità del contesto contemporaneo, caratterizzato dalla necessità di comunicazione e comprensione tra individui di culture e lingue diverse, in una prospettiva aperta e globale. Il corso, tenuto da un formatore esterno madrelingua, è finalizzato al miglioramento delle competenze linguistiche in lingua inglese dei docenti e fornirà la base teorica e pratica per il conseguimento della certificazione di livello B1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue



(QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	PNRR - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - Intervento B

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNRR - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - Intervento B

Titolo attività di formazione: Corso annuale di Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il multilinguismo riveste un'importanza sempre maggiore nella complessità del contesto contemporaneo, caratterizzato dalla necessità di comunicazione e comprensione tra individui di culture e lingue diverse, in una prospettiva aperta e globale. Il corso annuale di metodologia CLIL, tenuto da un esperto esterno madrelingua, è finalizzato al potenziamento delle competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, nonché delle competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

PNRR - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - Intervento B

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNRR - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - Intervento B

Titolo attività di formazione: Somministrazione di farmaci a scuola

L'obiettivo del corso per la somministrazione dei farmaci salvavita è quello di insegnare a riconoscere situazioni di emergenza sanitaria, comprendere e conoscere i principali farmaci salvavita, il loro dosaggio e gli effetti che tali farmaci possono avere sul paziente fornendo tutte le azioni di supporto e gestione della crisi, per operare al meglio in caso di necessità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti delle classi con alunni che necessitano della somministrazione di farmaci



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale docente è fondato sulla necessità di :

- approfondire i temi formativi sugli strumenti e le risorse di rete per la didattica digitale;
- favorire l'acquisizione di metodologie innovative per lo sviluppo della didattica per competenze;
- implementare metodologie e competenze a supporto della didattica inclusiva e della didattica per la valorizzazione delle eccellenze;
- potenziare strategie educative per migliorare negli studenti i livelli di autostima, le competenze sociali e la motivazione, affinché producano un'effettiva ed efficace ricaduta per una prassi didattica e organizzativa;
- sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche, nonché occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.



Saranno privilegiate le seguenti tematiche:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- Valutazione formativa;
- Metodologie didattiche innovative per l'inclusione scolastica e buone pratiche inclusive;
- Didattica orientativa per il contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo;
- Prevenzione del disagio giovanile, del bullismo e cyberbullismo, di comportamenti a rischio e dipendenze patologiche;
- Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Privacy;
- Discipline STEM - STEAM;
- Iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla cittadinanza globale.

L'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative ricorrendo a personale interno o esterno; tutte le proposte formative che perverranno dal MIM e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Associazioni, etc.) saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale docente.

I docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione Formazione generale e specifica per la sicurezza sul lavoro

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato

Formazione sul GDPR

Descrizione dell'attività di formazione Formazione in materia di privacy e tutela dati personali

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato

Cyber security

Descrizione dell'attività di formazione

Corso di formazione finalizzato alla sensibilizzazione verso le problematiche di sicurezza nell'uso di strumenti e tecnologie informatiche

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato

Corso per il personale alimentarista ai sensi del Decreto Regionale Assessorato della Sanità N. 698 del 2022

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione rivolta ai collaboratori scolastici con incarico di supporto al servizio mensa nella scuola dell'infanzia

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato

Digital evolution

Descrizione dell'attività di formazione

Percorsi formativi per il personale ATA sulla transizione digitale, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

PNRR - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. (D.M. 66/2023)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

Approfondimento



Il Piano di formazione del personale ATA riveste per il nostro Istituto una priorità legata alla professionalità di tutti gli operatori che collaborano in modo fattivo alla piena realizzazione della mission istituzionale.

Gli interventi formativi dovranno garantire un costante accompagnamento del personale favorendo la piena integrazione nel contesto scolastico e lo sviluppo di relazioni di collaborazione con l'intera comunità educante. Saranno privilegiate le seguenti tematiche:

- L'assistenza agli alunni con disabilità;
- Potenziamento delle competenze digitali;
- La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- La sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.